COMUNE DI VALENZA
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2027-2029

Principio contabile applicato alla programmazione
Allegato 4/1 al D.lgs. 118/20

Indice

- Premessa
- Introduzione al DUP
- Sezione Strategica (Ses)
- Ses - Analisi delle condizioni esterne
- 1. Analisi di contesto
- 2. Il contesto nazionale di riferimento
- 3. Il contesto regionale di riferimento
- 4. Il contesto del Comune di Valenza e l'evoluzione dei dati di bilancio
- 5. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Popolazione
Territorio
Strutture operative

- 6. Parametri economici
- Ses - Analisi delle condizioni interne
- 1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali
- 2. Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate
- 3. Indirizzi generali di natura strategica

Investimenti e realizzazione di opere pubbliche
Programma biennale acquisti beni e servizi
Tributi e tariffe dei servizi pubblici
La spesa corrente riferita alla gestione delle funzioni fondamentali
con riferimento alla qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio
L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei
programmi ricompresi nelle varie missioni
La gestione del patrimonio
L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento
tendenziale nel periodo di mandato
Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

- 4. Disponibilità e gestione delle risorse umane
- 5. Semplificazione delle regole di finanza pubblica
- 6. Gli obiettivi strategici

Missione 01 – Servizi Istituzionali, Generali e di gestione
Missione 03 – Ordine Pubblico e Sicurezza
Missione 04 – Istruzione e Diritto allo studio
Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
Missione 07 – Turismo
Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
Missione 11 – Soccorso civile
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività
Missione 20 – Fondi e accantonamenti
Missione 50 e 60 – Debito pubblico e anticipazioni finanziarie
Missione 99 – Servizi per conto terzi

- Sezione Operativa (SeO)
- SeO – Introduzione
- SeO – Parte prima e Parte seconda – Analisi per missione
- Analisi delle risorse
- Analisi della spesa

Missione 01 – Servizi Istituzionali, Generali e di gestione
Missione 03 – Ordine Pubblico e Sicurezza
Missione 04 – Istruzione e Diritto allo studio
Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
Missione 07 – Turismo
Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
Missione 11 – Soccorso civile
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività
Missione 20 – Fondi e accantonamenti
Missione 50 e 60 – Debito pubblico e anticipazioni finanziarie
Missione 99 – Servizi per conto terzi

- SeO – Riepilogo Parte seconda
- Risorse umane disponibili, quadro normativo
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione descrive gli obiettivi e le strategie di governo dell'amministrazione comunale, indica le misure economiche, finanziarie e gestionali con cui si potranno realizzare e prescrive gli obiettivi operativi dell'ente che dovranno essere tradotti nel piano esecutivo di gestione assegnato ai dirigenti.
Nell'ambito degli strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa. Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).
Il DUP si qualifica come un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.
La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.
Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.
Il D.lgs. n.126/2014, modificando il Testo Unico degli Enti locali, ha "ridisegnato" il ciclo della programmazione dell'attività del Comune che oggi si articola nei seguenti documenti fondamentali:

1. Le Linee Programmatiche di mandato del Sindaco (art. 46 c.3 del D.lgs. 267/2000 Testo unico degli Enti locali – TUEL)
2. il Documento Unico di programmazione – D.U.P.
3. L'eventuale successiva Nota di Aggiornamento del D.U.P.
4. Il Bilancio di previsione Finanziario
5. Il Piano Esecutivo di Gestione (art. 169 del TUEL)
6. Il Piano Integrato di attività o organizzazione.

La tempistica dettata dal Legislatore per la programmazione dell'attività dell'Ente ha quale punto di riferimento la scadenza del **31 dicembre**, data entro la quale, ogni anno, gli Enti Locali dovrebbero approvare il bilancio di previsione.
In funzione di tale scadenza è previsto (art. 170 D.lgs. 267/00) che la Giunta imposti la futura attività presentando al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il **31 luglio** "per le conseguenti deliberazioni". Il DUP, che dettaglia tempi e risorse per l'attuazione delle Linee programmatiche, potrà successivamente essere aggiornato (se necessario) entro la data del **15 novembre** quando la Giunta è chiamata a presentare al Consiglio lo schema di Bilancio.
Il DUP 2027-2029 e l'eventuale Nota di Aggiornamento devono essere approvati dalla Giunta, ai sensi dell'art.9 Sezione III del Regolamento di Contabilità del Comune di Valenza e devono essere coerenti con le previsioni di bilancio per le annualità 2027-2029.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.
Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.
L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.
Nel corso del mandato, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.
In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.
Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.
La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si

fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione del Comune di Valenza discende dal Piano strategico proprio della nuova Amministrazione, insediatasi per il mandato relativo al quinquennio 2026-2031, che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato della nuova amministrazione da realizzare nel corso del quinquennio e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo 2026-2031.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Analisi di contesto

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel Documento di Economia e Finanza (DEF).
4. Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
   4.1 organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
   4.2 risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica con riferimento al periodo di mandato:
   a) gli investimenti e la realizzazione delle opere;
   b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
   c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
   d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
   e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie

missioni;
f) la gestione del patrimonio;
g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;

4.3 Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4.4 Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.
In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2. Il contesto nazionale di riferimento

Quadro Macroeconomico: Proiezioni Banca d'Italia per il Triennio 2026-2028

Le proiezioni macroeconomiche elaborate dagli esperti della Banca d'Italia nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema delineano uno scenario di crescita moderata per l'economia italiana nel biennio 2026-2027, seguito da un rafforzamento nel 2028. Sull'attività economica incide principalmente l'indebolimento della domanda interna, frenata dal rincaro dei beni energetici, dall'aumento dell'incertezza geopolitica e dal progressivo incremento dei costi di finanziamento per famiglie e imprese.

Nel dettaglio, il Prodotto Interno Lordo è stimato in aumento dello 0,5 per cento nel 2026, dello 0,4 per cento nel 2027 e dello 0,9 per cento nel 2028. Si segnala tuttavia che, integrando i dati diffusi dall'Istat a fine maggio con la revisione al rialzo del primo trimestre, la crescita per l'anno in corso si posizionerebbe più realisticamente allo 0,6 per cento, riflettendo una dinamica più favorevole dei consumi e delle esportazioni.

Sul fronte dei prezzi, l'inflazione al consumo è prevista al 3,1 per cento nella media del 2026, spinta dalle tensioni sui mercati energetici, per poi rientrare verso valori vicini al target con un 2,0 per cento nel 2027 e un 1,9 per cento nel 2028. L'inflazione di fondo, calcolata al netto delle componenti più volatili come energia e alimentari, si manterrà sostanzialmente stabile e prossima al 2 per cento lungo tutto l'orizzonte di previsione.

La spesa delle famiglie mostra un netto indebolimento nella seconda parte dell'anno corrente, per poi riacquisire vigore gradualmente a partire dal 2028. Analogamente, gli investimenti risentono del peggioramento del contesto geopolitico e delle condizioni di credito più rigide, pur continuando a trovare un valido sostegno nei processi di transizione digitale ed energetica e nel completamento degli interventi previsti dal PNRR.

Per quanto riguarda il commercio estero, l'andamento delle esportazioni rimarrà cauto nell'anno in corso per via del rallentamento della domanda globale, ma tornerà ad accelerare nel successivo biennio. Il saldo di conto corrente della bilancia dei pagamenti è stimato in calo allo 0,5 per cento del PIL nell'anno corrente, a causa del disavanzo energetico, per poi risalire poco sopra l'1,0 per cento nel biennio 2027-2028. Infine, sul mercato del lavoro si attende un proseguimento della crescita dell'occupazione, sebbene a ritmi decisamente più contenuti, a fronte di un tasso di disoccupazione in lieve calo nell'anno in corso e poi destinato a stabilizzarsi.

3. Il contesto regionale di riferimento

L'economia piemontese rallenta e il 2026 si apre con prospettive di sostanziale stagnazione. È quanto emerge dal Rapporto annuale della Banca d'Italia sull'economia regionale, dopo un 2025 chiuso con una crescita del Pil pari allo 0,4%, valore leggermente inferiore alla media nazionale e a quella del Nord Italia.

Industria e servizi fermi, costruzioni in calo

Il quadro congiunturale delineato dalla Banca d'Italia indica un peggioramento delle condizioni economiche, condizionato dalle tensioni geopolitiche, dall'incertezza internazionale e dalle criticità negli approvvigionamenti di materie prime. Per il 2026 le previsioni segnalano ricavi sostanzialmente stabili nell'industria e nei servizi, mentre per le costruzioni è attesa una riduzione dell'attività.

A pesare sulle prospettive regionali è anche il calo degli investimenti delle imprese industriali, elemento che può frenare la capacità del sistema produttivo di aggiornare tecnologie, processi e organizzazione. Dopo la crescita contenuta registrata nel 2025, il Piemonte si trova quindi davanti a una fase di maggiore prudenza, nella quale imprese e territori dovranno confrontarsi con margini di sviluppo più ridotti.

Il rallentamento non riguarda soltanto i dati macroeconomici, ma interessa anche alcune componenti strutturali del sistema produttivo regionale. La capacità di reagire alla fase di debolezza dipenderà dalla tenuta delle filiere industriali, dalla domanda estera, dalla disponibilità di investimenti e dal rafforzamento dei comparti più innovativi.

4. Il contesto del Comune di Valenza e l'evoluzione dei dati di bilancio

Con riferimento alle condizioni interne del Comune, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.
Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

Il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) e il raccordo con la programmazione strategica

Il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO), introdotto dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021 (convertito in L. n. 113/2021) e disciplinato dal DPR n. 81/2022, accorpa e semplifica i principali documenti programmatici degli Enti Locali, convogliandoli in un unico disegno strategico trasmesso telematicamente al Dipartimento della Funzione Pubblica. In linea con l'art. 3, comma 2, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, la sezione del PIAO denominata "Valore Pubblico" trova il suo naturale presupposto e coordinamento operativo all'interno delle previsioni generali della presente Sezione Strategica (SES) del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il PIAO ha durata triennale, viene aggiornato annualmente in parallelo con il ciclo di bilancio e definisce:

- Performance: Obiettivi programmatici e strategici organizzativi (ex D.Lgs. n. 150/2009), garantendo il necessario collegamento tra la performance individuale del personale e i risultati complessivi dell'Ente.
- Capitale Umano e Sviluppo Organizzativo: Strategie di gestione delle risorse umane, attuazione del lavoro

agile, obiettivi di alfabetizzazione digitale e percorsi formativi per lo sviluppo di competenze tecniche, trasversali e manageriali, finalizzati alla progressione di carriera.

- Fabbisogno e Reclutamento: Programmazione delle assunzioni, modalità di reclutamento ordinario e valorizzazione dell'esperienza professionale interna (comprese le progressioni verticali tra aree diverse), nei limiti delle risorse finanziarie e previa adeguata informazione alle organizzazioni sindacali.
- Anticorruzione e Trasparenza: Strumenti e fasi volti alla piena trasparenza dell'attività amministrativa e al contrasto della corruzione, in conformità agli indirizzi adottati dall'ANAC tramite il Piano Nazionale Anticorruzione.
- Semplificazione e Reingegnerizzazione: Individuazione annuale delle procedure amministrative da semplificare e digitalizzare, anche mediante consultazione degli utenti, supportata dalla misurazione automatizzata dei tempi effettivi di conclusione dei procedimenti.
- Accessibilità e Inclusione: Azioni mirate a garantire la piena accessibilità fisica e digitale ai servizi dell'amministrazione per i cittadini ultrasessantacinquenni e con disabilità.
- Parità di Genere: Modalità volte ad assicurare il pieno rispetto della parità di genere, con particolare riferimento alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Sistema di Monitoraggio e Ciclo della Performance

Il sistema di programmazione e controllo si articola in verifiche infrannuali che completano il ciclo della performance (programmazione, misurazione, valutazione e rendicontazione) connettendosi ai sistemi di valutazione del personale (Dirigenti, Elevate Qualificazioni/Posizioni Organizzative, Comparto) attraverso i seguenti strumenti informativi:

1. Indirizzi di amministrazione: Relativi al bilancio di mandato.
2. Documento Unico di Programmazione (DUP): Stato di attuazione degli obiettivi e Relazione sulla Gestione.
3. PIAO: Sezione Performance.

A seguito del monitoraggio strutturato avviato dal Dipartimento della Funzione Pubblica a partire da ottobre 2022, questo Ente ha provveduto alla costante e tempestiva pianificazione integrata delle proprie attività. Da ultimo, ai fini della programmazione corrente, si dà atto che il precedente ciclo programmatorio è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 8 aprile 2026 e successive modifiche ed integrazioni.

Sanità

Nell'ottica del potenziamento della sanità territoriale è stato stipulato accordo con l'ASL AL, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 e approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 31-01-2022, con il quale il Comune si è impegnato a concedere a titolo gratuito, mediante concessione in diritto di superficie, il terreno per la realizzazione della struttura sanitaria, sito in Valenza, Circonvallazione Ovest contraddistinta dai seguenti estremi catastali: N.C.T. di Alessandria - Foglio n° 32, Mappali 32, 653, 687, 739 e 779 con coinvolgimento anche di alcuni terreni limitrofi identificati catastalmente al Foglio n° 32, Mappali n° 1104-1103-1109-1106-1110-1101-1102-31.

Inoltre, il Comune si è impegnato a realizzare, con fondi propri, lo studio di fattibilità dell'opera, ai sensi del sopracitato accordo.

A seguito della richiesta ASL AL in data 14-02-2022 di deroga urbanistica per cambio destinazione d'uso e modifica degli indici di edificabilità sull'area intervento, il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 3 del 24-02-22, ha approvato tale istanza.

Il Comune ha assunto, inoltre, direttamente gli oneri del finanziamento della progettazione definitiva della

citata struttura socio-sanitaria (Casa di Comunità e Ospedale di Comunità), reperendo i fondi necessari attraverso sponsorizzazioni di privati e contributo della Fondazione CRAL, fermo restando che la competenza dell'approvazione del progetto stesso è rimasta in capo all'ASL AL.

Questo progetto permetterà una maggiore efficienza efficacia ed economicità rispetto all'iniziale intendimento di messa a norma dell'ex Ospedale Mauriziano, struttura meno funzionale ai nuovi bisogni della comunità, di cui costituisce un superamento.
I successivi passaggi, funzionali all'intervento di: *"Realizzazione di una Casa di Comunità e di un Ospedale di Comunità nella sede di Valenza''*, saranno dettati dalle tempistiche indicate dalla Regione Piemonte con riferimento alla normativa relativa al PNRR. L'Azienda Sanitaria Locale di Alessandria ha affidato alla Società Edil Alta S.r.l. con sede Via Cardoncello n. 22 - 70022 Altamura (BA), la progettazione esecutiva e i lavori in regime di appalto integrato nell'ambito dell'Accordo Quadro INVITALIA "AQ9326799E01 - PIEMONTE 4" e, successivamente, il Comune - nel mese di maggio 2024 - ha rilasciato il Permesso di Costruire dell'opera al fine di consentire il concreto inizio dei lavori. La ditta incaricata da ASL AL, a seguito del rilascio del permesso di costruire, ha immediatamente avviato le attività necessarie alla realizzazione dell'opera che sono tuttora in corso.
Il Comune, inoltre, assicurerà una sempre maggiore integrazione tra i servizi sanitari e quelli sociali assistenziali di competenza dei Comuni in quanto nella Struttura in argomento saranno previsti appositi spazi destinati ai servizi sociali.

5. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Valenza:

1.1.1 -Popolazione residente al **31.12.2025** (art. 110 D.L.vo 77/95)		n°. 18368
di cui:	maschi	n°. 8794
	femmine	n°. 9574
	nuclei familiari	n°. 9063
	comunità /convivenze	n°. 8
1.1.2 - Popolazione all' **01.01.2025**		n°. 18312
1.1.3 - Nati nell'anno		n°. 89
1.1.4 - Deceduti nell'anno		n°. 244
saldo naturale		n°. -155
1.1.5 - Immigrati nell'anno		n°. 703
1.1.6 - Emigrati nell'anno		n°. 492
saldo migratorio		n°. 211
1.1.7 - Popolazione al **31.12.2025**		n°. 18368
Di cui		
1.1.8 -In età prescolare (0/6 anni)		n°. 639
1.1.9 -In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°. 1053
1.1.10 -In forza lavoro l'occupazione (15/29 anni)		n°. 2793
1.1.11 -In età adulta (30/65 anni)		n°. 8856
1.1.12 -In età senile (oltre 65 anni)		n°. 5027
1.1.13 -Tasso di natalità	anno	tasso
	2025	**4,8**
1.1.14 -Tasso di mortalità	anno	tasso
	2025	**13,28**

Territorio

●	Laghi	0
●	Fiumi e torrenti	6
●	Quota s.l.m. (m)	125
●	Superficie territoriale (ha)	4.849
●	Lunghezza strade (km.)	72
●	Frazioni	2
●	Zona altimetrica ISTAT	3
●	Totale localizzazioni d'impresa (2023)	2.264
di cui:		
–	Attività manifatturiere (di cui orafe 649)	744
–	Costruzioni	178
–	Commercio	503
–	Agricoltura, silvic., pesca	94
–	Servizi di alloggio e ristorazione	111
–	Attività Immobiliari	119
–	Altre attività	467

PIANI URBANISTICI GENERALI ED ATTUATIVI VIGENTI

Piano Regolatore Generale (P.R.G.): approvato con D.G.R. 174/6280 DEL 19/02/1996 - al PRG sono state apportate successive varianti parziali.

Piano Edilizia Economica e Popolare (P.E.E.P.): variante generale approvata con D.G.R. 30/03/1992 n. 58-13811.

Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.): area industriale D4 - ultima variante approvata con deliberazione C.C. n. 7 del 07/03/2007 e variante al P.R.G. che ne amplia la superficie approvata con deliberazione C.C. n. 91 del 19/11/2010.

Piano Particolareggiato (P.P.): area produttiva orafa D2 – il nuovo P.P. di completamento è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 58 del 22/07/2010 e con deliberazione di CC. N. 54 del 02/07/2020 è stata approvata la variante. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 03/08/2021 è stata approvata la variante n. 48 al Piano Particolareggiato della zona orafa D2 e, successivamente, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 26/02/2025 è stata approvata una ulteriore variante intesa alla trasformazione di un'area di circa 1.460 mq destinata a verde pubblico in un parcheggio, mantenendo invariata la superficie complessiva delle aree a standard previste per la zona.

Piano Particolareggiato (P.P.): relativo alla zona artigianale generica D3, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 42 - 27418 del 27/02/1980, nel quale sono già stati assegnati tutti i lotti produttivi disponibili e sono state completate le opere di urbanizzazione previste. Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 03/05/2023 è stata approvata la variante n. 50 al PRG che consente l'attività orafa ed argentiera all'interno della zona artigianale D/3.

Commercio: adeguamento degli strumenti comunali di sviluppo del commercio alle disposizioni della D.C.R. n. 59-10831 del 24/03/2006 approvato con deliberazione C.C. n. 90 del 20/12/2007.

Piano di Classificazione Acustica (P.C.A.) ai sensi della L.R. n. 52/2000: approvato con deliberazione C.C. n. 4 del 11/02/2004 e successivamente revisionato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 23/11/2022.

Sono poi vigenti diversi Piani Esecutivi Convenzionati (P.E.C.) di iniziativa privata.

DISTRETTO INDUSTRIALE DI OREFICERIA DI VALENZA

La città di Valenza, in provincia di Alessandria, dà il nome ad uno dei distretti più noti e importanti nel settore della gioielleria a livello internazionale. I suoi confini sono tracciati dal Po e dal Monferrato ed occupa una posizione baricentrica rispetto al vecchio triangolo industriale: è a 100 km di distanza da Genova, Milano e Torino. L'area di produzione orafa–gioielliera comprende Valenza ed una serie di Comuni limitrofi, includendo anche alcuni Comuni lombardi ove l'attività è stata "esportata". Si tratta di un territorio di estensione limitata, dove l'attività produttiva orafa, continua a rappresentare un comparto importante per l'economia sovracomunale.

Le imprese presenti nel distretto sono specializzate nella produzione di gioielli e articoli di oreficeria di alta gamma. Con riferimento alla classificazione Ateco 2007 delle attività economiche, le imprese del Distretto operano nel comparto 32 («Altre industrie manifatturiere») delle attività manifatturiere (C).

Il Distretto orafo di Valenza si afferma nuovamente come primo distretto orafo italiano per il valore esportato.

Ambiti merceologici del Distretto Industriale di Oreficeria di Valenza:

C Attività manifatturiere
32 Altre industrie manifatturiere
32.1 Fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e articoli connessi, lavorazione delle pietre preziose
32.11 Coniazione di monete
32.12 Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi

Il distretto è stato formalmente riconosciuto dalla Regione Piemonte ai sensi della Deliberazione del Consiglio Regionale 26 febbraio 2002, n. 227 - 6665 «Rideterminazione dei distretti industriali del Piemonte di cui alla D.C.R. n. 250-9458 del 18 giugno 1996».

Normativa di riferimento:

- Legge regionale del 22 novembre 2004, n. 34 «Interventi per lo sviluppo delle attività produttive»
- Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 «Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali»
- Legge Regionale n. 24 del 12.05.97 «Interventi per lo sviluppo dei sistemi di imprese nei distretti industriali in Piemonte»
- Deliberazione di Consiglio Regionale 26 febbraio 2002, n. 227 - 6665 «Rideterminazione dei distretti industriali del Piemonte di cui alla D.C.R. n. 250-9458 del 18 giugno 1996»
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 62-3705 del 03.08.2001 «Rideterminazione dei distretti industriali del Piemonte, di cui alla D.C.R. n.250-9458 del 18/6/96»
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1–23366 del 5.12.1997 «Interventi per lo sviluppo dei sistemi di imprese nei distretti industriali del Piemonte».

Di seguito si da contezza dell'andamento dell'economia del Distretto orafo Valenzano sulla base dei dati forniti dall'analisi economica della Camera di Commercio di Alessandria per il 2025:

Il Distretto Orafo Valenzano: Relazione Economica 2025

La presente relazione fornisce un'analisi dettagliata della struttura imprenditoriale, dell'andamento occupazionale e delle performance di esportazione del Distretto Orafo Valenzano aggiornata a dicembre 2025 (dati export a settembre 2025), a cura dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Alessandria-Asti.

1. Abstract e Sintesi dei Trend

Negli ultimi sei anni (2019-2025), il Distretto Orafo Valenzano ha registrato una profonda trasformazione strutturale:

a) **Calo imprenditoriale:** Si rileva una contrazione del 9,2% nel numero totale di imprese orafe del Distretto.
b) **Crescita occupazionale:** In netto contrasto con il trend demografico delle imprese, gli addetti totali registrano un incremento significativo del +29,3%.
c) **Crisi dell'artigianato:** Il comparto artigiano orafo (che rappresenta il 76% del totale delle imprese orafe del Distretto) evidenzia una contrazione sia delle imprese (-9,7%) sia degli addetti (-18,1%).
d) **Export record:** La gioielleria si conferma la prima voce dell'export della provincia di Alessandria (1,6 miliardi di euro nei primi 9 mesi del 2025), trainata da performance straordinarie verso Svizzera e Hong Kong.

2. Il Quadro Regionale del Piemonte

A livello regionale emerge una netta concentrazione delle imprese di fabbricazione orafa nella provincia di Alessandria, che ospita l'82% delle imprese piemontesi e il 91% degli addetti complessivi del settore.

Provincia	Imprese Orafe Registrate	Addetti Totali
Alessandria	759 (91% nel Distretto Orafo Valenzano)	5.997 (94% nel Distretto Orafo Valenzano)
Torino	115	524
Novara	16	28
Cuneo	14	24
Verbania	7	7
Vercelli	5	7
Biella	4	5
Asti	3	5
Totale Piemonte	**923**	**6.597**

Nota: I dati sugli addetti configurano un parametro dimensionale d'impresa e non coincidono necessariamente con il livello di occupazione reale sul territorio (Fonte: InfoCamere su base INPS).

3. Il Distretto Orafo e il Focus Territoriale sui 4 Comuni

Il Distretto Orafo si articola sul territorio di 4 Comuni: Valenza, Bassignana, San Salvatore Monferrato e Pecetto di Valenza. Al 31 dicembre 2025, il distretto conta complessivamente **694 imprese orafe** e **5.619 addetti**.

Comune	Imprese Orafe Registrate	Addetti Settore Orafo
Valenza (AL177)	649	5.468
San Salvatore Monferrato (AL154)	27	144
Pecetto di Valenza (AL128)	10	6
Bassignana (AL013)	8	1
Totale Distretto	**694**	**5.619**

Nel tessuto economico di **Valenza**, le 649 imprese orafe rappresentano il 30% del totale delle imprese complessive attive nel comune (2.131 imprese totali per 8.143 addetti complessivi) e assorbono la netta maggioranza della forza lavoro locale.

4. Focus sulle Imprese Artigiane Orafe del Distretto

Il comparto artigiano rappresenta la spina dorsale numerica del Distretto (76% del totale delle imprese), ma

mostra dinamiche di forte sofferenza nel periodo 2019-2025, evidenziando una progressiva polarizzazione verso strutture industriali o di maggiori dimensioni.

Indicatore Artigianato Orafo	Anno 2019	Anno 2025	Variazione %
Imprese Artigiane Orafe	586	529	-9,7%
Addetti Imprese Artigiane	2.164	1.772	-18,1%

La distribuzione comunale delle 529 imprese artigiane d'eccellenza e dei relativi 1.772 addetti vede ancora una volta la centralità di Valenza (496 imprese e 1.715 addetti), seguita da San Salvatore Monferrato (18 imprese, 48 addetti), Bassignana (8 imprese, 3 addetti) e Pecetto di Valenza (7 imprese, 6 addetti).

5. Analisi dell'Export di Gioielleria (Primi 9 Mesi 2025)

La gioielleria, la bigiotteria e le pietre preziose lavorate costituiscono la prima voce merceologica dell'export manifatturiero della provincia di Alessandria, sfiorando il 29% dell'intero valore provinciale.

Aggregato Manifatturiero (Prov. Alessandria)	Valore Primi 9 Mesi 2025 (€)	Quota % sul Totale	Var. % vs Primi 9 Mesi 2024
Gioielleria, bigiotteria, articoli connessi e pietre lavorate	1.641.858.936	29,0%	+18,9%
Totale Export Manifatturiero Provinciale	5.706.800.420	100,0%	+8,0%

Performance per Principali Paesi di Destinazione

L'analisi geografica dei flussi commerciali nei primi nove mesi del 2025 evidenzia mercati in forte espansione e variazioni geopolitiche di rilievo:

Paese di Destinazione	Export Primi 9 Mesi 2024 (€)	Export Primi 9 Mesi 2025 (€)	Variazione %
Svizzera	78.107.621	427.623.700	**+447,5%**
Irlanda	488.461.060	393.620.941	-19,4%
Francia	189.080.678	166.871.493	-11,7%
Stati Uniti d'America	119.555.165	126.697.445	+6,0%
Hong Kong	45.556.236	104.889.897	**+130,2%**
Cina	40.495.724	52.721.174	+30,2%
Emirati Arabi Uniti	35.603.281	41.489.693	+16,5%
Regno Unito	21.105.722	39.989.093	+89,5%
Corea del Sud	30.274.000	28.685.199	-5,2%

Paese di Destinazione	Export Primi 9 Mesi 2024 (€)	Export Primi 9 Mesi 2025 (€)	Variazione %
Paesi Bassi	13.491.494	24.782.581	+83,7%
Germania	22.733.458	19.039.953	-16,2%

I dati confermano che, mentre l'export verso l'Irlanda e la Francia subisce una flessione (rispettivamente -19,4% e -11,7%), la **Svizzera** diventa il primo mercato di sbocco in valore assoluto assolvendo a una crescita record superiore al 447%. Notevole anche il consolidamento dell'hub di Hong Kong (+130,2%) e il caso da monitorare dei Paesi Bassi (+83,7%).

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2025		Programmazione pluriennale 2026	2027	2028
Asilo nido	n. 2	posti n.	72	72	72	72
Strutture per anziani	n. 1	posti n.	90	90	90	90
Farmacia comunali		n. 1		n. 1	n. 1	n. 1
Rete fognaria in Km. mista		74,45		74,45	74,45	74,45
Esistenza depuratore		Si		Si	Si	Si
Attuazione serv.idrico integr.		Si		Si	Si	Si
Aree verdi, parchi e giardini		n. 21		n.21	n. 21	n. 21
Punti luce illuminazione pubb. n.		4.271		4.271	4.271	4.271
Rete gas in km.		160		160	160	160
Raccolta differenziata		Si		Si	Si	Si
Mezzi operativi n.		2		2	2	2
Veicoli n.		22		22	22	22
Centro elaborazione dati		No		No	No	No
Personal computer n.		170		170	170	170

6.Parametri economici

Nella Nota di Aggiornamento al DUP si provvederà ad inserire il Piano degli indicatori al Bilancio 2027-2029, normalmente utilizzato per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso ed è riferito alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:
1. DISTRIBUZIONE GAS NATURALE
2. ILLUMINAZIONE VOTIVA
3. PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

✓ DISTRIBUZIONE GAS NATURALE

Soggetto gestore: Valenza rete gas S.p.a.: l'assetto regolatorio in materia tra il Comune di Valenza e la Società Valenza Rete Gas S.P.A. è disciplinato da:

A. Contratto di concessione amministrativa, stipulato tra "Valenza Reti Spa", oggetto di fusione mediante incorporazione in AMV spa, ai sensi dell'art. 2501-ter del codice civile, e la Società aggiudicataria "Valenza Rete Gas Spa", per l'accesso alle infrastrutture essenziali al servizio di distribuzione gas naturale sul territorio e di proprietà della società del patrimonio (Rep. 14740 del 8-04-2013), scadenza 31-03-2025.

B. Contratto di concessione del servizio (a procedura pubblica), stipulato tra il Comune di Valenza e la Società aggiudicataria "Valenza Rete Gas Spa," assorbente il contratto per il servizio pubblico locale di distribuzione gas naturale nel territorio comunale (Rep 14741 del 08-04-2013), scadenza 31-03-2025.

Il gestore uscente, in virtù dell'art. 14, comma 7, secondo periodo, del DLgs 164/2000, è obbligato alla prosecuzione della gestione del servizio, fino alla data di decorrenza del nuovo affidamento.

Il Comune di Valenza è in attesa dell'avvio della procedura di gara che l'ATEM Alessandria 1 Nord - Comune capofila di Casale Monferrato - è tenuta ad esperire in funzione della vigente normativa in materia, ed a seguito del quale stipulerà nuovo contratto di concessione di servizio di distribuzione del gas naturale.

✓ ILLUMINAZIONE VOTIVA

I contenuti salienti della concessione in essere sono riassunti di seguito:
Soggetto gestore: Zanetti srl di Borgo S. Siro (PV):

a. canone: 20% su riscossione abbonamenti privati;
b. tariffe agli utenti: abbonamento annuo € 16,22 - contributo di allaccio iniziale:

- ossari € 17,63
- colombari € 24,68
- tombe a terreno € 35,26
- cappelle e cripte € 70,13

✓ PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

Soggetto gestore: I servizi strumentali di supporto alla gestione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, entrambi confluiti nel Canone Unico Patrimoniale dal 01-01-2021, sono stati affidati a mezzo di apposita gara d'appalto per il triennio 2024-2027, ed eventuale successiva proroga di un anno sino al 30.06.2028, alla Società Step srl.

2. Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2025	Programmazione pluriennale		
		2026	2027	2028
Consorzi	n. 4	4	4	4
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 1	1	1	1
Società di capitali	n. 3	3	3	3
Concessioni *	n. 3	3	3	3
Altro (Fondazioni)	n. 3	3	3	3

* **Per le Concessioni vedere** paragrafo "Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali"

Il Comune di Valenza ad oggi partecipa al capitale delle seguenti società:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazioni	Capitale sociale i. v.	Note
1	A.M.V. S.p.A.	SOCIETA' PER AZIONI	99,46	3.134.100,00	
2	A.M.V. Igiene Ambientale s.r.l.	SOCIETA' RESP. LIMITATA	90,28	250.000,00	
3	A.R.A.L.	SOCIETA' PER AZIONI	0,78	384.200,00	
4	FORAL S.C.R.L.	CONSORZIO ATTIVITA' FORMATIVE	10	96.960,00	
5	CONSORZIO DI BACINO ALESSANDRINO RACCOLTA /TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	CONSORZIO	11,54	-	
6	CONSORZIO DEI COMUNI PER ACQUEDOTTO MONFERRATO	CONSORZIO	0,99	-	
7	CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEI COMUNI DELL'ALESSANDRINO. CISSACA	CONSORZIO	12,40		

Con Deliberazione n. 22 del 31-05-2021 il Consiglio Comunale ha autorizzato la costituzione di una NewCo tra AMV SPA ed AMC SPA, a cui è stata affidata "in House Providing" la gestione del servizio idrico integrato nei territori di rispettiva competenza. Con atto notarile del 29/06/2021 è stata costituita AM+ S.p.A., partecipata da AMV S.p.A. per il 15%.

Il panorama della gestione idrica ha visto una svolta decisiva a seguito della Deliberazione n. 1057 del 1° maggio 2025 della Conferenza di EGATO 2 Piemonte. Con la successiva firma della Convenzione di affidamento del 5 febbraio 2026, la gestione del Servizio Idrico Integrato per i territori del Biellese, Vercellese e Casalese è stata ufficialmente affidata a **BCV Acque S.p.A.**

La nuova società di BCV Acque S.p.A. è nata dal conferimento dei rami d'azienda di quattro operatori del territorio: AM+ S.p.A., Cordar S.p.A. Biella Servizi, C.O.R.D.A.R. Valsesia S.p.A., S.I.I. S.p.A.

A partire dal 1° maggio 2026, BCV Acque S.p.A. è subentrata formalmente nella gestione del Servizio Clienti per tutti i 152 Comuni compresi nell'ambito territoriale di Egato 2 Piemonte.

Oltre alla partecipazione indiretta in AM+ S.p.A., il Comune di Valenza partecipa indirettamente in Valenza Rete Gas S.p.A. per il tramite di AMV S.p.A. che ne detiene il 50% delle quote societarie.

AMV S.p.A.

La società ha per oggetto sociale l'esercizio diretto e/o per il tramite di società o enti partecipati e anche per conto terzi, delle seguenti attività:

- gestione del servizio idrico integrato di cui alla legge n. 36 del 1994, comprensivo sia della captazione, adduzione e trattamento delle acque destinate al consumo umano, tecnologico, civile e produttivo, sia del collettamento delle acque reflue, compreso lo spurgo, la pulizia o il mantenimento di collettori e fognature nonché' del trattamento depurativo delle acque reflue, della realizzazione delle opere e degli impianti necessari per la prestazione del servizio;
- gestione del servizio di distribuzione di gas per tutti gli usi, nonché' realizzazione dei relativi impianti ed opere;
- prestazione dei servizi in materia di risparmio energetico compresa la gestione calore, la gestione di impianti termici, ivi comprese le attività di manutenzione e di controllo nonché la realizzazione dei relativi impianti ed opere;
- attività inerenti l'organizzazione e la gestione complessiva di parcheggi pubblici, compresa la gestione dei servizi di vigilanza;
- accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni;
- progettazione, attuazione, costruzione e successiva gestione e manutenzione di opere pubbliche, di opere di urbanizzazione, di reti ed impianti tecnologici di qualsiasi tipo;
- gestione impianti sportivi, natatori, delle discipline degli sports e dell'attività fisica, comprese attività di comfort ed intrattenimento connesse agli impianti;
- gestione di altri servizi ambientali di supporto e di servizi comunque connessi all'assetto del territorio.

AMV Igiene Ambientale S.r.l

La Società ha per oggetto sociale:

- gestione dei servizi per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti urbani, compresi sia lo spazzamento, la pulizia e il diserbo di strade ed aree pubbliche, sia la rimozione neve nonché la realizzazione dei relativi impianti ed opere;
- gestione del servizio di raccolta, lo stoccaggio, il trattamento, lo smaltimento di rifiuti speciali anche

pericolosi, compreso il servizio di riciclaggio degli inerti, la realizzazione di bonifiche ambientali nonché i relativi impianti ed opere;
- gestione del servizio di creazione e manutenzione delle aree adibite a verde pubblico nonché la realizzazione dei relativi impianti ed opere;
- erogazione dei servizi concernenti l'igiene e la salubrità urbana, compresi lo svuotamento e manutenzione dei pozzi neri, fossi e canali di scolo, la disinfestazione, la derattizzazione, i trattamenti antiparassitari ed i trattamenti antipolvere di aree e strade pubbliche; - espletamento dell'insieme unitario ed integrato dei servizi pubblici locali cimiteriali così come definiti dalle vigenti norme statali e regionali e sintetizzabili in: trasporto funebre istituzionale, gestione dell'obitorio, servizi di illuminazione votiva, servizi di cremazione, operatività cimiteriale nonché gestione dei complessi immobiliari dei cimiteri e delle dotazioni patrimoniali strumentali.
- ll ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali ed enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

IL SISTEMA DEI CONTROLLI DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

In attuazione delle disposizioni introdotte dal D.L. 174/2012, il Comune di Valenza ha strutturato, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società partecipate finalizzato a monitorare periodicamente la gestione, definire preventivamente gli obiettivi strategici e verificare i risultati complessivi attraverso lo strumento del bilancio consolidato, redatto secondo il principio della competenza economica. A supporto di tale funzione, l'Amministrazione si è dotata del "Regolamento di disciplina delle attività di vigilanza e controllo sulle società partecipate", il quale disciplina le attività di verifica in ordine all'economicità, all'efficacia e all'efficienza aziendale.

L'attività di controllo e analisi è demandata all'apposito servizio istituito originariamente con deliberazione di Giunta Comunale n. 7/2016 e successivamente adeguato mediante la deliberazione n. 9/2021. Tale struttura garantisce il monitoraggio concomitante e successivo sull'attuazione dei contratti di servizio e degli affidamenti in corso, concentrando la propria azione in particolare sulle due società attive nelle quali l'Ente detiene una percentuale di partecipazione rilevante: A.M.V. S.p.a. ed A.M.V. Igiene Ambientale S.r.l.

Per consentire il corretto espletamento delle funzioni di vigilanza, le società partecipate sono tenute a trasmettere tempestivamente al Comune ogni informazione, atto o documento necessario all'assolvimento degli adempimenti di legge, attenendosi agli standard di raccolta dati indicati dall'Ente. Questo costante flusso informativo risulta essenziale non solo per la verifica del concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali fissati dalla Giunta, ma anche per fornire il supporto conoscitivo indispensabile alla redazione del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e per la compilazione dei questionari finanziari richiesti dalla Corte dei Conti al Collegio dei Revisori.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 13/10/2021 è stato fornito l'indirizzo in merito alla riorganizzazione delle società Valenza Reti Spa in Liquidazione e Azienda Multiservizi Valenzana Spa, volta a portare a compimento il processo di dismissione della società in liquidazione. Con la stessa Deliberazione è stata autorizzata l'acquisizione da parte del Comune di Valenza delle quote di partecipazione del Comune di Rivarone in AMV Spa (0,16%) e in Valenza Reti in Liquidazione Spa (0,03%). I contratti di compravendita di tali partecipazioni sono stati sottoscritti con atto notarile in data 27/10/2021.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 22/12/2021 è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione di Valenza Reti in A.M.V. S.p.A. e la conseguente modifica dello statuto di AMV S.p.A.. A seguito di Assemblee dei Soci delle due società effettuate in data 01/02/2022 e con atto notarile di fusione per incorporazione del 11/04/2022 è stato dato corso alla citata fusione, con effetti contabili e fiscali a decorrere dal 01/01/2022 e gli effetti giuridici dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Al fine di una migliore razionalizzazione delle partecipazioni detenute dall'Ente, di un controllo unitario e di una più efficace gestione delle società partecipate, nonché di un esercizio coordinato e sempre più coerente dei servizi pubblici locali sul territorio e nell'interesse dei cittadini, è stato inizialmente previsto di proseguire il percorso centralizzando, in capo alla società AMV S.p.A., le partecipazioni di AMV Igiene Ambientale S.r.l.
In questo contesto si è andato a inserire il recente D. Lgs 23/12/2022, n. 201, recante il: *''Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*'' che pone nuovi e ulteriori obblighi in capo alle Stazioni Appaltanti/Enti di governo dell'ambito per quanto riguarda i servizi pubblici locali.
Stante la circostanza che A.M.V. S.r.l. è attualmente partecipata dal Comune di Valenza, dal Comune di Bassignana, dal Comune di Rivarone e dal Consorzio di Bacino Alessandrino per il 5% (ciò in violazione dell'art. 6 comma 2 e 33, commi 1 e 2, del predetto D. Lgs n. 201/2022), si prospetta a breve la dismissione della quota di partecipazione detenuta dal Consorzio di Bacino Alessandrino in A.M.V. S.r.l.
Per realizzare il percorso di razionalizzazione si attende che il Consorzio di Bacino Alessandrino provveda alla cessione della propria partecipazione nella società.
Inoltre, il servizio di igiene ambientale prestato da AMV S.r.l., all'interno dei Comuni di Valenza, Bassignana, Castelletto Monferrato, Pecetto di Valenza, Rivarone e San Salvatore Monferrato, sarà oggetto di affidamento da parte dell'organo preposto, secondo la normativa in essere; al riguardo si ricorda che l'Amministrazione Comunale con atto di indirizzo espresso dal Consiglio comunale (Deliberazione CC n. 10 del 17/04/2024, esecutiva), con voto unanime, ha espresso la propria volontà per il mantenimento della totale partecipazione pubblica in AMV Igiene Ambientale S.r.l..

Si valuterà, nei limiti previsti dalla normativa e degli orientamenti della Corte dei Conti, l'eventuale acquisizione delle quote non sottoscritte dagli altri comuni, fermo restando l'obbligo di tutti i comuni interessati dal servizio di partecipare al capitale della società affidataria del servizio "in house".

OBIETTIVI

Per la società A.M.V. S.p.A.:

- Riorganizzazione del servizio soste;
- Mantenimento e valorizzazione del patrimonio immobiliare acquisito a seguito del procedimento di fusione per incorporazione di Valenza Reti S.p.A., ivi inclusa la riqualificazione dell'area dello stadio, denominato nel PRGC B10 Sue, al fine di realizzare un nuovo centro sportivo polifunzionale in strada Ariara.
- Valutazione in merito alla riqualificazione dell'area dello stadio, denominato nel PRGC B10 Sue, e alla realizzazione di un nuovo centro sportivo polifunzionale in strada Ariara e del relativo percorso da attuare.

Per la società A.M.V. Igiene Ambientale S.r.l.:

- Rimodulazione del servizio di raccolta dei rifiuti funzionale all'efficientamento dello stesso e al raggiungimento progressivo degli obiettivi di raccolta differenziata;
- Valutazione delle condizioni per l'affidamento in-house "providing" del servizio di gestione verde pubblico;
- Contrasto all'abbandono di rifiuti;
- Tutela dell'igiene ambientale del territorio;

Per tutte le società Partecipate:

- Rispetto di tutte le disposizioni normative, con particolare riferimento al D.lgs. 175/2016 e con attenzione specifica all'art. 19 del succitato D.lgs. 175/2016, in materia di personale.

IL CONTESTO NORMATIVO E GLI ADEMPIMENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Il percorso del Comune di Valenza nell'ambito della razionalizzazione delle proprie partecipazioni ha avuto inizio nel 2015, in adempimento alla Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014), ed è proseguito nel marzo 2016 con la trasmissione alla Sezione regionale della Corte dei Conti della relazione sui risultati conseguiti. Il quadro di riferimento è stato successivamente ridefinito dall'entrata in vigore del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) e dalle integrazioni introdotte dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100.

In base al dettato normativo vigente, l'Ente è tenuto a conformarsi a rigidi vincoli strutturali. L'articolo 4 del Testo Unico vieta espressamente la costituzione o il mantenimento di partecipazioni in società che non siano strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali, limitando l'operatività alla produzione di servizi di interesse generale, alla gestione di reti e impianti, alla realizzazione di opere pubbliche, all'autoproduzione di servizi strumentali o alla valorizzazione del patrimonio immobiliare. Inoltre, l'articolo 5 impone che qualsiasi atto deliberativo di costituzione o acquisto di quote sia analiticamente motivato sotto il profilo della convenienza economica, della sostenibilità finanziaria, della compatibilità con la disciplina europea sugli aiuti di Stato e del rispetto dei principi di efficienza e sussidiarietà.

Il monitoraggio dello stato di salute degli organismi partecipati avviene ai sensi dell'articolo 20 del medesimo Decreto, il quale impone l'adozione di piani di riassetto e razionalizzazione qualora si rilevino specifiche anomalie di funzionamento, quali l'assenza di dipendenti (o un numero di amministratori superiore a quello dei lavoratori), la sovrapposizione di attività con altre società pubbliche, un fatturato medio triennale inferiore a un milione di euro, ovvero il conseguimento di risultati negativi per quattro dei cinque esercizi precedenti per le società non di interesse generale.

In questo contesto, il Comune di Valenza garantisce la piena e costante regolarità degli adempimenti obbligatori. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 28/09/2017 l'Ente ha provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del Testo Unico, trasmettendola al MEF e alla Corte dei Conti. Successivamente, con deliberazione consiliare n. 42 del 22/12/2025, l'Amministrazione ha approvato la ricognizione periodica annuale riferita alla situazione patrimoniale al 31/12/2024, provvedendo all'invio alla Corte dei Conti tramite il portale CON.TE in data 12/01/2026 e assicurando il costante aggiornamento delle banche dati ministeriali tramite l'applicativo "Partecipazioni" del MEF. Infine, in ottemperanza al D.Lgs. 201/2022 in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica, l'Ente redige e aggiorna la specifica relazione biennale di ricognizione per gli affidamenti *in-house* prescritta dall'articolo 30, curandone la pubblicazione sul sito istituzionale di ANAC.

LE DIRETTIVE SULLA GESTIONE E SUL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

Un ambito di rilevante attenzione strategica è rappresentato dalla disciplina del personale delle società a controllo pubblico, regolato dall'articolo 19 del D.Lgs. 175/2016. Sebbene ai rapporti di lavoro si applichino ordinariamente le disposizioni del Codice Civile e le leggi sul lavoro subordinato nell'impresa, il comma 2 del citato articolo introduce una precisa deroga di natura pubblicistica per quanto concerne le modalità assunzionali.

Le società a controllo pubblico sono infatti obbligate a stabilire, mediante propri provvedimenti o regolamenti interni, criteri e modalità per il reclutamento che garantiscano il pieno rispetto dei principi costituzionali ed europei di trasparenza, pubblicità e imparzialità, recependo i criteri stabiliti dall'articolo 35, comma 3, del D.Lgs. 165/2001. Tali regole impongono l'adozione di meccanismi di selezione oggettivi, un'adeguata pubblicità dei bandi, il rispetto delle pari opportunità e la nomina di commissioni esaminatrici composte esclusivamente da esperti di provata competenza. La norma stabilisce che, in caso di mancata adozione di tali regolamenti societari,

le disposizioni del D.Lgs. 165/2001 trovano diretta e immediata applicazione.

L'Amministrazione vigila affinché le società partecipate adempiano agli obblighi di trasparenza previsti dal comma 3 del medesimo articolo 19, che impone la pubblicazione dei criteri di reclutamento sui rispettivi siti internet istituzionali per evitare le sanzioni amministrative delineate dal D.Lgs. 33/2013. La cogenza di tali disposizioni è presidiata dal comma 4 della norma, il quale sancisce la nullità radicale dei contratti di lavoro stipulati in violazione o in assenza delle procedure selettive prescritte, ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario.

Infine, in armonia con le linee di riordino tracciate dall'articolo 18 del D.Lgs. 100/2017, l'azione programmatica del Comune punta a favorire la trasparenza dei dati economico-patrimoniali attraverso modelli che permettano la confrontabilità dei bilanci e l'adozione di schemi di contabilità separata. L'obiettivo complessivo rimane quello di contemperare il contenimento dei costi di funzionamento e il rispetto degli equilibri di finanza pubblica con la salvaguardia dei livelli occupazionali e il miglioramento qualitativo dei servizi resi ai cittadini.

3. Indirizzi generali di natura strategica

- **Investimenti e realizzazione di opere pubbliche**

Come previsto dal DM 29-08-2018, il Programma Triennale OO.PP. 2027-2029 sarà oggetto di autonoma deliberazione, adottata ai sensi del D.Lgs. n.36/2023 e costituirà modifica/integrazione alla Nota di Aggiornamento al DUP.

Programmazione degli appalti

Dal 1° luglio 2023, la programmazione dei lavori e delle opere, comprese le commesse realizzate attraverso concessioni o partenariati pubblico-privato, è obbligatoria quando l'importo stimato raggiunge o supera i 150.000 euro (in precedenza il limite era fissato a 100.000 euro); la programmazione degli acquisti di beni e dei servizi è obbligatoria quando il valore stimato raggiunge o supera i 140.000 euro (in precedenza il limite era di soli 40.000 euro); l'orizzonte temporale della programmazione viene unificato a tre anni con aggiornamenti annuali per tutte le tipologie merceologiche, lavori, beni e servizi, diversamente, dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016, il quale prevedeva una programmazione biennale per forniture e servizi. Attualmente l'art. 37 del nuovo Codice di cui al D.Lgs 36/2023 (in vigore a tutti gli effetti dal 1° gennaio 2024) introduce una programmazione triennale anche per gli acquisti di beni e servizi che deve essere approvata nel rispetto dei documenti programmatori in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili. Le amministrazioni sono, inoltre, tenute ad approvare l'elenco annuale dei lavori da avviare nella prima annualità, specificando per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nel bilancio di previsione o comunque disponibile. La programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi deve essere approvata entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del bilancio, secondo le disposizioni specifiche di ciascuna amministrazione.

- **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

A decorrere dal 2020, la Legge n. 160 del 27.12.2019 (Legge di Bilancio 2020) ha previsto una nuova disciplina della tassazione immobiliare comunale.
In particolare, ferma restando la vigenza della Tassa Rifiuti (TARI), sono stati unificati i tributi IMU e TASI facendo confluire la TASI, che è stata pertanto abrogata a decorrere dal 1° gennaio 2020, nell'IMU la cui disciplina, in parte rivisitata, ricalca nei tratti fondamentali quella vigente negli anni dal 2012 al 2019.

Il tributo relativo alla TARI è dovuto da chiunque, persona fisica o giuridica, possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte ad uso privato o pubblico, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.
La tassa viene calcolata utilizzando il metodo normalizzato approvato con DPR n° 158/1999, il quale prevede una quota fissa e una quota variabile sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche.
La quota fissa è volta a coprire le componenti essenziali del servizio (costi generali di gestione e costi per lo spazzamento e lavaggio strade), mentre la quota variabile è rapportata alla quantità di rifiuti prodotta.
Per le utenze domestiche il conteggio tiene conto delle superfici dei locali occupati e del numero dei componenti il nucleo familiare.
Per le utenze non domestiche il conteggio tiene conto delle superfici dei locali occupati e della tipologia di attività svolta.
Sulla Tassa Rifiuti si applica il Tributo Provinciale (TEFA), che da luglio 2020 viene versata direttamente alla Provincia, senza "transitare" dal bilancio comunale.
Le tariffe sono approvate dal Consiglio Comunale mentre, relativamente alle rate, il numero, le scadenze e le misure di versamento sono stabiliti con deliberazione della Giunta comunale.
A decorrere dall'anno 2023, anche sulla Tassa Rifiuti è attivo il PagoPA, quale modalità di pagamento.

La Legge di Bilancio 2020 ha inoltre istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2021, il "Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" in sostituzione delle seguenti entrate tributarie e patrimoniali:

- Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
- Imposta Comunale sulla Pubblicità
- Diritti sulle Pubbliche Affissioni.

Il Comune di Valenza, conseguentemente, con deliberazione di C.C. n. 2 del 23-02-2021, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale, di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale", come successivamente modificato con deliberazione di C.C. n. 13 del 26.04.2022, esecutiva ai sensi di legge, e con deliberazione di C.C. n. 06 del 13.03.2024, esecutiva ai sensi di legge.

Le tariffe del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, limitatamente alla parte relativa all'occupazione suolo pubblico, possono essere oggetto di rivalutazione tenendo conto dell'andamento dell'indice ISTAT.

L'Amministrazione intende introdurre a partire dal 2027 l'imposta di soggiorno per poter finanziare un programma di sviluppo turistico della Città. Tale introduzione si rende opportuna dal momento che i maggiori centri limitrofi hanno introdotto tale tassa negli ultimi anni.

Attività di accertamento dei tributi

L'attività è svolta prevalentemente dagli uffici comunali (IMU e TARI relativamente alla verifica degli omessi/parziali versamenti) ed in passato anche da parte da affidatari di servizi di supporto esterni (TARI relativamente alla verifica delle omesse/infedeli dichiarazioni). Si intende proseguire con questa impostazione con il rafforzamento del servizio anche attraverso un necessario miglioramento dei supporti informatici ed affidando all'esterno solo verifiche mirate a fattispecie di base imponibile che richiedono particolari competenze tecniche.

Riscossione coattiva dei tributi

Nel corso dell'anno 2010, ai sensi di quanto consentiva la normativa in vigore e alla luce dei risultati dell'attività di riscossione coattiva sino ad allora svolta da Equitalia, il Comune di Valenza aveva ritenuto opportuno, con la finalità di pervenire ad un miglioramento dell'efficacia dell'azione di riscossione, pur in presenza di un aggio non particolarmente oneroso praticato da Equitalia, adottare un diverso modello gestionale di tale attività.

A parte una breve parentesi in cui la riscossione coattiva di tutte le entrate dell'Ente era stata gestita, a seguito di indizione di apposita gara, da un concessionario privato iscritto all'Albo ex art. 53 del D.Lgs. 446/1997 con risultati non significativamente superiori a quelli di Equitalia, si é optato negli anni successivi, anche alla luce di buoni risultati registrati in diverse realtà territoriali, per il modello di riscossione diretta a mezzo ingiunzione fiscale ex RD 639/1910, con affidamento esterno a studi legali specializzati sia di alcune tipologie di servizi strumentali di supporto alla riscossione quali, ad esempio, l'elaborazione - stampa - postalizzazione degli atti, sia dei servizi legali inerenti alle varie procedure di riscossione coattiva di natura cautelare ed esecutiva.
Relativamente alla riscossione coattiva delle contravvenzioni al CDS il Comune di Valenza, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 20-12-2018, ha affidato la stessa all'Agenzia delle Entrate – Riscossione ai sensi di quanto consentito dal D.L. 193/2016, come modificato dal D.L. 50/2017.
Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 22/12/2025 è stato approvato il regolamento delle entrate del Comune di Valenza.

- La spesa corrente riferita alla gestione delle funzioni fondamentali con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.
L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi, che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.
La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2027	Cassa 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	6.578.511,35	8.882.201,87	6.578.734,35	6.578.734,35
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	1.627.500,00	1.860.451,56	1.627.500,00	1.627.500,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	1.484.760,00	1.881.980,06	1.484.760,00	1.484.760,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	415.760,00	505.780,20	415.760,00	415.760,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	114.000,00	161.321,45	114.000,00	114.000,00
MISSIONE 07	Turismo	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	540.060,00	593.314,06	540.060,00	540.060,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.276.026,16	7.279.947,97	4.276.026,16	4.276.026,16
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	730.000,00	964.677,07	730.000,00	730.000,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	19.000,00	28.445,42	19.000,00	19.000,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.198.378,00	3.083.298,14	2.198.378,00	2.198.378,00

MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	1.848.210,00	2.794.800,19	1.848.210,00	1.848.210,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	742.996,45	742.996,45	747.398,43	747.398,43
MISSIONE 50	Debito pubblico	559.004,98	655.905,43	557.030,00	557.030,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	6.532.052,00	7.024.485,47	6.532.052,00	6.532.052,00
	Totale generale spese	37.671.258,94	46.464.605,34	37.673.908,94	37.673.908,94

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta di copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.
Una missione può essere finanziata “autofinanziata”, quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall' eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

- **L’analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l’espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni**

L’assoggettamento alla disciplina del rispetto dei vincoli di finanza pubblica ed a tutta una serie di precisi limiti di spesa previsti in diversi ambiti (studi e consulenze, relazioni pubbliche, missioni, formazione, arredi, autovetture) influisce in modo significativo sulle dinamiche della spesa corrente che manifesta, nel suo complesso, un andamento sostanzialmente stabile.

- **La gestione del patrimonio**

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l’appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell’ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio (mutui passivi) può infatti limitare il margine di discrezione che l’Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del

patrimonio, suddivisi in attivo e passivo, riferiti al Rendiconto Patrimoniale 2025, ultimo approvato:

Attivo Patrimoniale 2025	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	52.467,45
Immobilizzazioni materiali	38.977.234,41
Immobilizzazioni finanziarie	15.607.889,92
Rimanenze	136.974,37
Crediti	6.564.162,05
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	10.862.636,39
Ratei e risconti attivi	849,25

Passivo Patrimoniale 2025	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	16.503.851,02
Conferimenti	13.880.426,65
Debiti	29.179.465,41
Ratei e risconti	7.822.464,77

- **L’indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato**

Il limite per l’indebitamento degli enti locali è stabilito dall’art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.
Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio approvato (2024).

L’andamento dell’indebitamento del Comune di Valenza presenta nel periodo 2027-2029 la presunta e seguente evoluzione:

		2025	2026	2027	2028	2029
Residuo debito		22.413.864,00	19.757.302,00	16.991.302,00	14.581.302,00	12.376.302,00
Nuovi prestiti previsti	+	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	-	2.656.562,00	2.766.000,00	2.410.000,00	2.205.000,00	2.205.000,00
Estinzioni anticipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito residuo		19.757.302,00	16.991.302,00	14.581.302,00	12.376.302,00	10.171.302,00

Con Deliberazione di Giunta n. 28 del 15/03/2022 il Comune di Valenza ha aderito alla rinegoziazione, ai sensi dell’articolo 1, commi da 597 a 603, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, di due contratti di anticipazione di liquidità D.L. 35/2013 per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili.

- **Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio**

Il Consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per c/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi c/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

Nota storico-finanziaria sull'evoluzione della gestione e sugli equilibri di bilancio

Il percorso di programmazione strategica del Comune di Valenza si innesta su una solida base di risanamento finanziario, conseguita nel corso dei precedenti cicli amministrativi. L'ente ha infatti registrato un progressivo e strutturale miglioramento della gestione economico-finanziaria, culminato nel completo riassorbimento del

disavanzo straordinario da residui (originariamente pari a € 9.884.654,74).

Questo processo di riequilibrio ha trovato formale compimento con il conto di bilancio dell'esercizio 2024, che ha evidenziato un avanzo disponibile positivo al 31/12/2024 pari a € 46.180,81. A seguito della conseguente Delibera di Consiglio Comunale, è stata sancita la chiusura anticipata del piano di ripiano. Di conseguenza, l'ente è stato definitivamente sollevato dall'obbligo di iscrivere nel bilancio di previsione la rata trentennale di recupero del disavanzo (pari a € 329.488,49 annui), liberando così stabili risorse correnti.

Il consolidamento di tale trend positivo ha trovato immediata conferma nel successivo esercizio, con un risultato di amministrazione al 31/12/2025 attestatosi a € 378.305,61. È su questo rinnovato quadro di stabilità finanziaria che si incardina la sezione strategica del Documento Unico di Programmazione per il nuovo mandato 2026-2031, volto a tradurre le linee programmatiche della nuova Amministrazione in obiettivi concreti e missioni di bilancio di medio e lungo periodo.

4. Disponibilità e gestione delle risorse umane

La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni del personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'art.6 del decreto-legge 9 giugno 2021 n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113.

La programmazione del Piano triennale dei Fabbisogni del Personale 2026-2028, la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33, comma 2, del d.lgs 165/2001, le capacità assunzionali anno 2026 (art.33 comma 4, D.L.34/2019 – D.P.C.M 17/03/2020 sono confluite nel PIAO approvato dalla Giunta Comunale e s.m.i. di cui si rimanda al seguente link: PIAO 2026-2028.

5. Semplificazione delle regole di finanza pubblica

I **commi da 819 a 826** della Legge n. 145 del 30-12-2018 hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2020 già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica deve coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "*in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo*", desunto "*dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto*", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Con D.M. 01/03/2019 sono stati aggiornati gli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi (GU Serie Generale n.71 del 25-03-2019)**.** Il D.M. 01/08/2019 ha aggiornato gli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011 (GU Serie Generale n.196 del 22-08-2019).

6. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.
La nuova struttura di bilancio è composta da ventitre missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.
Nell'ambito delle missioni sono individuati gli obiettivi strategici estrapolati dagli indirizzi scaturenti dalle linee programmatiche di mandato.
Il presente DUP recepisce le linee programmatiche di mandato 2026-2031, articolandole nelle missioni di bilancio e traducendole in indirizzi strategici e operativi coerenti con il ciclo di programmazione 2027-2029. Gli interventi sono formulati con carattere programmatorio e saranno attuati nei limiti delle risorse finanziarie, strumentali e umane disponibili, nonché attraverso la ricerca di finanziamenti esterni, partnership e forme di collaborazione istituzionale e territoriale.

CONSIDERAZIONI GENERALI INTRODUTTIVE

Come già verificatosi in passato, le previsioni di entrata e di spesa vengono elaborate, oltre che in presenza dei vincoli in ordine alla riduzione delle spese introdotti e resi progressivamente più pesanti dalle norme finanziarie degli ultimi anni, in un contesto normativo estremamente complesso nel quale si è inserita l'entrata in vigore , a decorrere dal 1° gennaio 2015 della riforma della contabilità di cui al D.lgs. n. 118/2011 e al D.lgs. n. 126/2014 recante misure integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011. In tale contesto, l'impegno primario dell'Amministrazione durante il quinquennio sarà indirizzato al miglioramento della qualità dei servizi essenziali dell'Ente, ad investimenti volti allo sviluppo della città e al mantenimento degli equilibri di bilancio.

Nel giugno 2026 si è avviato il nuovo ciclo amministrativo 2026-2031. Gli obiettivi strategici del presente DUP sono pertanto aggiornati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, articolate attorno a tre pilastri - lavoro e imprese, qualità della vita e attrattività, comunità e funzionamento della città - e a dieci ambiti di intervento: lavoro e distretto del gioiello, giovani, commercio e vitalità urbana, famiglie, sicurezza, sport, volontariato, sviluppo urbano e ambiente, cultura e innovazione, animali.
In ordine agli obiettivi strategici, si premette che l'individuazione degli stessi è funzionale all'attuazione della previsione normativa di cui all' 147 ter del D.lgs. n. 267/2000 in base alla quale gli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti devono definire proprie metodologie di controllo strategico finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti ed alle altre finalità ivi specificate. In proposito, si ritiene idonea e in questa sede si recepisce integralmente la metodologia attuativa del "controllo strategico" di cui alla deliberazione G.C. n. 108/2016.

<u>Premessa</u>
La presente metodologia disciplina in dettaglio il Controllo Strategico del Comune di Valenza, in attuazione del vigente Regolamento dei controlli interni.

<u>Definizione di Controllo Strategico</u>
1. Il Controllo Strategico ha lo scopo di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.
2. Il Controllo Strategico viene realizzato mediante l'utilizzazione degli strumenti del Controllo di Gestione.

<u>Obiettivi strategici (o di mandato)</u>
1. Gli obiettivi strategici (o di mandato) sono individuati a partire dalle linee di governo nell'ambito della Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione (Dup) e negli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico dell'Ente.

2. Gli obiettivi strategici individuati sono collegati alle missioni che, a loro volta, sono oggetto di una specifica ponderazione finalizzata a valorizzare la coerenza strategica con le finalità di fondo dell'amministrazione.

3. Ogni annualità del mandato è associata alla relativa percentuale di incidenza rispetto allo sviluppo dell'intero ciclo amministrativo, allo scopo di apprezzare il peso relativo dell'insieme degli obiettivi definiti per ciascun esercizio.

4. L'individuazione degli obiettivi strategici unitamente alle relative ponderazioni, nonché la percentuale di incidenza di ciascuna annualità di mandato di cui, rispettivamente, ai precedenti commi 2 e 3, sono inseriti all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Fasi del controllo strategico

1. Il controllo strategico si esplicita nelle seguenti fasi:

a) fase preventiva: in questa fase si procede alla verifica della rispondenza degli strumenti di programmazione dell'Ente con le linee programmatiche approvate dal consiglio comunale nonché alla verifica del collegamento tra gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi riportati all'interno del Documento Unico di Programmazione (Dup).

b) fase concomitante: nel corso del mandato si provvede al monitoraggio periodico del grado di raggiungimento degli obiettivi e alla verifica dei tempi di realizzazione, rilevando eventuali fattori bloccanti o rallentanti nonché le azioni correttive eventualmente necessarie. Al fine del monitoraggio periodico la Giunta Comunale approva il report annuale con apposita delibera che deve essere trasmessa al Consiglio Comunale tramite il Presidente, al Nucleo di valutazione ed ai Dirigenti.

c) fase successiva: al termine del mandato si procede al rilevamento del grado di raggiungimento finale degli obiettivi, alla determinazione finale dei tempi di realizzazione, ovvero delle cause di mancata o parziale realizzazione.

Determinazione livello di conseguimento

1. La determinazione del livello di conseguimento, finale o intermedio, degli obiettivi strategici appositamente individuati, piuttosto che delle missioni avviene in modo inferenziale, a partire dal livello di conseguimento degli obiettivi operativi e del piano esecutivo di gestione che sono collegati a ciascuno di essi.

2. A tale scopo si tiene conto degli indicatori di performance specificamente individuati nel livello operativo ed esclusivamente del peso ponderale strategico ad essi assegnato, sulla base della vigente metodologia di valutazione della performance.

3. Sulla base del livello di conseguimento di ciascun obiettivo strategico ovvero di ciascuna missione relativa ad un esercizio, tenuto conto della percentuale di incidenza, è possibile determinare il grado di attuazione progressivo e finale del programma di mandato.

Periodicità del monitoraggio

1. I risultati del controllo strategico vengono rilevati, prima della determinazione del livello finale di conseguimento dei vari obiettivi, anche a mezzo di un monitoraggio intermedio da effettuarsi di norma entro il 31 luglio di ciascun anno.

Ai fini dell'attuazione della metodologia sopra riportata, si dà preliminarmente atto delle seguenti percentuali di incidenza di ciascuna annualità di mandato, tenuto conto che la scadenza del mandato dell'attuale Amministrazione è prevista per la primavera del 2031:

- 2027: 22%
- 2028: 22%
- 2029: 22%
- 2030: 22%
- 2031: 12%

Sempre ai fini dell'attuazione della metodologia di che trattasi, si riporta l'elenco delle missioni e, per ciascuna, la specifica ponderazione finalizzata a valorizzare la coerenza strategica con le finalità di fondo dell'amministrazione, utilizzando una scala di valori da 1 a 4 in senso crescente di rilevanza strategica:

- Missione 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione peso 4
- Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza peso 4
- Missione 04 Istruzione e diritto allo studio peso 4
- Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali peso 4
- Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero peso 4
- Missione 07 Turismo peso 4
- Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa peso 4
- Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente peso 4
- Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità peso 4
- Missione 11 Soccorso civile peso 4
- Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia peso 4
- Missione 14 Sviluppo economico e competitività peso 4

In un'ottica di sempre maggiore trasparenza dell'azione amministrativa, il provvedimento del report annuale del controllo strategico viene pubblicato sul sito istituzionale del Comune, alla sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione di primo livello "Performance" - sottosezione di secondo livello - "Relazione sulla performance". Sulla base della suddetta metodologia, di norma nel mese di luglio, la Giunta Comunale provvede all'approvazione del Report conclusivo del controllo strategico dell'anno precedente e la deliberazione è posta all'attenzione del Consiglio Comunale, per il tramite del Presidente del Consiglio. Sempre di norma nel mese di luglio viene altresì predisposto il report sulla qualità dei servizi erogati, sulla base della metodologia approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 13/04/2021 e lo stesso trasmesso per opportuna conoscenza alla Giunta Comunale e pubblicata sul Sito istituzionale.

Di seguito si riporta l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2027-2029.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

"*Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale*.
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnic*a.
Nell'ambito della Missione rientrano altresì le attività connesse alla gestione delle entrate tributarie comunali, mediante la gestione dell'I.M.U. (Imposta Municipale Propria), della TA.RI. (Tassa Rifiuti) e del C.U.P. (Canone Unico Patrimoniale), nonché le attività di accertamento, riscossione, recupero dell'evasione tributaria, aggiornamento delle banche dati e assistenza ai contribuenti, nel rispetto della normativa vigente.

Responsabili:

Segretario Generale, Dirigente I Settore, Dirigente II Settore

Descrizione della missione:

La Missione è relativa all'esercizio delle funzioni afferenti agli organi istituzionali, alla segreteria, al personale ed all'organizzazione, alla gestione economica, finanziaria e tributaria, alla gestione del patrimonio e del demanio, all'esercizio delle funzioni demografiche.

Rientrano nella stessa:

- Le attività del Settore "Segretario generale" riferite alla gestione degli organi istituzionali, alla gestione dell'ufficio archivio e protocollo, alla gestione dell'ufficio messi, alla direzione e gestione dell'ufficio controlli interni, inserito nel settore SG come da deliberazione della G.C. n. 80/2016 e smi di modifica della macrostruttura. Al predetto ufficio compete il controllo successivo di regolarità amministrativa ai sensi del vigente regolamento dei controlli interni adottato in attuazione dell'art. 3 D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012. Il controllo strategico è posto sotto la direzione del Segretario generale, ma è svolto avvalendosi della medesima unità preposta al controllo di gestione, inserita nel settore finanziario che svolge in questa sede funzione anche propositiva. Al Segretario generale, quale Responsabile Ufficio procedimenti disciplinari, compete, altresì, a seguito delle modifiche apportate dal D.lgs. n. 75/2017 al d.lgs. n. 165/2001, la gestione dei procedimenti disciplinari e la conseguente irrogazione di sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale, detta gestione sarà effettuata avvalendosi dell'ufficio personale. Le attività connesse alla stipulazione dei contratti dell'Ente.
- Le attività di programmazione, controllo e rendicontazione finanziaria, l'attività di gestione e riscossione dei tributi, il controllo di gestione, il controllo sulle società partecipate, il controllo strategico con riferimento alla gestione operativa che deve essere svolta sotto la direzione del segretario generale, l'attività di gestione giuridica, contabile e previdenziale del personale affidate al II Settore.
- Le attività riferite alla gestione e manutenzione dei beni demaniali e patrimoniali affidate al I Settore. Favorire una programmazione puntuale per trasformare Valenza in una città bella, accogliente, attrattiva e sicura.
- Le attività riferite allo svolgimento delle funzioni demografiche e statistiche affidate al II Settore.
- Le attività legate ai sistemi informativi riferite sia al mantenimento della struttura informatica dell'ente sia all'aggiornamento tecnologico previsto dalle normative
- Le attività legate alle procedure di appalto dell'Ente, nonché quelle connesse alla Centrale Unica di Committenza Terre del gioiello (C.U.C.)

Obiettivo strategico

Rafforzare il funzionamento dell'Amministrazione comunale come condizione abilitante per l'attuazione del mandato 2026-2031, orientando organizzazione, processi, comunicazione e strumenti digitali verso maggiore semplicità, accessibilità, trasparenza e capacità di risposta. Il Comune assume un ruolo di facilitatore, coordinatore e acceleratore delle energie economiche e sociali della città.

Azioni prioritarie

- Raccordare DUP, PIAO, PEG e programmazione settoriale con obiettivi trasversali misurabili su semplificazione, digitalizzazione, tempi di risposta, qualità dei servizi e valore pubblico.
- Riorganizzare, ove possibile, i punti di accesso dell'utenza ai servizi comunali secondo logiche di sportello unico, con particolare attenzione a famiglie, cittadini senior, imprese e nuove attività.
- Rafforzare l'accessibilità digitale dei procedimenti più utilizzati, privilegiando soluzioni semplici, interoperabili e misurabili nei tempi di completamento.
- Promuovere un hub comunicativo istituzionale integrato, capace di coordinare informazioni su servizi, eventi, commercio, cultura, sport e iniziative associative, anche partendo dal claim "Io amo Valenza".
- Consolidare gli strumenti digitali di segnalazione rapida per manutenzioni, decoro, sicurezza urbana, aree verdi e servizi comunali.
- Valorizzare il personale comunale attraverso formazione, coordinamento intersettoriale e organizzazione per obiettivi, con attenzione alla continuità amministrativa e alla capacità di gestione dei progetti

complessi.

finalità da conseguire

- Attuazione della L. 190/2012 e s.m.i. e del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa;
- regolare e corretto funzionamento degli organi istituzionali elettivi;
- sostanziale ricambio delle risorse umane disponibili tramite riorganizzazione degli uffici e valorizzazione dei dipendenti attraverso corsi di formazione;
- informatizzazione e snellimento delle procedure riservate ai cittadini e alla stessa Amministrazione, anche attraverso l'attivazione o diffusione di strumenti digitali per semplificare l'accesso e la fruibilità dei servizi;
- efficiente ed efficace svolgimento delle attività di programmazione, controllo e rendicontazione finanziaria e di gestione e riscossione dei tributi, esercizio del controllo di gestione, del controllo sulle società partecipate, gestione operativa del controllo strategico sotto la direzione del segretario generale, gestione giuridica, contabile e previdenziale del personale;
- ricognizione della spesa, valutando con particolare attenzione l'efficacia degli interventi di ciascun servizio, alla ricerca, per quanto possibile, di una sua contrazione anche al fine di addivenire ad una rimodulazione delle aliquote per andare incontro, soprattutto, alle necessità delle categorie particolarmente svantaggiate;
- gestione del demanio e del patrimonio comunali attraverso un razionale utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali e valorizzazione;
- Promuovere il recupero e il riutilizzo degli immobili comunali dismessi, anche mediante concessione in uso a soggetti terzi, con particolare riferimento al fabbricato già adibito a chiosco di Largo Montessori.
- esercizio delle funzioni in materia demografica perseguendo un livello sempre più alto di informatizzazione e di modernizzazione al fine di ottimizzare in termini di qualità e di tempistica i servizi resi al cittadino;
- ampia visibilità delle attività comunali alla cittadinanza mediante il potenziamento dei social media istituzionali anche attraverso l'impiego di personale dedicato;
- ricerca di contributi privati, la partecipazione a bandi per ottenere fondi regionali, statali, europei, il ricorso al partenariato pubblico privato.
- creazione di uno sportello dedicato a imprese e associazioni per la miglior fruizione di bandi pubblici, concessione di contributi e finanziamenti regionali/statali/europei.

L'azione di questa Amministrazione non si configura come un semplice elenco di proposte, ma come un insieme di priorità concrete, guidate da modalità operative realistiche. Tale operato si sviluppa lungo i tre pilastri delle linee di mandato: **Lavoro e Imprese**, **Qualità della vita e Attrattività**, **Comunità e Funzionamento della città**.

Risorse umane da impiegare:

Personale dipendente del Comune.

Risorse strumentali da utilizzare:

Dotazioni informatiche, sito istituzionale, servizi informativi telematici e di supporto all'attività amministrativa, ricorso a ditte esterne per particolari prestazioni specialistiche; attrezzature e mezzi operativi per le gestioni tecnico - manutentive.

La presente missione si articola nei seguenti programmi con le indicate previsioni di bilancio:

Programmi	Stanziamento 2027	Cassa 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
01 Organi istituzionali	429.380,00	615.982,80	429.380,00	429.380,00
02 Segreteria generale	217.480,00	226.454,67	217.480,00	217.480,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	1.668.752,35	2.118.576,33	1.668.752,35	1.668.752,35
04 Gestione delle entrate tributarie	448.720,00	609.288,84	448.720,00	448.720,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.108.270,00	3.283.231,68	2.108.270,00	2.108.270,00
06 Ufficio tecnico	585.850,00	802.713,33	585.850,00	585.850,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	469.570,00	477.413,34	469.570,00	469.570,00
08 Statistica e sistemi informativi	169.650,00	396.255,51	169.650,00	169.650,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	260.950,00	308.964,65	260.950,00	260.950,00
11 Altri servizi generali	329.889,00	365.160,93	330.112,00	330.112,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

"*Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza*"

Responsabile: Dirigente II Settore

Descrizione della missione:

La Missione è relativa all'esercizio delle funzioni afferenti all'ordine pubblico e alla sicurezza. L'attività della polizia municipale si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.
L'attività della polizia amministrativa si esplica nel controllo delle attività di natura commerciale intraprese all'interno del territorio comunale.

Obiettivo strategico

Incrementare la sicurezza reale e percepita mediante un modello integrato fondato sul presidio del territorio, cura degli spazi, illuminazione, prevenzione, strumenti digitali e coinvolgimento della comunità. La sicurezza viene intesa come risultato di una città organizzata, frequentata e monitorata.

Azioni prioritarie

- Presidio territoriale con coordinamento costante con le altre forze dell'ordine.

- Consolidare il coordinamento tra Polizia Locale, Forze dell'ordine e uffici tecnici per interventi su aree critiche, viabilità, decoro, controllo del territorio e prevenzione.
- Valutare, compatibilmente con dotazione organica, risorse e istituti contrattuali, il rafforzamento del presidio serale della Polizia Locale.
- Incrementare gli interventi di messa in sicurezza dell'area CO.IN.OR., anche attraverso regolamentazione degli accessi, presidio, illuminazione e videosorveglianza.
- Sviluppare iniziative di prevenzione delle truffe rivolte a famiglie e anziani, in collaborazione con soggetti istituzionali e associativi.
- Censimento costante delle presenze (nuovi arrivi) in Valenza con l'adozione di un regolamento comunale; l'Amministrazione comunale è vicina a chi fa impresa e investe localmente.
- Attivare progetti di vitalità urbana, quali "Piazze vive", finalizzati a favorire presenza, animazione e uso positivo degli spazi pubblici.

Finalità da conseguire:

1. Potenziamento del controllo e presidio attivo del territorio

- Estensione della copertura oraria di vigilanza: Incrementare la presenza attiva sul territorio della Polizia Locale attraverso il ripristino e il consolidamento dei turni di sorveglianza serale, ottimizzando le risorse di organico disponibili.
- Sinergia interistituzionale: Strutturare canali di coordinamento stabili e sistematici tra Polizia Locale, Forze dell'Ordine statali e uffici tecnici comunali per una gestione integrata della sicurezza, della viabilità e delle criticità urbane.

- Potenziamento del sistema di videosorveglianza della città.

2. Riqualificazione, decoro e sicurezza delle aree sensibili

- Prosecuzione dell'attività di messa in sicurezza dell'area CO.IN.OR.: Ridurre i fattori di rischio dell'area attraverso interventi strutturali e normativi (eventuale regolamentazione e controllo degli accessi).
- Prevenzione del degrado urbano: Migliorare la sicurezza percepita dai cittadini attraverso la cura costante degli spazi pubblici e del decoro urbano, riducendo le aree di potenziale marginalità o abbandono.

3. Tutela delle fasce deboli e monitoraggio demografico

- Protezione sociale e contrasto alle truffe: Ridurre la vulnerabilità dei cittadini (con particolare attenzione ad anziani e famiglie) rispetto ai reati di truffa e microcriminalità, realizzando campagne informative e reti di supporto in collaborazione con il terzo settore.
- Legalità e controllo delle presenze: Garantire una mappatura costante e rigorosa dei flussi migratori e dei nuovi insediamenti nel territorio di Valenza, attraverso l'adozione e l'applicazione di un regolamento comunale specifico per il censimento delle presenze.

4. Sicurezza partecipata e vitalità urbana ("Città vissuta")

- Promozione della sicurezza sussidiaria e coesione: Trasformare gli spazi pubblici da aree di potenziale rischio a luoghi di socialità positiva, attraverso progetti di animazione e presidio sociale (es. iniziativa "Piazze vive").
- Sviluppo della cittadinanza attiva: Coinvolgere attivamente la comunità, i commercianti e le associazioni locali nel monitoraggio e nella valorizzazione del territorio, stimolando la cura collettiva del bene comune.

Le funzioni di Polizia Locale sono attribuite dalla normativa di legge nazionale e regionale e dalla normativa regolamentare comunale (a titolo esemplificativo: ordine e sicurezza pubblica, polizia stradale, polizia giudiziaria, polizia commerciale, polizia edilizia, ecc). Controllo della mobilità e sicurezza stradale comprensive dell'attività di polizia stradale e di rilevamento degli incidenti, di concerto con le altre forze di polizia. Soccorso in caso di interventi di protezione civile. Informazione e formazione alla legalità nelle scuole. La sicurezza è un diritto fondamentale del cittadino. Sicurezza intesa come protezione del cittadino, anche attraverso la sicurezza partecipata, ma anche come ricerca di elevati standard di vivibilità, lotta al degrado, difesa del decoro urbano.

Risorse umane da impiegare:

Personale dipendente del Comune.

Risorse strumentali da utilizzare:

Dotazioni informatiche, attrezzature e mezzi operativi per le gestioni tecnico – organizzative per garantire maggiore efficienza sul piano operativo dei servizi esterni. E' previsto acquisto e/o noleggio di automezzi e motocicli e la revisione generale del parco mezzi della Polizia Locale.
Implementazione del "sistema di videosorveglianza" con l'installazione di antenne più performanti e software di gestione innovativo.
Utilizzo della ZTL, per controllo varchi d'ingresso nella zona pedonale e centrale del territorio cittadino.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2027	Cassa 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
01 Polizia locale e amministrativa	1.627.500,00	1.855.740,79	1.627.500,00	1.627.500,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

"*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio*"

Responsabili:

Dirigente III Settore, Dirigente I Settore

Descrizione della missione:

La missione è relativa all'esercizio delle funzioni in materia di istruzione e di assistenza scolastica.

La scuola è il punto di partenza per la crescita del futuro cittadino, sia dal punto di vista educativo che formativo.

Obiettivo strategico

Rafforzare il rapporto tra scuola, Comune, famiglie, imprese e comunità, con attenzione al diritto allo studio, alla qualità dei servizi scolastici, all'orientamento, alla formazione e alla crescita delle competenze coerenti con l'identità produttiva e sociale della città.

Azioni prioritarie

- Costruire percorsi di raccordo scuola-impresa, in particolare con il distretto del gioiello, gli enti di formazione e la Fondazione Mani Intelligenti.
- Aggiornare gli strumenti di gestione dei servizi scolastici, con particolare riferimento al servizio mensa, al ruolo del Comitato Mensa e al coordinamento scuola-Comune.
- Sostenere iniziative educative su ambiente, digitale, cittadinanza attiva, rispetto degli spazi comuni, benessere e prevenzione.
- Collegare istruzione, politiche giovanili, cultura e sport in una programmazione annuale coerente.

Finalità da conseguire:

1. Consolidamento della filiera formativa e integrazione con il sistema produttivo locale

- Sviluppare sinergie stabili tra il sistema scolastico, gli enti di formazione e il Distretto Orafo (anche attraverso la Fondazione Mani Intelligenti), al fine di contrastare la dispersione scolastica, orientare i giovani verso le professioni d'eccellenza del territorio e trattenere i talenti locali.

2. Innovazione, efficienza e qualità dei servizi di supporto allo studio

- Innalzare i livelli di qualità dei servizi scolastici integrativi (a partire dalla ristorazione scolastica), potenziando il dialogo costante tra Comune, istituzioni scolastiche e famiglie – rappresentate dal Comitato Mensa – e garantendo un monitoraggio trasparente degli standard erogati.

3. Valorizzazione del patrimonio scolastico come hub comunitario e sociale

- Ottimizzare l'uso sociale e sportivo degli immobili e delle palestre scolastiche oltre l'orario delle lezioni, trasformando la scuola in un punto di riferimento sicuro e aperto per le associazioni, lo sport di base e le attività di aggregazione giovanile della comunità.

4. Promozione della cittadinanza attiva e del benessere dei futuri cittadini

- Sostenere la crescita educativa e civica degli studenti attraverso percorsi multidisciplinari dedicati alla sostenibilità ambientale, alla transizione digitale, al rispetto del bene comune e a stili di vita sani, in forte coordinamento con le politiche culturali, sportive e giovanili dell'Ente.

Risorse umane da impiegare:

Personale dipendente del Comune.

Risorse strumentali da utilizzare:

Dotazioni informatiche, mezzi ed attrezzature in dotazione ai servizi tecnici. Ricorso a ditte esterne per manutenzioni specialistiche.

La presente missione si articola nei seguenti programmi con le indicate previsioni di bilancio:

Programmi	Stanziamento 2027	Cassa 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
01 Istruzione prescolastica	36.360,00	49.087,88	36.360,00	36.360,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	437.000,00	653.644,85	437.000,00	437.000,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	1.011.400,00	1.143.042,01	1.011.400,00	1.011.400,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

"*Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.*
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali".

Responsabili:
Dirigente III Settore, Dirigente I Settore.

Descrizione della missione:
La missione è relativa alle azioni di sostegno, ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale nonché le azioni di appoggio alle attività culturali. Funzionamento di teatri, musei, biblioteche, gallerie, ecc. Promozione di iniziative culturali.

Obiettivo strategico
Fare della cultura una leva di identità, attrattività e sviluppo, valorizzando il patrimonio storico, artistico e produttivo della città e integrando cultura, turismo, commercio, distretto del gioiello e innovazione.

Azioni prioritarie
- Sviluppare un modello culturale fondato sulle eccellenze orafe, sul gioiello e sulla riconoscibilità nazionale e internazionale di Valenza.
- Co-progettare, attraverso il Museo del Gioiello e con il coinvolgimento degli attori culturali, produttivi, formativi e turistici, un modello di sviluppo culturale capace di rafforzare l'identità di Valenza e di diffondere un sistema di attrattività unico nel panorama nazionale.
- Promuovere un festival nazionale dell'apprendimento, del Made in Italy, della creatività e del bello, coerente con il percorso di città dell'apprendimento.
- Rafforzare la programmazione culturale annuale, in raccordo con operatori locali, associazioni, scuole,

imprese e soggetti del territorio.
- Identificare il Teatro Sociale come piattaforma civica e culturale, con funzioni integrate di cultura, formazione, comunità e promozione urbana.
- Collegare la valorizzazione culturale alla vitalità urbana, al turismo, al commercio e all'attrattività del centro storico.

Finalità da conseguire:

1. Consolidamento dell'identità cittadina basata sulla cultura orafa e del gioiello

- Affermare l'unicità del brand di Valenza a livello nazionale e internazionale, trasformando la tradizione manifatturiera e l'arte del gioiello in un modello di sviluppo culturale integrato che coinvolga musei, scuole e imprese del distretto.

2. Posizionamento di Valenza come "Città dell'Apprendimento" e della creatività

- Istituire un ecosistema di eventi e manifestazioni di rilievo nazionale (come il festival del Made in Italy e della creatività) capace di fare da volano per il turismo, stimolare la formazione continua e generare indotto economico per il commercio e il centro storico.

3. Evoluzione del Teatro Sociale in Hub Civico e Culturale Multifunzionale

- Trasformare gli spazi teatrali storici in una piattaforma comunitaria attiva tutto l'anno, capace di connettere la produzione culturale tradizionale con la formazione, l'inclusione sociale delle diverse realtà cittadine e la promozione del territorio.

4. Sviluppo di una governance culturale partecipata e di rete

- Superare la frammentazione delle proposte attraverso una programmazione annuale coordinata e co-progettata con le associazioni locali, gli operatori commerciali e gli stakeholder produttivi, garantendo un'offerta accessibile, inclusiva e attrattiva.

Risorse umane da impiegare:
Personale dipendente del Comune/Cooperative/Volontari. Collaborazione con Associazioni.

Risorse strumentali
Dotazioni informatiche
Dotazioni informatiche Servizio LL.PP. per la parte riguardante la gestione/valorizzazione del Patrimonio.
La presente missione si articola nei seguenti programmi con le indicate previsioni di bilancio:

Programmi	Stanziamento 2027	Cassa 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	61.000,00	91.500,00	61.000,00	61.000,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	354.760,00	420.588,46	354.760,00	354.760,00

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

"*Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero*.

Responsabili:
Dirigente III Settore, Dirigente I Settore

Descrizione della missione:
La missione è relativa al funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport al fine di rispondere nel modo migliore possibile ai bisogni dei cittadini. L'impegno dell'amministrazione si concentra sulla promozione dell'offerta sportiva continuando a coinvolgere e sostenere le società sportive nelle varie attività. Comprende inoltre le attività facenti capo al servizio tecnico, quali la manutenzione, conservazione e riqualificazione delle aree e degli impianti sportivi.

Obiettivo strategico
Valorizzare giovani e sport come infrastrutture sociali della città, promuovendo opportunità, partecipazione, inclusione, aggregazione e uso più efficace degli impianti e degli spazi pubblici.

Azioni prioritarie

- Istituire o sperimentare uno *Youth Advisor Board* con compiti mirati di proposta, monitoraggio e valutazione su politiche giovanili, sostenibilità, digitale e sociale.
- Costruire un sistema integrato tra lavoro e formazione, facilitando accordi stabili tra scuole, enti formativi, *Fondazione Mani Intelligenti*, imprese e associazioni di categoria, finalizzati all'orientamento, allo sviluppo delle competenze e alla realizzazione di percorsi annuali di inserimento lavorativo dei giovani.
- Favorire, attraverso strumenti di semplificazione, accompagnamento amministrativo e promozione territoriale, l'insediamento di nuovi esercizi privati dedicati all'intrattenimento, alla ristorazione e alla socialità, al fine di ampliare le opportunità di aggregazione giovanile e rafforzare l'attrattività turistica della città.
- Riprogettare in modo partecipato il *Centro Polifunzionale San Rocco* come spazio di aggregazione, creatività, urban performing e rigenerazione urbana.
- Definire il *Sistema Sport Valenza* come tavolo o consulta trasversale tra associazioni, giovani, scuole, imprese, volontariato e amministrazione.
- Effettuare la mappatura dell'utilizzo degli impianti sportivi e valutare criteri di redistribuzione degli spazi, gestione condivisa e manutenzione programmata.
- Programmare la giornata dello sport inclusivo, il recupero delle strutture sportive di Fogliabella e progettualità dedicate allo sport accessibile.
- Co-progettazione del modello di gestione della prossima piscina comunale

Finalità da conseguire:

2. Attrattività sussidiaria, Ricambio Generazionale e Sviluppo delle Competenze

- Risolvere il problema del passaggio di competenze e attrarre "nuova linfa" in città.

- Creare un ponte diretto e strutturato tra scuola e mondo del lavoro (grazie a *Mani Intelligenti* e al *Jewelry Talent Garden*), offrendo al contempo servizi di accoglienza integrati (il *Campus diffuso*) per fare in modo che studenti e giovani lavoratori scelgano di restare a vivere a Valenza.

3. Rigenerazione Urbana e Vitalità Sociale/Commerciale

- Trasformare la città in un luogo vivo, dinamico e attrattivo non solo per il lavoro, ma anche per il tempo libero.
- Rivitalizzare e rilanciare il centro urbano e il commercio di vicinato (tramite il DUC e i piani eventi) e dare ai giovani spazi di espressione, intrattenimento e creatività (riprogettazione del *Centro San Rocco* e semplificazioni per apertura di locali di ristorazione/socialità).

4. Benessere Comunitario, Inclusione e Sport per tutti

- Elevare la qualità della vita dei cittadini attraverso una gestione efficiente, moderna e accessibile dello sport.
- Ottimizzare il patrimonio immobiliare sportivo comunale (mappatura degli impianti, recupero di *Fogliabella*, gestione della nuova piscina), garantendo il diritto allo sport e all'inclusione sociale per tutte le fasce di popolazione.

5. Governance Partecipata e Semplificazione Amministrativa

- Cambiare il metodo con cui il Comune amministra, passando da un modello "calato dall'alto" a uno partecipato e snello.
- Coinvolgere direttamente gli stakeholder nei processi decisionali (il *Tavolo permanente* del distretto, lo *Youth Advisor Board* per i giovani) e semplificare la vita a cittadini e imprese attraverso uffici e procedure standardizzate (*Sportello Distretto*).

Risorse umane da impiegare:
Personale dipendente del Comune.

Risorse strumentali da utilizzare:
Mezzi e attrezzature in dotazione al servizio tecnico/manutentivo e ricorso a ditte esterne per interventi specialistici.

La presente missione si articola nei seguenti programmi con le indicate previsioni di bilancio:

Programmi	Stanziamento 2027	Cassa 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
01 Sport e tempo libero	114.000,00	2.274.088,60	114.000,00	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 07 - TURISMO

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo".

Responsabili:
Dirigente III Settore

Descrizione della Missione
Questa missione persegue la finalità di promuovere Valenza quale polo di attrazione turistica d'eccellenza, valorizzando il legame indissolubile tra l'identità artistica e produttiva del Distretto Orafo, il patrimonio storico-culturale del centro urbano e l'offerta commerciale locale.

Obiettivo strategico
Integrare turismo, cultura, commercio e distretto del gioiello in una proposta territoriale riconoscibile, capace di aumentare la permanenza in città, sostenere le attività economiche e rafforzare l'immagine di Valenza.

Azioni prioritarie

- Collegare l'attrattività del Museo del Gioiello e degli eventi culturali alla promozione commerciale e turistica della città.
- Sviluppare itinerari che uniscano eccellenze orafe, centro storico, ville e palazzi, paesaggio fluviale, Monferrato e distretto produttivo.
- Promuovere eventi e campagne coordinate attraverso l'hub comunicativo cittadino, con particolare attenzione al Natale a Valenza e agli appuntamenti ricorrenti.
- Rafforzare le relazioni con ATL, Comuni limitrofi, operatori economici, associazioni e imprese per costruire un'offerta territoriale integrata.
- Valutare strumenti informativi e digitali per orientare visitatori, cittadini e operatori.
- Rafforzare le relazioni con città, distretti produttivi, territori culturali, reti nazionali e internazionali, sviluppando progetti comuni, scambi di esperienze e iniziative di promozione integrata.
- Introdurre tassa di soggiorno modulata in base alla qualifica della struttura ricettiva e al numero di pernottamenti in città, utilizzando i proventi per eventi e sviluppo del turismo

Finalità da conseguire:

1. Consolidamento del Brand Territoriale e della "Unique Selling Proposition" (USP)

- Costruire un'immagine coordinata, autorevole e immediatamente riconoscibile di Valenza all'esterno, che non sia solo "fabbrica del gioiello" ma destinazione culturale e di stile.
- Posizionare la città nei circuiti internazionali del turismo legato al lusso, al design e all'artigianato d'arte, capitalizzando sul legame storico e produttivo con l'oro.
- Campagne coordinate tramite l'hub comunicativo; relazioni con reti nazionali e internazionali per progetti comuni.

2. Incremento del Valore Economico del Turismo (Permanenza e Indotto)

- Collegare il Museo del Gioiello alla promozione commerciale, sviluppare itinerari integrati.

3. Integrazione Sistemica del Territorio (Turismo di Rete e Multidisciplinare)

- Superare la frammentazione dell'offerta turistica, connettendo il patrimonio del comparto orafo con le risorse paesaggistiche, storiche e storiche-architettoniche circostanti.
- Inserire Valenza come baricentro di un'area più vasta che unisce il distretto produttivo alle colline del Monferrato (Patrimonio UNESCO) e al paesaggio del fiume Po, moltiplicando i motivi di interesse per i diversi target di visitatori.
- Sviluppare itinerari che uniscano eccellenze orafe, centro storico, beni culturali, paesaggio fluviale e Monferrato.

4. Transizione Digitale dei Servizi al Visitatore (Accoglienza Smart)

- Offrire a visitatori, cittadini e operatori commerciali strumenti tecnologici (app, portali, segnaletica interattiva) capaci di orientare i flussi, promuovere le botteghe tradizionali e monitorare il gradimento dell'offerta.
- Valutare strumenti informativi e digitali per orientare i fruitori del territorio.

5. Coesione Territoriale e Sinergia di Governance (Partenariato Pubblico-Privato)

- Costruire una governance del turismo partecipata e stabile che metta in rete il Comune con gli attori chiave della promozione sovracomunale e locale.
- Massimizzare l'efficacia dei finanziamenti (es. intercettando risorse regionali ed europee) grazie a un'offerta commerciale e turistica da valutare insieme ad ATL (Agenzia Turistica Locale), associazioni di categoria, imprese orafe e Comuni vicini.
- Rafforzare le relazioni, con i Comuni limitrofi, gli operatori economici, le imprese e le associazioni.

Risorse umane da impiegare:
Dipendenti comunali.

Risorse strumentali da utilizzare:
Dotazioni informatiche.
Attrezzature in dotazione all'Ufficio Relazioni con il pubblico.
La presente missione si articola nei seguenti programmi con le indicate previsioni di bilancio:

Programmi	Stanziamento 2027	Cassa 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa*."

Responsabili: Dirigente III Settore

Descrizione della Missione:
Rientrano in questa missione le attività e i servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto

territoriale: il piano regolatore generale, i diversi piani attuativi (piano particolareggiato, piano insediamenti produttivi, piano esecutivo convenzionato, piano edilizia economica e popolare), il regolamento edilizio. Questi strumenti disciplinano il complessivo assetto del territorio, definendo tutte le sue destinazioni d'uso, regolamentando l'attività edilizia, pianificando le infrastrutture e i servizi, programmando la tutela dell'ambiente. Sono comprese, in questa missione, le procedure per la realizzazione delle opere attuate da privati a scomputo degli oneri di urbanizzazione.

Obiettivo strategico
Costruire, attraverso gli strumenti della pianificazione urbanistica, una città più funzionale, attrattiva e vivibile, in grado di rispondere alle mutate e nuove esigenze abitative e alle trasformazioni economiche e sociali in atto.

Azioni prioritarie

- Avviare, con il coinvolgimento e la partecipazione di cittadini e imprese, la revisione del Piano Regolatore Generale, perseguendo i principi della limitazione del consumo di suolo, della riqualificazione dell'esistente, dello sviluppo economico.
- Valorizzare il centro storico come bene culturale complesso, promuovendo interventi e processi di miglioramento della sua attrattività.
- Assicurare attenzione alla qualità progettuale degli interventi pubblici e privati.
- Pianificare una manutenzione programmata di strade, marciapiedi, piazze.
- Facilitare il recupero di immobili privati, in particolare a supporto di giovani, lavoratori, studenti e neo-famiglie.
- Costruire un campus diffuso e partecipato, in grado di agevolare l'avvio di un sistema di accoglienza per studenti, nuovi lavoratori e neo-famiglie.
- Favorire il recupero dei vecchi laboratori orafi non più utilizzati, valutando nuove destinazioni d'uso compatibili con il contesto urbano e con le esigenze abitative, professionali, artigianali, culturali e di servizio della città.
- Valutare la trasformazione di viale Oliva in "Viale tattico", ovvero un prototipo urbano a cielo aperto per ripensare in modo rapido, flessibile e partecipato lo spazio pubblico.

Finalità da conseguire:

1. Attrazione e trattenimento del capitale umano (politiche abitative per i giovani)

- Risolvere l'emergenza abitativa per le fasce di popolazione che alimentano il distretto produttivo, facilitando l'incontro tra chi cerca e chi offre casa.
- Creare le condizioni strutturali affinché studenti, nuovi lavoratori, giovani e neo-famiglie trovino a Valenza un alloggio accessibile, trasformando l'ospitalità in un fattore di radicamento sul territorio.

2. Semplificazione e flessibilità urbanistica per lo sviluppo residenziale e produttivo

- Adeguare gli strumenti di pianificazione urbanistica ai cambiamenti economici e sociali, favorendo le soluzioni per una crescita sostenibile.
- Creare le condizioni idonee a recepire sia le esigenze di espansione delle aziende orafe, sia le nuove forme di residenzialità e mobilità sostenibile.

3. Conservazione dell'Identità Storica e Rilancio del Commercio di Vicinato

- Trasformare il nucleo antico della città da semplice area residenziale o di passaggio a "bene culturale

complesso" con attrattività economica.
- Creare un circolo virtuoso in cui il decoro e il valore storico del centro storico facciano da volano per le botteghe tradizionali, il commercio e il turismo, aumentandone la redditività e la frequentazione.

4. Recupero del Patrimonio Archeologico-Industriale Orafo

- Evitare il degrado e l'abbandono dei vecchi laboratori orafi dismessi, avviando percorsi di recupero con nuove destinazioni d'uso compatibili.
- Restituire alla comunità spazi storici ormai vuoti, riconvertendoli in atelier artigianali, spazi culturali, uffici professionali (es. co-working) o alloggi, salvaguardando la memoria storica della filiera.

5. Innalzamento degli standard di cura e decoro degli spazi pubblici (manutenzione programmata)

- Passare da una logica di interventi d'emergenza a una logica di cura costante e preventiva del patrimonio pubblico, attraverso una manutenzione programmata delle infrastrutture urbane, anche coinvolgendo partner privati.
- Migliorare la sicurezza e la vivibilità quotidiana di strade, piazze e marciapiedi, garantendo che ogni opera pubblica sia progettata con alti standard di qualità e accessibilità.

Risorse umane da impiegare:
Dipendenti comunali. Associazione di volontariato.

Risorse strumentali da utilizzare:
Dotazioni informatiche
Attrezzature e mezzi operativi in dotazione ai Servizi Tecnici
La presente missione si articola nei seguenti programmi con le indicate previsioni di bilancio:

La presente missione si articola nei seguenti programmi con le indicate previsioni di bilancio:

Programmi	Stanziamento 2027	Cassa 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
01 Urbanistica e assetto del territorio	605.060,00	771.147,67	605.060,00	605.060,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

"*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*.

Responsabili: Dirigente III Settore, Dirigente I Settore
Descrizione della Missione:
La missione riguarda le funzioni attribuite all'ente in materia di tutela del territorio e dell'ambiente, funzioni

che hanno assunto una crescente importanza e centralità nell'amministrazione locale, a causa dell' accresciuta sensibilità sia dei cittadini che dell'amministrazione stessa rispetto a politiche gestionali che garantiscano uno sviluppo socio/economico del territorio ordinato e il più possibile compatibile con la tutela, il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.
La programmazione, in questo contesto, riguarda il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Obiettivo strategico
Promuovere una città più sostenibile, curata e resiliente, attraverso interventi di manutenzione ambientale, miglioramento della qualità del verde, gestione responsabile dei rifiuti, tutela del territorio, partecipazione civica e valorizzazione degli spazi naturali e urbani.

Azioni prioritarie

- Riqualificare parchi, aree gioco, aree verdi e spazi di prossimità, con interventi mirati e progressivi.
- Rafforzare la cura degli spazi come fattore di decoro, vivibilità, sicurezza e appartenenza comunitaria.
- Sostenere iniziative educative e partecipative su ambiente, sostenibilità, raccolta differenziata, rispetto degli spazi comuni e cura degli animali.
- Integrare le politiche ambientali con mobilità, sport, giovani, volontariato e rigenerazione urbana.
- Promuovere modelli di gestione sostenibile e monitoraggio costante delle criticità ambientali e manutentive.
- Elaborare un Piano verde urbano che individui le aree prioritarie di intervento, programmi manutenzioni, nuove piantumazioni, sostituzioni, cura delle alberature e valorizzazione degli spazi verdi, assicurando continuità e coordinamento alle politiche ambientali della città.
- Incrementare gli interventi di efficientamento energetico degli edifici e degli impianti pubblici, ricercando e utilizzando fondi europei, nazionali e regionali e perseguendo la riduzione dei consumi, dei costi gestionali e delle emissioni.
- Valutare e promuovere la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) per la produzione e condivisione di energia rinnovabile.
- Studiare gli interventi infrastrutturali di nuovi insediamenti e rigenerazione urbana in un'ottica di depaving, alla luce delle problematiche relative al cambiamento climatico.
- Promuovere la biodiversità e la sensibilizzazione ambientale.
- Completare e valorizzare il percorso apistico "Parco delle Api", in corso di realizzazione nelle aree di Mazzucchetto e di Fogliabella e - più in generale - la difesa e la salvaguardia delle api e lo sviluppo dell'apicoltura.

Finalità da conseguire:

1. Resilienza climatica e adattamento urbano (pianificazione ecosistemica)

- Trasformare il patrimonio naturale della città in un'infrastruttura strategica capace di contrastare gli effetti del cambiamento climatico (isole di calore, eventi atmosferici estremi).
- Ottenere una città termicamente più vivibile e biologicamente protetta attraverso una visione scientifica e programmata del verde (nuove piantumazioni mirate, cura delle alberature esistenti, depaving), superando la logica della gestione spontanea o d'emergenza.
- Elaborazione del *Piano verde urbano* e monitoraggio costante delle alberature.

2. Benessere Psico-Fisico e Coesione Sociale (Spazi di Prossimità)

- Garantire a tutti i cittadini (bambini, famiglie, anziani) l'accesso a spazi aperti sicuri, inclusivi e curati, intesi come estensione del benessere domestico.
- Migliorare la salute pubblica e favorire la socializzazione nei quartieri, offrendo parchi e aree gioco riqualificate che aumentino il senso di appartenenza e riducano l'isolamento sociale.
- L'Amministrazione si propone di promuovere la qualità ambientale e il benessere acustico del territorio comunale mediante l'adozione del Regolamento Acustico comunale. L'intervento mira a conciliare la tutela della salute pubblica e della vivibilità urbana con le esigenze di sviluppo delle attività economiche, commerciali e ricreative. Attraverso questo strumento regolamentare si intende perseguire la razionalizzazione dei procedimenti autorizzatori di polizia amministrativa, la semplificazione delle pratiche in deroga per eventi e cantieri, e il potenziamento dell'attività di controllo e prevenzione.

3. Sicurezza Urbana Integrata e Rigenerazione del Decoro

- Elevare gli standard di pulizia e manutenzione della città come deterrente primario contro il degrado urbano, il vandalismo e la percezione di insicurezza.
- Ottenere spazi pubblici ordinati e fruibili dove la cura del dettaglio (arredo urbano, sfalci, pulizia) scoraggi i comportamenti illeciti e stimoli la cittadinanza a rispettare il bene comune.
- Adottare modelli di monitoraggio delle criticità.

4. Sviluppo della Cittadinanza Attiva e della Cultura Ecologica

- Corresponsabilizzare la comunità (cittadini, scuole, associazioni) nella tutela del territorio, passando da un modello in cui il Comune è l'unico attore a uno in cui la cura è diffusa e partecipata.
- Innalzare i livelli di civismo (es. aumento della raccolta differenziata, riduzione degli abbandoni di rifiuti, rispetto delle aree per animali) attraverso l'informazione e coinvolgimento attivo.
- Iniziative educative su ambiente, raccolta differenziata e cura degli animali in collaborazione con il volontariato, predisponendo un piano delle aree dedicate agli animali.

5. Interconnessione Strategica delle Politiche Territoriali

- Abbattere le barriere tra i settori comunali, integrando la tutela ambientale in ogni scelta urbanistica, sportiva o sociale.
- Far sì che le aree verdi diventino luogo di aggregazione della città (es. parchi che ospitano attività sportive all'aperto, corridoi verdi che facilitano la mobilità dolce verso le scuole), moltiplicando il valore di ogni singolo investimento pubblico.
- Integrare le politiche ambientali con mobilità, sport, giovani e rigenerazione urbana.

Risorse umane da impiegare:
Dipendenti comunali

Risorse strumentali
Dotazioni informatiche.
Attrezzature e mezzi operativi in dotazione ai Servizi Tecnici - Beni strumentali di proprietà della Ditta affidataria del servizio di manutenzione delle aree verdi.

La presente missione contempla molteplici programmi legati alla Tutela Ambientale, al ciclo dei rifiuti solidi urbani, al Servizio idrico Integrato e alla gestione del verde pubblico e si articola nei seguenti programmi con

le indicate previsioni di bilancio:

Programmi	Stanziamento 2027	Cassa 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	1.390.670,29	2.262.603,07	1.380.670,29	1.380.670,29
03 Rifiuti	2.543.355,87	4.450.890,46	2.543.355,87	2.543.355,87
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	352.000,00	562.922,86	352.000,00	352.000,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

"*Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità*."

Responsabili: Dirigente I Settore

Descrizione della Missione:

La missione comprende l'attività manutentiva delle strade comunali e della pubblica illuminazione facente capo al Servizio Tecnico il quale, con riferimento agli interventi in materia di segnaletica stradale, si avvale del supporto del Servizio di Polizia Municipale.

Obiettivo strategico

Migliorare la mobilità cittadina e la qualità degli spazi di percorrenza, con attenzione a sicurezza stradale, accessibilità, percorsi pedonali, manutenzione, illuminazione, connessioni urbane e vivibilità quotidiana.

Azioni prioritarie

- Programmare interventi su strade, marciapiedi, attraversamenti, aree di camminamento e abbattimento delle barriere architettoniche.
- Collegare le scelte di mobilità alle politiche per commercio, centro storico, sicurezza, scuole, sport e famiglie.
- Rafforzare gli interventi di illuminazione urbana nelle zone critiche, per aumentare la percezione di sicurezza e la fruibilità.

- Promuovere strumenti digitali di segnalazione e monitoraggio delle criticità manutentive.
- Valutare interventi di moderazione del traffico e messa in sicurezza in prossimità di scuole, impianti sportivi, parchi e aree maggiormente frequentate.
- Definire e attuare un piano pluriennale delle asfaltature e della manutenzione della viabilità, distribuito sull'intero quinquennio di mandato, sulla base di criteri di priorità, sicurezza, stato di conservazione, intensità di utilizzo e coordinamento con gli interventi sui sottoservizi.
- Valorizzare la stazione ferroviaria, intervenendo presso il proprietario e gestore per chiedere migliorie strutturali e riqualificazione degli spazi interni.
- Promuovere, d'intesa con la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria e i Comuni interessati, lo sviluppo dei collegamenti tra Valenza, Alessandria e Casale Monferrato, quale strumento per rafforzare il trasporto pubblico locale, integrando i servizi di mobilità dell'area territoriale di riferimento.
- Valorizzazione di collegamenti extraterritoriali verso Torino e Milano.
- Velocizzare il tempo di accesso alla rete autostradale.

Finalità da conseguire:

1. Garanzia dell'Accessibilità Universale (Inclusione e Abbattimento Barriere)

- Rendere la città interamente fruibile da chiunque, indipendentemente dalle capacità motorie o sensoriali, eliminando la discriminazione dello spazio fisico.
- Permettere ad anziani con mobilità ridotta, genitori con passeggini e persone con disabilità di muoversi in autonomia e sicurezza lungo i percorsi cittadini.
- Azioni collegate: Interventi su marciapiedi, attraversamenti, aree di camminamento e abbattimento barriere.

2. Sicurezza Urbana Passiva e Vivibilità dei Quartieri (Illuminazione e Moderazione)

- Ridurre l'incidentalità stradale e aumentare la percezione di sicurezza dei cittadini nei punti più sensibili e nelle ore notturne.
- Proteggere i pedoni nei punti di massima aggregazione (scuole, parchi, impianti sportivi) e scoraggiare la microcriminalità o il degrado attraverso una luce urbana efficiente nelle zone critiche.
- Illuminazione nelle zone critiche, moderazione del traffico vicino a scuole e aree frequentate.

3. Approccio Sistemico alla Mobilità (Interconnessione Politica)

- Smettere di considerare il traffico e i trasporti come compartimenti isolati, inserendoli come elementi chiave dello sviluppo economico e sociale.
- Far sì che un nuovo parcheggio o una pista ciclabile non siano solo "asfalto", ma diventino strumenti per ripopolare il centro storico e valorizzare il tessuto commerciale, facilitare la vita alle famiglie e proteggere gli studenti nel tragitto casa-scuola.
- Collegare le scelte di mobilità alle politiche per commercio, scuole, sport, famiglie e sicurezza, in una visione a 360° che tenga conto delle ripercussioni che ogni modifica fatta ha sul tessuto generale della città.

4. Efficientamento della Spesa Pubblica e Programmazione Finanziaria

- Superare la logica dell'intervento "a spot" o d'emergenza, pianificando i flussi di cassa e i cantieri in modo predittivo sull'arco dei 5 anni di mandato.
- Ottimizzare i costi dei cantieri evitando lo spreco di risorse (ad esempio, impedendo che una strada appena riasfaltata venga spaccata pochi mesi dopo per posare una tubatura).
- Piano pluriennale delle asfaltature distribuito sul quinquennio, basato su criteri oggettivi e sul coordinamento con i sottoservizi (acqua, gas, fibra).

5. Sviluppo e potenziamento dei collegamenti territoriali

- Superare una visione della mobilità limitata ai confini comunali, riconoscendo la crescente integrazione economica, sociale, scolastica, sanitaria e lavorativa tra Valenza, Alessandria e i Comuni limitrofi.
- Potenziare i collegamenti tra Valenza, Alessandria, Casale Monferrato e altre città di riferimento attraverso il confronto con la Regione Piemonte, la Provincia e gli altri enti interessati, al fine di organizzare in maniera coordinata ed efficace i servizi di trasporto pubblico.
- Favorire il potenziamento e una migliore programmazione dei collegamenti, con particolare attenzione alle esigenze dei lavoratori, degli studenti, degli anziani e delle persone che devono raggiungere servizi sanitari, amministrativi e commerciali.
- Valorizzare, nell'ambito di tale strategia, il ruolo della stazione ferroviaria di Valenza e la sua integrazione con il trasporto pubblico su gomma, promuovendo interventi di riqualificazione, una maggiore accessibilità e migliorare i collegamenti con Torino e Milano.

Risorse umane da impiegare:
Dipendenti comunali

Risorse strumentali:
Mezzi operativi e attrezzature in dotazione all'Ufficio Tecnico per l'ordinaria manutenzione; ricorso a Ditte esterne per interventi di manutenzione straordinaria e per il servizio di sgombero neve dall'abitato.
Mezzi e attrezzature in dotazione all'Ufficio Viabilità del Comando di Polizia Locale.

La presente missione si articola nei seguenti programmi con le indicate previsioni di bilancio

Programmi	Stanziamento 2027	Cassa 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	820.000,00	2.176.086,37	770.000,00	770.000,00

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

"*Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.*"

Responsabile: Dirigente III Settore

Descrizione della Missione:
La missione comprende l'amministrazione e funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente esercita funzioni di protezione civile e di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzioni delle calamità.

Obiettivo strategico
Rafforzare prevenzione, coordinamento e capacità di risposta del sistema comunale di protezione civile, valorizzando volontariato, pianificazione, informazione alla cittadinanza e integrazione con manutenzione del territorio e sicurezza urbana.

Azioni prioritarie
- Aggiornare e diffondere gli strumenti di pianificazione e informazione alla popolazione.
- Consolidare il coordinamento con volontariato, strutture operative, Polizia Locale e uffici comunali.
- Collegare la prevenzione dei rischi alla manutenzione del territorio, alla gestione delle emergenze e alla comunicazione istituzionale.
- Valorizzare il volontariato come componente essenziale della resilienza comunitaria.

Finalità da conseguire:

1. Elevazione dei livelli di resilienza e consapevolezza della cittadinanza

- Sviluppare una diffusa cultura della prevenzione tra i cittadini di Valenza, garantendo la massima trasparenza e accessibilità alle informazioni sui rischi del territorio e assicurando che la popolazione conosca tempestivamente le corrette modalità di comportamento in caso di emergenza.

2. Massimizzazione dell'efficienza e della reattività della macchina comunale in emergenza

- Ottimizzare la catena di comando e coordinamento interno, perfezionando l'integrazione operativa tra la Polizia Locale, gli uffici tecnici e le strutture di soccorso, al fine di ridurre al minimo i tempi di risposta e di intervento a tutela dell'incolumità pubblica.

3. Valorizzazione strutturale e supporto al volontariato di Protezione Civile

- Consolidare il ruolo dei gruppi di volontariato locale come pilastro insostituibile della comunità, sostenendone la formazione, il ricambio generazionale e l'integrazione nei piani comunali, affinché rappresentino una risorsa logistica e umana costantemente pronta ed efficiente.

4. Mitigazione preventiva del rischio attraverso la cura del territorio

- Integrare la pianificazione d'emergenza con le politiche ordinarie di manutenzione delle infrastrutture, delle strade e del reticolo idrografico, trasformando la prevenzione dei rischi ambientali e idrogeologici in un'azione quotidiana e strutturata di salvaguardia del tessuto urbano.

Risorse umane da impiegare:
Dipendenti comunali, associazioni di volontariato.

Risorse strumentali da utilizzare:

Mezzi operativi e attrezzature in dotazione all'Ufficio Tecnico

La presente missione si articola nei seguenti programmi con le indicate previsioni di bilancio:

Programmi	Stanziamento 2027	Cassa 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
01 Sistema di protezione civile	19.000,00	28.445,42	19.000,00	19.000,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia*."

Responsabili:

Dirigente I Settore, Dirigente III Settore

Descrizione della Missione:

La missione riguarda le funzioni esercitate nel campo sociale che riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino e che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti.
La missione inoltre comprende la gestione del servizio necroscopico cimiteriale con tutte le seguenti attività e competenze:

- inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni, trasporti.
- pianificazione cimiteriale (PRG Cimiteriale, recepimento norme regionali in Regolamento polizia mortuaria con Stato Civile), edilizia privata cimiteriale, concessioni cimiteriali.
- proseguimento del programma di consolidamento statico e messa in sicurezza settori dei loculari a due piani.
- valutazioni in merito all'affidamento del servizio di illuminazione votiva.
- tenuta dei relativi registri, rapporti operativi con l'utenza, registrazioni e conservazione della documentazione di ingresso al cimitero e dei successivi movimenti, informatizzazione.
- manutenzione ordinaria, gestione rifiuti cimiteriali, assistenza generica e tecnico-manutentiva a tutte le operazioni che si svolgono all'interno del cimitero, comportanti o meno l'apertura del feretro.
- vigilanza sull'osservanza delle norme di legge e regolamentari in materia di polizia mortuaria, disciplina circolazione veicolare in deroga all'interno del cimitero.

Rientrano nella seguente missione anche la gestione dei nidi comunali e della casa di riposo comunale "Uspidalì".

Obiettivo strategico

Rendere Valenza una città più semplice e vivibile per famiglie, anziani, minori e persone fragili, migliorando l'

accesso ai servizi, il coordinamento socio-sanitario, gli spazi di prossimità, il supporto alla genitorialità, l' inclusione digitale e non ultima la collaborazione con associazioni e soggetti del territorio.

Azioni prioritarie

- Valutare uno sportello unico famiglia, basato sulla riorganizzazione dei servizi esistenti e sull'accompagnamento dell'utenza.
- Attivare un confronto periodico con le imprese e con le rappresentanze del sistema produttivo locale, finalizzato a rilevare i bisogni dei nuovi lavoratori e dei nuovi nuclei familiari e ad adeguare, per quanto di competenza comunale, l'organizzazione dei servizi educativi, sociali, abitativi, culturali e di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.
- Rafforzare il coordinamento con ASL, Regione e Conferenza dei Sindaci per sostenere l'attrattività di personale sanitario e l'operatività della nuova Casa della Salute.
- Rilanciare il "Posto delle storie" come luogo di crescita dei bambini e aggregazione dei neogenitori.
- Attivare uno spazio per facilitare l'accesso ai servizi comunali e l'avvicinamento al digitale delle persone senior, anche in collaborazione con associazioni.
- Prevedere un Baby Pit Stop UNICEF e ulteriori interventi di prossimità per rendere più semplice la vita quotidiana delle famiglie.
- Collaborare con il centro ME.DEA e con la rete territoriale per promuovere una cultura cittadina contro la violenza di genere.
- Rafforzare il sistema cittadino del volontariato e dell'associazionismo, riconoscendone il ruolo essenziale nella coesione sociale, nella capacità di risposta ai bisogni e nella produzione di valore pubblico. L'Amministrazione promuoverà il coordinamento, la collaborazione e la semplificazione dei rapporti tra Comune, associazioni, cittadini e imprese.
- Sviluppare la progettazione dello Spazio 750 affinché diventi un luogo di generazione di valore sociale, nel quale le associazioni non si limitino alla condivisione fisica degli ambienti, ma collaborino stabilmente alla costruzione di progettualità comuni e di rete.
- Promuovere il volontariato d'impresa, favorendo la collaborazione tra imprese, lavoratori, associazioni e istituzioni nella realizzazione di attività e progetti di interesse collettivo.
- Attivare procedure e avvisi locali di co-programmazione e co-progettazione per la realizzazione di interventi congiunti tra Comune ed enti del Terzo settore, nel rispetto della normativa vigente.
- Aggiornare e rendere pienamente operativo il Registro comunale unico delle associazioni, quale strumento di conoscenza, consultazione, coordinamento e valorizzazione delle realtà associative cittadine.
- Istituire forme di supporto amministrativo alle associazioni, semplificando le procedure comunali e favorendo attività di orientamento e accompagnamento, anche in raccordo con il Centro Servizi per il Volontariato.
- Realizzare una piattaforma comunicativa unitaria dedicata alle associazioni, contenente il calendario condiviso delle iniziative, le opportunità di collaborazione, gli avvisi pubblici e le informazioni utili per lo svolgimento delle attività.
- Valutare lo studio di fattibilità di una FONDAZIONE DI COMUNITA' che diventi uno strumento aggregativo di soggetti pubblici, privati, aziende e organizzazioni del Terzo Settore con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita del territorio e creare sinergia tra le associazioni di volontariato, l'Amministrazione Comunale e le imprese del territorio.

Finalità da conseguire:

1. Semplificazione dell'accesso e Prossimità dei Servizi (Città a Misura di Cittadino)

- Abbattere le barriere burocratiche e fisiche tra la pubblica amministrazione e le fasce di popolazione che hanno più difficoltà a muoversi o a usare la tecnologia.
- Centralizzare i servizi per non disperdere l'utenza e portare l'assistenza direttamente nei quartieri o

vicino a chi ha bisogno.
- Lo *Sportello unico famiglia* e lo spazio per l'inclusione digitale dei senior.

2. Tutela della Salute e Potenziamento della Sanità Territoriale

- Garantire ai cittadini un presidio sanitario locale forte, efficiente e integrato con i servizi sociali del Comune.
- Ridurre i disagi legati agli spostamenti per visite e cure, rendendo la nuova *Casa della Salute* un punto di riferimento operativo e attrattivo anche per medici e infermieri.
- Coordinamento con ASL, Regione e Conferenza dei Sindaci per il potenziamento della sanità del territorio.

3. Sostegno alla Natalità, alla Genitorialità e ai Primi Anni di Vita

- Creare un ambiente favorevole alla crescita dei minori e contrastare l'isolamento sociale dei neo genitori nei primi mesi di vita dei figli.
- Offrire spazi pubblici protetti, gratuiti e strutturati per l'infanzia, stimolando la socializzazione e il supporto reciproco tra famiglie.
- Rilancio del *"Posto delle storie"* e attivazione del *Baby Pit Stop UNICEF*.

4. Sicurezza Sociale, Diritti e Contrasto alla Violenza di Genere

- Promuovere una comunità sicura, solidale e basata sul rispetto dei diritti fondamentali della persona.
- Sensibilizzare il tessuto cittadino, prevenire i fenomeni di violenza e offrire reti di protezione concrete ed efficienti in sinergia con i centri specializzati.
- Collaborazione attiva con il centro *ME.DEA* e la rete territoriale contro la violenza di genere.
- Migliorare la sinergia con il gestore dei servizi socio assistenziali per il potenziamento e ove possibile il miglioramento degli stessi sul territorio, con lo scopo, tra gli altri, di valutare insieme la fattibilità di ampliamento del Centro Diurno e della creazione di un Centro di accoglimento notturno per le persone residenti che si trovano in una momentanea situazione di emergenza abitativa.

Risorse umane da impiegare:

Dipendenti comunali

Risorse strumentali:

Dotazioni informatiche e mezzi messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale

La presente missione si articola nei seguenti programmi con le indicate previsioni di bilancio:

Programmi	Stanziamento 2027	Cassa 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
01 Interventi per l'infanzia e i minori	0,00	31.749,75	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	275.000,00	458.265,81	250.000,00	250.000,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	128.000,00	209.953,05	128.000,00	128.000,00

06 Interventi per il diritto alla casa	5.000,00	23.749,84	5.000,00	5.000,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.066.700,00	1.700.306,59	1.066.700,00	1.066.700,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	249.528,00	358.274,42	249.528,00	249.528,00
11 Interventi per asili nido	524.150,00	538.783,26	524.150,00	524.150,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

"*Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità".*
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività".

Responsabili: Dirigente I Settore, Dirigente III Settore

Descrizione della Missione
Attuare obiettivi strategici di sostegno al tessuto produttivo locale.
Nella missione rientra anche la gestione della Farmacia Comunale come servizio di pubblica utilità.

Obiettivo strategico
Rafforzare il distretto del gioiello come motore economico della città, sostenendo lavoro, competenze, innovazione, nuova imprenditorialità, commercio e vitalità urbana. Il Comune opera come alleato delle imprese, facilitatore dei processi e coordinatore stabile degli attori del sistema.

Azioni prioritarie
- Consolidare l'economia e competitività del Distretto Orafo
- Posizionare Valenza come un ecosistema produttivo d'eccellenza, attrattivo e all'avanguardia.
- Garantire la stabilità delle imprese locali, attrarre investimenti tramite i fondi europei (FESR) e proteggere la filiera del valore (soprattutto le piccole realtà artigianali) di fronte alle sfide del mercato globale.
- Istituire una governance stabile del distretto mediante tavolo permanente tra Comune, imprese, scuole, associazioni di categoria e sindacati, con agenda operativa e monitoraggio periodico.
- Riorganizzare uno sportello distretto con referente dedicato, procedure standardizzate e supporto alle imprese nei procedimenti comunali.
- Sostenere il Jewelry Talent Garden come incubatore dell'impresa orafa valenzana e filiera produttiva protetta per nuove imprese, competenze e innovazione.
- Rafforzare la Fondazione Mani Intelligenti, favorendo protocolli, partnership, osservatorio permanente dei mestieri e raccordo con formazione e inserimento professionale.
- Promuovere la costituzione e lo sviluppo di un polo dell'innovazione collegato alle eccellenze del Distretto orafo.
- Favorire la realizzazione di un campus diffuso e partecipato, quale sistema coordinato di accoglienza abitativa e di servizi destinato a studenti, nuovi lavoratori e nuovi nuclei familiari, in raccordo con le politiche di sviluppo e crescita del Distretto orafo.
- Facilitare la costruzione di una filiera del valore sostenibile, capace di generare valore per le aziende

coinvolte nella commessa produttiva e tutelare il modello produttivo diffuso del distretto.
- Attivare partnership universitarie e relazioni con centri di ricerca per facilitare l'accesso ad alte competenze e innovazione.
- Rilanciare commercio e vitalità urbana attraverso DUC, piano mercatale, progetto "Sabato", piano eventi annuale, Natale a Valenza, facilitazione di nuovi esercizi e valorizzazione delle botteghe tradizionali.
- Valorizzare il ruolo della farmacia con possibilità di ampliamento attraverso l'implementazione di servizi ai cittadini (prevenzione, servizi aggiuntivi)

Finalità da conseguire:

1. Governance e Semplificazione per le Imprese

Queste azioni mirano a creare la struttura istituzionale e amministrativa per gestire il distretto.

- Tavolo permanente: Istituzione della governance stabile (Comune, imprese, scuole, sindacati) con agenda operativa e monitoraggio.
- Sportello Distretto: Riorganizzazione dell'ufficio comunale con un referente dedicato e procedure standardizzate per supportare le imprese.

2. Formazione, Competenze e Capitale Umano

Questo blocco punta a risolvere il problema del ricambio generazionale e dell'attrazione di talenti nel settore orafo.

- Jewelry Talent Garden: incubatore per nuove imprese e competenze.
- Fondazione Mani Intelligenti: Rafforzamento della fondazione tramite protocolli, partnership e l'attivazione dell'Osservatorio permanente dei mestieri.
- Campus Diffuso: Creazione di un sistema coordinato di accoglienza abitativa e servizi per studenti, nuovi lavoratori e famiglie.

3. Innovazione, Ricerca e Fondi Europei

Azioni strategiche per agganciare la transizione tecnologica e i finanziamenti regionali/europei.

- Polo dell'Innovazione: Sviluppo del polo collegato al Distretto orafo e intercettazione dei fondi FESR della Regione Piemonte.
- Partnership Universitarie: Relazioni con università e centri di ricerca per il trasferimento tecnologico e l'accesso ad alte competenze.

4. Sostenibilità e Tutela della Filiera Produttiva

Un obiettivo macro-economico per difendere il tessuto artigianale locale.

- Filiera del valore sostenibile: Azioni per tutelare il modello produttivo diffuso del distretto e garantire che il valore sia equamente distribuito lungo tutta la commessa.

5. Commercio, Urbanistica e Attrattività Urbana

La parte strategica legata alla vita della città, che unisce lo sviluppo industriale a quello commerciale e sociale.

- Rivitalizzazione economica e urbana: Rilancio del commercio tramite il DUC (Distretto Urbano del Commercio), il piano mercatale, il progetto "Sabato", il piano eventi annuale (incluso il Natale a Valenza) e la valorizzazione delle botteghe tradizionali.

- Favorire lo sviluppo e la qualificazione delle attività economiche attraverso una revisione regolamentare delle concessioni temporanee di suolo pubblico (dehor, arredi mobili, etc…) capace di contemperare le esigenze degli operatori con la tutela del decoro urbano, dell'accessibilità, della sicurezza, della quiete pubblica e della corretta fruizione degli spazi.

Risorse umane da impiegare:
Dipendenti comunali

Risorse strumentali:
Dotazione di mezzi messi a disposizione dal Comune.

La missione comprende i seguenti programmi con le indicate previsioni di bilancio:

Programmi	Stanziamento 2027	Cassa 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	128.210,00	153.843,95	128.210,00	128.210,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.720.000,00	2.640.370,38	1.720.000,00	1.720.000,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

"*Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*
Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Responsabile: Dirigente II Settore

Descrizione della Missione:
La missione riguarda la gestione degli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.
La missione non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Indirizzo strategico aggiornato
Mantenere un'impostazione prudente della programmazione finanziaria, assicurando fondi, accantonamenti ed equilibri coerenti con le priorità di mandato, con i vincoli normativi e con la sostenibilità degli interventi.

Azioni prioritarie
- Garantire adeguati accantonamenti a tutela degli equilibri di bilancio e della continuità dei servizi.

- Valutare l'impatto finanziario pluriennale delle azioni di mandato, distinguendo tra interventi a costo contenuto, investimenti e azioni subordinate a finanziamenti esterni.
- Rafforzare la ricerca di contributi regionali, statali, europei e privati per sostenere la realizzazione delle priorità strategiche.

Finalità da conseguire:
Il rispetto delle regole del Bilancio armonizzato ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Risorse umane da impiegare:
Personale dipendente del Comune

Risorse strumentali
Attrezzature informatiche in dotazione agli uffici.

La missione comprende i seguenti programmi con le indicate previsioni di bilancio:

Programmi	Stanziamento 2027	Cassa 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
01 Fondo di riserva	95.370,33	95.370,33	99.772,31	99.772,31
02 Fondo svalutazione crediti	513.501,12	513.501,12	513.501,12	513.501,12
03 Altri fondi	134.125,00	134.125,00	134.125,00	134.125,00

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

DEBITO PUBBLICO – *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.*
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."*
Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Responsabile: Dirigente II Settore

Descrizione delle Missioni:
La missione 50 **"Debito pubblico"** è anzitutto relativa al pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. La missione riguarda inoltre la stipula di nuovi contratti di mutuo e la gestione di tutte le variazioni post concessione relative ai contratti già stipulati (riduzione del mutuo, rimborso anticipato, diverso utilizzo).
La missione 60 **"Anticipazioni finanziarie"** riguarda la gestione di tutti gli adempimenti afferenti l'acquisizione e restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria (Istituto da individuare con procedura ad evidenza pubblica), per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità nell'ambito della disciplina dettata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000

Obiettivo strategico
Assicurare la sostenibilità dell'indebitamento e il corretto governo delle anticipazioni finanziarie, mantenendo la coerenza tra politiche di investimento, capacità di rimborso e obiettivi di mandato.

Azioni prioritarie

- Valutare il ricorso all'indebitamento solo in presenza di sostenibilità economico-finanziaria e coerenza con la programmazione degli investimenti.
- Monitorare l'andamento del debito e gli effetti sugli equilibri correnti e pluriennali.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi con le indicate previsioni di bilancio:

Missione 50

Programmi	Stanziamento 2027	Cassa 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	559.004,98	592.802,87	557.030,00	557.030,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.410.000,00	2.669.954,94	2.205.000,00	2.205.000,00

Missione 60

Programmi	Stanziamento 2027	Cassa 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2028
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00

Obiettivo strategico:
Gestione dei capitoli di spesa assegnati conformemente ai limiti ed alle modalità imposte dalla normativa vigente in materia di debito pubblico ed anticipazioni finanziarie anche al fine di garantire che l'Ente possa disporre della necessaria liquidità di cassa per il corretto svolgimento di tutte le sue funzioni.

Risorse umane da impiegare:
Personale dipendente del Comune

Risorse strumentali
Attrezzature informatiche in dotazione agli uffici

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nel nuovo esercizio solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2025	23.293.396,22	2027	559.004,98	2.329.339,62	2,40%

2026	24.152.993,73	2028	557.030,00	2.415.299,37	2,31%
2027	23.549.206,94	2029	557.030,00	2.354.920,69	2,37%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2027 il limite massimo consentito dalla normativa, comma 782 dell'art. 1 della Legge n. 197/2022, è pari al 5/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente, in luogo dell'ordinaria misura dei 3/12 fissata dall'art. 222 del TUEL:

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2025	16.649.361,93
Titolo 2 rendiconto 2025	1.631.471,01
Titolo 3 rendiconto 2025	5.012.563,28
TOTALE	23.293.396,22
3/12	5.823.349,06

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."
Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Responsabile: Dirigente II Settore

Descrizione della Missione:
La missione attiene alla gestione delle "Spese effettuate per conto terzi" o "Partite di giro". Tale missione E' di pari importo sia in entrata che in spesa e, se correttamente gestita, risulta ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.
La presente missione si articola nei seguenti programmi con le indicate previsioni di bilancio:

Obiettivo strategico
Garantire la corretta gestione dei servizi per conto terzi e delle partite di giro, in coerenza con i principi contabili e con l'esigenza di trasparenza e regolarità amministrativo-contabile.

Azioni prioritarie
- Mantenere il presidio contabile e procedurale sulle partite di giro.
- Assicurare chiarezza, tracciabilità e tempestività nella gestione dei flussi finanziari non discrezionali.

Finalità da conseguire:

1. Salvaguardia degli equilibri di bilancio attraverso la neutralità finanziaria

- Assicurare la perfetta conciliazione temporale e quantitativa tra gli accertamenti d'entrata e i relativi impegni di spesa per le somme transitate per conto terzi, garantendo la totale neutralità delle partite di giro rispetto agli equilibri finanziari complessivi dell'Ente.

2. Tracciabilità integrale dei flussi finanziari e conformità ai principi contabili

- Garantire l'assoluta trasparenza e la rigorosa regolarità amministrativa nella riscossione e nel pagamento di somme che non rientrano nella discrezionalità dell'Amministrazione (quali ritenute previdenziali, depositi cauzionali, ecc.), assicurando il pieno rispetto del principio contabile applicato del D.Lgs. 118/2011.

3. Tempismo e precisione nei rapporti con gli agenti contabili e i soggetti terzi

- Ottimizzare le procedure di riversamento e regolazione contabile delle somme gestite per conto di terzi, minimizzando i tempi di transito dei fondi ed evitando l'insorgere di residui impropri o anomalie procedurali nei flussi di cassa.

La presente missione si articola nei seguenti programmi con le indicate previsioni di bilancio:

Programmi	Stanziamento 2027	Cassa 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	6.532.052,00	7.029.403,76	6.532.052,00	6.532.052,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, gli interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, previste nel bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

La sezione operativa si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1, contiene un'analisi generale dell'entrata, l'individuazione dei programmi ricompresi nelle missioni, gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno e dei diversi vincoli di finanza pubblica;

Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del Documento Unico di Programmazione, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

In particolare, per ciò che riguarda la parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

- Parte Entrata: Titolo - Tipologia
- Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come saranno impiegate ed a quali programmi saranno assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di PIAO, Piano Integrato di attività e organizzazione.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Programmazione dei lavori pubblici e programmazione di acquisti di beni e servizi

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato. Gli interventi con caratteristiche di spesa d'investimento di importo singolo inferiore ai 150.000,00 euro non compaiono nel citato programma triennale delle opere pubbliche, ma sono riportati in apposita tabella riassuntiva e le modalità di programmazione seguono gli stessi principi enunciati per le opere più consistenti, con le dovute proporzioni. Con l'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023, il legislatore ha inteso allineare la programmazione al triennio sia per l'acquisto di beni e servizi, che nel previgente codice aveva durata biennale, che per l'esecuzione dei lavori.
Anche le prestazioni relative all'acquisto di beni e/o di servizi di importo inferiore ai 140.000,00 euro non compaiono nella programmazione triennale di riferimento, analogamente ai lavori pubblici, ma alle medesime è data pubblicità con le modalità individuate dalla normativa vigente, sul profilo del committente e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismessi. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

Adeguamento e potenziamento delle attività della Centrale unica di committenza ai sensi del nuovo Codice dei Contratti

Nel periodo di riferimento si procederà alla qualificazione del Comune di Valenza, per gare di importi illimitati, quale stazione appaltante, ai sensi degli articoli 62 e 63 e dell'Allegato II.4 del D.Lgs. 36/2023, in sostituzione dell'attuale qualificazione della Centrale unica di committenza "Terre del Gioiello".

In conformità ai principi di cooperazione e aggregazione tra enti, sarà comunque proposto ai Comuni aderenti di proseguire la gestione associata delle attività di committenza, avvalendosi del Comune di Valenza quale stazione appaltante qualificata. I rapporti tra gli enti, le funzioni attribuite e le modalità di svolgimento delle procedure saranno disciplinati mediante l'aggiornamento della convenzione, ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 267/2000 e dell'articolo 62 del D.Lgs. 36/2023.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.
Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.
Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

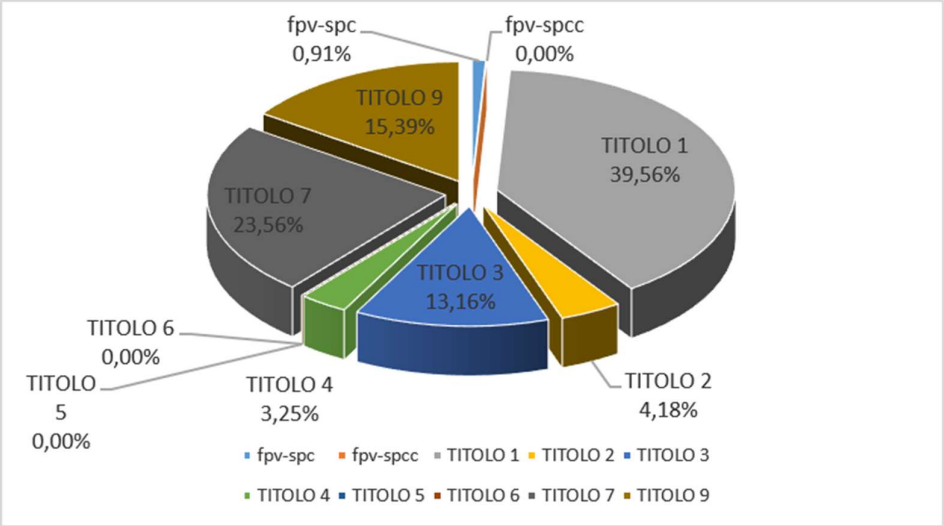
Titolo	Descrizione	Stanziamento 2027	Cassa 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.609.002,83	19.283.308,25	16.479.002,83	16.479.002,83
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.662.296,89	2.148.400,49	1.639.723,89	1.639.723,89
TITOLO 3	Entrate extratributarie	5.277.907,22	7.599.161,44	5.228.130,22	5.228.130,22
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	385.000,00	3.872.118,97	300.000,00	300.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	330.469,22	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.532.052,00	7.040.118,54	6.532.052,00	6.532.052,00
Totale		40.466.258,94	50.273.576,91	40.178.908,94	40.178.908,94

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2024 al 2029 con la nuova classificazione dei titoli in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	318.422,47	358.833,51	384.815,56	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	1.094.303,32	409.478,06	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.958.958,09	16.649.361,93	16.792.726,60	16.609.002,83	16.479.002,83	16.479.002,83
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.245.348,37	1.631.471,01	1.772.494,13	1.662.296,89	1.639.723,89	1.639.723,89
TITOLO 3	Entrate extratributarie	5.312.151,02	5.012.563,28	5.587.773,00	5.277.907,22	5.228.130,22	5.228.130,22
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.672.459,87	3.167.310,23	1.380.000,00	385.000,00	300.000,00	300.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.607.197,36	2.840.612,81	6.532.052,00	6.532.052,00	6.532.052,00	6.532.052,00
Totale		31.208.840,50	30.069.630,83	42.449.861,29	40.466.258,94	40.178.908,94	40.178.908,94

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

Titolo	ENTRATE
fpv-spc	384.815,56
fpv-spcc	0,00
TITOLO 1	16.792.726,60
TITOLO 2	1.772.494,13
TITOLO 3	5.587.773,00
TITOLO 4	1.380.000,00
TITOLO 5	0,00
TITOLO 6	0,00
TITOLO 7	10.000.000,00
TITOLO 9	6.532.052,00


fpv-spc
0,91%
fpv-spcc
0,00%
TITOLO 9
15,39%
TITOLO 1
39,56%
TITOLO 7
23,56%
TITOLO 3
13,16%
TITOLO 6
0,00%
TITOLO
5
0,00%
TITOLO 4
3,25%
TITOLO 2
4,18%
fpv-spc fpv-spcc TITOLO 1 TITOLO 2 TITOLO 3
TITOLO 4 TITOLO 5 TITOLO 6 TITOLO 7 TITOLO 9

ENTRATE

Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in cui è suddivisa in bilancio, presentando un trend storico per gli anni 2024-2029.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** sono proposte ai sensi della Legge 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42":

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	16.958.958,09	16.649.361,93	16.792.726,60	16.609.002,83	16.479.002,83	16.479.002,83
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	16.958.958,09	16.649.361,93	16.792.726,60	16.609.002,83	16.479.002,83	16.479.002,83

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.184.774,77	1.603.631,01	1.682.494,13	1.572.296,89	1.549.723,89	1.549.723,89
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	23.573,60	3.840,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	37.000,00	24.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.245.348,37	1.631.471,01	1.772.494,13	1.662.296,89	1.639.723,89	1.639.723,89

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza di eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.061.994,97	3.865.386,03	4.217.100,00	3.929.223,00	3.889.000,00	3.889.000,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	562.396,11	710.238,52	626.500,00	578.500,00	568.946,00	568.946,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	16.415,99	10.903,00	5.000,00	500,00	500,00	500,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	671.343,95	426.035,73	739.173,00	769.684,22	769.684,22	769.684,22
Totale	5.312.151,02	5.012.563,28	5.587.773,00	5.277.907,22	5.228.130,22	5.228.130,22

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	2.124.377,33	2.721.920,71	660.000,00	85.000,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	122.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	425.232,54	415.389,52	720.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale	2.672.459,87	3.167.310,23	1.380.000,00	385.000,00	300.000,00	300.000,00

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**

Accensione Prestiti	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Totale	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	3.562.490,72	2.800.434,48	6.443.646,00	6.443.646,00	6.443.646,00	6.443.646,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	44.706,64	40.178,33	88.406,00	88.406,00	88.406,00	88.406,00
Totale	3.607.197,36	2.840.612,81	6.532.052,00	6.532.052,00	6.532.052,00	6.532.052,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamento 2027	Cassa 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
TITOLO 1	Spese correnti	21.139.206,94	29.440.119,87	21.141.856,94	21.141.856,94
TITOLO 2	Spese in conto capitale	385.000,00	4.317.114,01	300.000,00	300.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	2.410.000,00	3.119.392,51	2.205.000,00	2.205.000,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	6.532.052,00	7.024.485,47	6.532.052,00	6.532.052,00
Totale		40.466.258,94	53.901.111,86	40.178.908,94	40.178.908,94

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2024 al 2029 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile, ai sensi della Legge 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
TITOLO 1	Spese correnti	19.670.168,77	20.422.495,11	22.344.204,30	21.139.206,94	21.141.856,94	21.141.856,94
TITOLO 2	Spese in conto capitale	3.132.443,04	3.465.793,89	1.230.000,00	385.000,00	300.000,00	300.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	2.555.835,73	2.656.561,93	2.766.000,00	2.410.000,00	2.205.000,00	2.205.000,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	3.607.197,36	2.840.612,81	6.532.052,00	6.532.052,00	6.532.052,00	6.532.052,00
Totale		28.965.644,90	29.385.463,74	42.872.256,30	40.466.258,94	40.178.908,94	40.178.908,94

Al fine di meglio comprendere l’andamento della spesa prevista per il triennio 2027-2029, si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati contabili del 2026 e quelli relativi ai rendiconti 2024 e 2025.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Raccordo operativo con le linee di mandato 2026-2031
Obiettivi operativi aggiornati 2027-2029: semplificazione dei procedimenti, coordinamento DUP-PIAO-PEG, digitalizzazione dei servizi, sportelli orientati all'utenza, comunicazione integrata e rafforzamento della capacità amministrativa di attuare le priorità di mandato.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
01 Organi istituzionali	379.146,64	367.420,51	522.062,69	429.380,00	429.380,00	429.380,00
02 Segreteria generale	205.391,62	182.033,26	246.456,70	217.480,00	217.480,00	217.480,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	1.576.830,08	1.749.089,30	1.761.254,37	1.668.752,35	1.668.752,35	1.668.752,35
04 Gestione delle entrate tributarie	370.356,01	404.504,90	468.153,36	448.720,00	448.720,00	448.720,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.988.602,21	2.124.060,50	2.034.106,61	2.008.270,00	2.008.270,00	2.008.270,00
06 Ufficio tecnico	485.146,47	444.802,12	653.241,59	575.850,00	575.850,00	575.850,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	340.179,18	323.825,79	488.720,63	469.570,00	469.570,00	469.570,00
08 Statistica e sistemi informativi	178.553,10	413.897,55	330.163,08	169.650,00	169.650,00	169.650,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	184.665,64	161.027,08	334.789,27	260.950,00	260.950,00	260.950,00
11 Altri servizi generali	329.149,22	342.450,80	370.912,30	329.889,00	330.112,00	330.112,00
Totale	6.038.020,17	6.513.111,81	7.209.860,60	6.578.511,35	6.578.734,35	6.578.734,35

PROGRAMMA 01 Organi istituzionali
Responsabile: Segretario Generale

Obiettivo*:*
assicurare il regolare funzionamento degli organi istituzionali, garantendo ai componenti degli organi elettivi l'esercizio dei diritti e delle prerogative del mandato in ossequio alle norme del TUEL partecipare alle sedute di Consiglio e di Giunta con funzioni consultive, di assistenza e di verbalizzazione.

Finalità da conseguire:

- corresponsione ai Consiglieri Comunali di gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale e delle commissioni e corresponsione al Presidente del Consiglio, al Sindaco e agli Assessori delle indennità di funzione nelle misure attualmente vigenti;
- rimborso ai datori di lavoro privati o enti pubblici economici degli oneri per permessi retribuiti degli amministratori dipendenti.

Azioni:

- Collaborazione e assistenza giuridico-amministrativa verso Organi dell'Ente
- Partecipazione a riunioni di Giunta e Consiglio, gestite anche in forma telematica
- Verbalizzazione riunioni di Giunta e Consiglio
- Elaborazione attività normativa dell'Ente
- Sovrintendenza allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e coordinamento della loro attività
- Titolare del potere sostitutivo
- Gestione Affari Generali
- Stipula contratti in forma pubblica e privata
- Gestione Albo Pretorio informatico
- Gestione determinazioni di competenza
- Adempimenti in materia di amministrazione trasparente
- Raccolta proposte deliberative da sottoporre agli organi competenti, tenuta e custodia originali verbali deliberazione
- Tenuta registro decreti e ordinanze
- Tenuta archivio informatico regolamenti
- Rilascio documentazione, su istanza di accesso, ai consiglieri Comunali nonché a terzi in quanto di competenza del settore
- Smistamento richieste di accesso da parte di terzi ai settori competenti per materia
- Tenuta e aggiornamento registri accesso civico semplice e accesso civico generalizzato

Risorse umane da impiegare:
Personale dipendente del Comune

Risorse strumentali da utilizzare:
Dotazioni informatiche

PROGRAMMA 02 – Segreteria Generale
Responsabile Segretario Generale

Obiettivo:
Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione

Finalità da conseguire:
Attuazione della L. 190/2012 e s.m.i e del D.lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.lgs. n. 97/2016, in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.
Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza costituisce lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire tali finalità, in coerenza con le prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC, nel Piano Nazionale anticorruzione e suoi aggiornamenti nonché con gli obiettivi strategici fissati dal Consiglio Comunale nel presente DUP. Occorre, inoltre, che ci sia un collegamento coerente fra la struttura del piano e la realtà ordinamentale interna dell'Ente nonché un collegamento fra le misure di prevenzione contenute nel PTPC e il ciclo della performance in modo tale che almeno le più significative misure di prevenzione della corruzione si traducano in obiettivi concreti comuni a tutti i settori. Tali collegamenti sono stati attivati a far data dal 2016.

Azioni:
- Redazione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza per il triennio 2026/2028 in ossequio alla normativa vigente e in coerenza con le prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC, L'art 6

del DL 80/2021, convertito, ha introdotto la disciplina del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), cui è seguito decreto ministeriale che ha definito il Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione ed ha previsto il PTPCT, quale sottosezione del PIAO.
- Adottare le misure organizzative, mediante specifici atti, necessarie all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione
- Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni ed esterni, al processo di elaborazione e attuazione del PTPCT;
- Garantire il monitoraggio sull'attuazione del PTPCT;
- Svolgere i controlli successivi sulla regolarità degli atti attraverso modalità efficaci e concretamente utili (circolari, indicazioni operative,) a sanare le irregolarità amministrative.

Risorse umane da impiegare:
Personale dipendente del Comune

Risorse strumentali da utilizzare:
Dotazioni informatiche.

PROGRAMMA 11 Altri servizi generali
Responsabile Segretario Generale

Obiettivo:
Esercitare, su proposta dei dirigenti competenti, le azioni giudiziali e stragiudiziali a tutela dell'Ente, demandate alla competenza della Giunta Comunale; svolgere le funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi comunali; svolgere le funzioni di sovrintendenza allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e di coordinamento dell'attività degli stessi , ai sensi dell'art. 101 del CCNL relativo al personale delle Funzioni locali, sottoscritto in data 17.12.2020, confermate nel CCNL sottoscritto il 16 luglio 2024; provvedere alla gestione operativa dei controlli interni in conformità alle norme regolamentari in materia; assicurare il funzionamento del servizi di segreteria generale, archivio e protocollo, favorendo l'informatizzazione delle attività di competenza del settore e la digitalizzazione dei servizi offerti.

Finalità da conseguire:
Spesa per l'esercizio delle azioni legali e stragiudiziali a tutela dell'ente; liquidazione contributi associativi annuali, servizi telematici di supporto all'attività amministrativa dell'ente; spese postali e telegrafiche ufficio protocollo.

Azioni:
Aggiornare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, quale sottosezione del PIAO, curando l'attuazione delle misure di prevenzione ivi contenute in ossequio a quanto previsto dalla Legge n. 190/2012 e smi. e, in tale ambito, curare, attraverso obiettivo trasversale a tutti i settori dell'Ente, l'adempimento degli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013 e smi e la promozione di sempre maggiori livelli di trasparenza.
Proporre il piano esecutivo di gestione, il piano dettagliato degli obiettivi, proporre gli atti di pianificazione generale in materia di organizzazione e personale.

Risorse umane da impiegare:
Personale dipendente del Comune

Risorse strumentali da utilizzare:

Dotazioni informatiche; sito istituzionale; servizi informativi e di supporto telematici.
PROGRAMMA 03 Gestione economico finanziaria e programmazione
PROGRAMMA 04 Gestione delle entrate tributarie
PROGRAMMA 10 Risorse umane

Responsabile: Dirigente II Settore

Obiettivo:
Assicurare il regolare svolgimento dell'attività di programmazione, controllo e rendicontazione finanziaria e dell'attività di gestione e di riscossione dei tributi, svolgere in conformità agli obblighi di legge in materia il controllo di gestione, provvedere alla gestione contabile e previdenziale del personale.
Il programma 4 comprende le attività inerenti la gestione delle entrate tributarie comunali, con particolare riferimento all'Imposta Municipale Propria (IMU), alla Tassa sui Rifiuti (TARI) e al Canone Unico Patrimoniale, nonché le attività di accertamento, riscossione, recupero dell'evasione tributaria, aggiornamento delle banche dati, assistenza ai contribuenti e adeguamento dei regolamenti comunali alle disposizioni normative vigenti.

Tra gli obiettivi specifici si prevedono:

1. Bilancio
- Ottimizzazione delle risorse di bilancio
- Monitoraggio delle uscite per tendere, ove possibile, ad una rimodulazione delle aliquote anche attraverso una contrazione della spesa corrente
- Rilancio degli investimenti
- Ricerca di contributi/fondi
- Ricorso al partenariato pubblico privato

2. Tributi
- Riorganizzazione del servizio ed acquisizione di un applicativo gestionale unico per la gestione dei tributi principali (IMU e TARI)
- Riordino della banca dati immobiliare ed integrazione della stessa con informazioni di altri settori (pratiche edilizie, PRG, anagrafe)
- Introduzione dell'Imposta di Soggiorno

3. Patrimonio e aziende partecipate
- Valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale e predisposizione di un piano pluriennale di manutenzione ordinaria
- Analisi delle aziende partecipate comunali al fine di addivenire all'assetto più efficiente per il Comune, nel rispetto della normativa vigente e del ruolo svolto dalle società stesse

4. Gestione e organizzazione degli uffici comunali
- Valorizzazione professionale dei dipendenti e delle loro competenze privilegiando la diffusione delle competenze anche per favorire la mobilità interna ed evitare l'eccessiva parcellizzazione del lavoro.
- Sostegno allo sviluppo del personale tramite la formazione e l'aggiornamento professionale
- Riorganizzazione della macchina comunale al fine di migliorare il livello dei servizi al cittadino

Finalità da conseguire:
Stipendi ed oneri riflessi al personale, acquisto beni e prestazioni di servizio per il funzionamento dell'Ufficio Ragioneria, Risorse Umane, Tributi, Programmazione e Controllo di gestione, gestione servizio economato e

provveditorato per alcuni materiali di consumo (carta per fotocopie, cancelleria, vestiario di servizio per i dipendenti).

Azioni

Prestazioni di servizi in materia di programmazione economica finanziaria, di contabilizzazione di entrate e/o spese, di gestione dei tributi locali e di contabilità del personale dipendente.
Riordino e razionalizzazione delle attività delle Società Partecipate con miglioramento della qualità dei servizi offerti alla collettività

Risorse umane da impiegare:

Personale dipendente del Comune

Risorse strumentali da utilizzare:

Dotazioni informatiche, ricorso società esterna per i servizi in materia fiscale

PROGRAMMA 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo:

1. **Valorizzazione del fabbricato comunale già adibito a chiosco di Largo Montessori**

Finalità:
Proseguire il percorso di valorizzazione del fabbricato comunale, attualmente dismesso, individuando modalità sostenibili per il suo recupero, adeguamento e successivo utilizzo.

Azioni:
Valutazione degli esiti dell'indagine di mercato esplorativa avviata nel 2025
Definizione delle condizioni tecniche ed economiche per il recupero e la gestione dell'immobile
Predisposizione ed avvio della procedura per la concessione in uso e la gestione del fabbricato

IMMOBILE	*DESTINAZIONE*
1) EX PISCINA COPERTA COMUNALE	Recupero dell'originaria funzione sportiva
2) EX MERCATO COPERTO	Riconversione per utilizzo come struttura polifunzionale
3) EX SCUOLE FRAZIONE MONTE	Riutilizzo a funzioni di interesse comune
4) EX MACELLO	Magazzini comunali e sede dell'Associazione Volontari della Protezione civile
5) EX SCUOLA GROPELLA	Rilocalizzazione del distaccamento locale dei VV.F., ora insediati in immobile di proprietà privata
6) EX COLONIA PREMENO	Riconversione a funzione di servizio

PROGRAMMA 06 Ufficio tecnico
Responsabile: Dirigente I Settore

Obiettivo:

1. *Infrastrutture, manutenzioni*

- Organizzazione di un piano di asfaltature delle strade cittadine
- Recupero dei marciapiedi e delle aree di camminamento con abbattimento delle barriere architettoniche
- Pulizia e manutenzione delle caditoie esistenti
- Manutenzione dei cimiteri comunali, con valutazione dell'affidamento della gestione degli stessi a privati

Finalità da conseguire:

- invio di istanze finalizzate al reperimento di risorse atte a finanziare, anche parzialmente, l'esecuzione di interventi di interesse comunale, di ristrutturazione, riqualificazione, restauro e risanamento conservativo, e adeguamento alle norme di sicurezza del patrimonio di proprietà dell'Ente;
- attivazione di percorsi intesi a reperire fondi, anche di limitata entità, di soggetti privati (Associazioni, Sponsor ecc.) da investire per interventi di manutenzione degli immobili;
- razionalizzazione delle spese di funzionamento e di contenimento dei costi di gestione e di riduzione dell'impatto sull'ambiente del patrimonio immobiliare di proprietà comunale.
- costituzione di consorzi stradali ove necessario

Azioni:

Acquisto di beni e prestazioni di servizio per manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici pubblici e in generale del patrimonio e demanio e per l'espletamento delle funzioni del Servizio lavori pubblici, attraverso un'attività di monitoraggio e programmazione della spesa riferita al PEG del Settore.
Attività di progettazione interna o di coordinamento di professionisti esterni per la riqualificazione del patrimonio immobiliare e demaniale del Comune.
Adozione del nuovo regolamento per la "Ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche" e aggiornamento del regolamento di Polizia rurale.
Programmazione e utilizzo personale operativo proveniente da contratti di Cantieri di lavoro, LSU, convenzioni, ecc.
Valutazione in merito alla sistemazione/individuazione di una nuova sede del Distaccamento dei Vigili del Fuoco a carattere volontario, del Comando Provinciale di Alessandria
Interventi di rimozione amianto dagli edifici comunali
Completamento opere di urbanizzazione
Noleggio/acquisto automezzi per ufficio tecnico
Individuazione delle procedure per la costituzione dei Consorzi stradali ove necessario

Risorse umane da impiegare:

Personale dipendente Comunale; personale operativo proveniente da contratti di Cantieri di lavoro. LSU, convenzioni, ecc.; professionisti esterni per attività di progettazione e direzione lavori riferita a Categorie di lavori impiantistici o specialistici.

Risorse strumentali da utilizzare:

Dotazioni informatiche.
Attrezzature, mezzi operativi per la gestione tecnico manutentiva in amministrazione diretta.
Ricorso a ditte esterne per manutenzioni specialistiche.
Eventuale ricorso a professionisti esterni per prestazioni di servizi tecnici (esperti impianti - collaudi ecc., antincendio).

PROGRAMMA 07 Elezioni - Anagrafe e Stato civile
Responsabile: Dirigente II Settore

Obiettivo:
Lo sforzo costante è quello teso a perseguire un livello sempre più alto di informatizzazione e di modernizzazione, al fine di ottimizzare in termini di qualità e di tempistica i servizi resi al cittadino

Finalità da conseguire:
L'attività svolta dai servizi demografici è tra quelle a più forte risonanza esterna. In aderenza alle prescrizioni del nuovo codice digitale i modelli che gli uffici richiedono ai cittadini per la gestione di vari procedimenti sono disponibili sul sito istituzionale. Nel corso del triennio si provvederà a potenziare ulteriormente la trasparenza in ordine ai procedimenti demografici e l'accessibilità alle informazioni detenute dal servizio, in ottemperanza alle disposizioni in materia di trasparenza introdotte dal D.l.gs 33/2013.
Il Comune di Valenza ha attivato a pieno regime l'A.N.P.R., ovvero l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, ai sensi di quanto previsto dal DPCM n. 109 del 2013, che è allocata presso il Ministero dell'Interno e sostituisce tutte le banche dati anagrafiche attualmente presenti, compresa quella relativa all'Anagrafe-italiani residenti all'estero (AIRE).
Con la legge 162/2014 sono state attribuite all'Ufficio Stato Civile nuove competenze in materia di gestione procedimenti di separazione e divorzio.
Con la Legge n. 76 del 20/05/2016 è stata definita la "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze" Circolare del Ministero dell'Interno n. 7/2016, e nel corso del 2020 è stato approvato specifico regolamento.
L'art. 10 comma 1 del D.L. n.78/2015, convertito nella Legge n.125/2015, ha previsto che l'ANPR contenga l'ANSC - Archivio nazionale informatizzato dei registri dello stato civile tenuti dai comuni (nascita, matrimonio, unioni civili, cittadinanza e morte) centralizzando i relativi atti in un unico archivio gestito dal Ministero dell'Interno. In sostanza con l'introduzione a regime di questi strumenti si opera la dismissione della versione analogica dei vecchi registri senza incidere, in alcun modo, sulla disciplina vigente in materia di ordinamento dello Stato Civile.

Azioni:
- Acquisto di beni e prestazioni di servizio per funzionamento Ufficio Demografici Iscrizione anagrafica delle convivenze di fatto ed eventuale cancellazione
- Registrazione anagrafica dell'eventuale "contratto di convivenza" relativa alla disciplina dei rapporti patrimoniali
- Rilascio delle relative certificazioni
- Registrazione nell'archivio di Stato civile dove devono essere riportati i dati anagrafici, il regime patrimoniale e la residenza
- Registrazione nell'archivio di Stato civile delle dichiarazioni di divorzio.
- Valutazione sull'ottimizzazione e aggiornamento delle anagrafiche comunali al fine di poter effettuare comunicazioni a fasce specifiche di residenti, in caso di situazioni di necessità (es. emergenza caldo, ecc).

Risorse umane da impiegare:
Personale dipendente Comunale

Risorse strumentali da utilizzare:
Dotazioni informatiche.

PROGRAMMA 08 Statistica e Servizi Informatici

Responsabile: Dirigente I Settore

Obiettivo:

1. *Innovazione digitale e semplificazione delle procedure*

- Semplificazione delle procedure amministrative con tempi di risposta brevi e certi da parte degli uffici comunali
- Potenziamento dell'informatizzazione e accessibilità on-line delle informazioni e dei servizi al cittadino e alle aziende
- Adeguamento degli strumenti operativi a disposizione dell'Amministrazione
- Implementazione dell'infrastruttura a fibra ottica in tutta la città, anche con progetti di collaborazione con gli operatori di settore
- Ricerca di collegamenti con mezzi alternativi (collegamenti wi-fi) nelle aree impossibilitate al collegamento via cavo
- Implementazione punti wi-fi liberi in città
- Prosecuzione realizzazione progetti PNRR inerenti alla PAdigitale

Finalità da conseguire

Attuazione dell'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e D.L. 179/2012 al fine di garantire ai cittadini un maggiore accesso alla PA con le nuove tecnologie.
Potenziamento dei servizi a favore dei cittadini, grazie anche alle risorse finanziarie dei fondi europei specificatamente destinate all'attivazione dei servizi previsti dalla Missione 1 PNRR.

Azioni

Analisi sistema e risoluzione problematiche legate alle varie tipologie di pagamento
Adozione delle misure organizzative, mediante specifici atti, necessarie all'attuazione dell'iniziativa
Garanzia del pieno coinvolgimento di tutti gli uffici interessati all'attivazione del sistema
Acquisto di beni e prestazioni di servizio per realizzazione dei progetti PNRR

Prosecuzione del potenziamento dei servizi digitali al cittadino. Il Comune di Valenza ha aderito a tutti gli avvisi promossi dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, nell'ambito del PNRR, finalizzati alla digitalizzazione dei servizi comunali, al miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza dei sistemi informativi e alla semplificazione dei rapporti tra cittadini, imprese e Amministrazione. Nel periodo di riferimento proseguiranno il completamento degli interventi finanziati, il consolidamento dei servizi attivati e lo sviluppo di nuove soluzioni digitali, semplici, integrate e facilmente accessibili.

Risorse umane da impiegare:

Personale dipendente Comunale.
Specifiche professionalità esterne qualora la realizzazione del programma lo richieda.

Risorse strumentali da utilizzare:

Dotazioni informatiche, software ad hoc.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Raccordo operativo con le linee di mandato 2026-2031

Obiettivi operativi aggiornati 2027-2029: presidio coordinato del territorio, sicurezza urbana integrata, messa in sicurezza delle aree critiche, prevenzione delle truffe, illuminazione mirata e utilizzo positivo degli spazi pubblici.
La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
01 Polizia locale e amministrativa	1.406.714,85	1.665.725,11	1.740.442,19	1.627.500,00	1.627.500,00	1.627.500,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.406.714,85	1.665.725,11	1.740.442,19	1.627.500,00	1.627.500,00	1.627.500,00

PROGRAMMA 01 - Polizia locale e amministrativa
Responsabile: Dirigente II Settore

Obiettivo:

1. ***Potenziamento del controllo del territorio e sicurezza stradale***

Finalità:

Estensione della copertura oraria di vigilanza con rimodulazione dei turni di sorveglianza per garantire un presidio anche in orario serale, compatibilmente con le risorse di organico e gli istituti contrattuali. Rilevamento sinistri, controllo mobilità e vigilanza stradale, controllo del territorio.

Azioni:

- Accordo decentrato sindacale per l'attivazione dei turni serale
- Definizione di una mappatura dei passaggi di pattuglia in rapporto alle necessità operative
- Campagne di controllo mirate (velocità, alcol, sosta ZTL)
- Aggiornamento del Regolamento di Polizia Urbana.

2. ***Sicurezza e riqualificazione dell'area sensibile CO.IN.OR***

Finalità:

Implementazione di un piano integrato di sicurezza specifico per l'area CO.IN.OR

Azioni

- Azione di potenziamento del sistema di videosorveglianza
- Valutazione della regolamentazione formale degli accessi carrabili/pedonali e potenziamento dell'illuminazione pubblica in sinergia con l'ufficio tecnico
- Servizi mirati di pattugliamento

3. ***Legalità e controllo demografico nel territorio di Valenza, Prevenzione sociale, tutela delle fasce deboli e sicurezza partecipata***

Finalità:

Monitoraggio e mappatura costante dei flussi migratori e dei nuovi insediamenti abitativi in Valenza.

Attivazione di iniziative a tutela sociale per gli anziani contro le truffe e promozione di un uso positivo e sicuro degli spazi pubblici

Azioni:

- Organizzazione di incontri formativi mirati a contrastare le truffe rivolte a famiglie e anziani
- Coinvolgimento comunità con il progetto " Piazze Vive" per ripopolare positivamente le aree pubbliche attraverso la rassegna di eventi nei quartieri e attraverso la collaborazione con associazioni
- Attività di educazione alla legalità e sicurezza stradale nelle scuole del territorio

4. Semplificazione degli iter burocratici di competenza della Polizia Amministrativa.

Finalità:

Rendere più semplice, uniforme e tempestiva la gestione delle pratiche di Polizia Amministrativa, riducendo gli adempimenti e i tempi di conclusione dei procedimenti e migliorando l'accessibilità del servizio per i cittadini

Azioni:

- Ricognizione dei procedimenti e della modulistica in uso
- Revisione e standardizzazione degli iter amministrativi
- Eliminazione dei passaggi e della documentazione non necessari
- Eventuale aggiornamento della modulistica e delle informazioni disponibili sul sito istituzionale
- Monitoraggio dei tempi di conclusione

Risorse umane da impiegare:
Personale dipendente Comunale

Risorse strumentali da utilizzare:
Attrezzature informatiche e mezzi di servizio.

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Raccordo operativo con le linee di mandato 2026-2031
Obiettivi operativi aggiornati 2027-2029: raccordo scuola-Comune-imprese, qualità dei servizi scolastici, regolazione del servizio mensa, utilizzo degli spazi educativi, orientamento e percorsi collegati al distretto del gioiello.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
01 Istruzione prescolastica	31.125,20	27.918,66	36.741,22	36.360,00	36.360,00	36.360,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	376.108,52	562.910,28	460.000,00	437.000,00	437.000,00	437.000,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	820.627,04	846.554,25	1.007.180,46	1.011.400,00	1.011.400,00	1.011.400,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.227.860,76	1.437.383,19	1.503.921,68	1.484.760,00	1.484.760,00	1.484.760,00

PROGRAMMA 01 Istruzione prescolastica
PROGRAMMA 02 Altri ordini di istruzione non universitaria
PROGRAMMA 06 Servizi ausiliari all'istruzione
Responsabili: Dirigente III Settore, Dirigente I Settore

Obiettivo:

1. Sostegno alle famiglie e potenziamento dei servizi di prossimità per l'infanzia e la genitorialità

Finalità:

- Promuovere il benessere familiare e la qualità della vita quotidiana: Semplificare l'accesso ai servizi e creare punti di riferimento territoriali accessibili e orientati alle esigenze delle famiglie e dei neogenitori.
- Favorire l'inclusione e la socialità della prima infanzia: Valorizzare gli spazi comunali come luoghi d'incontro, crescita condivisa, lettura e supporto alla genitorialità.
- Garantire continuità nell'accompagnamento all'utenza: Ottimizzare le risorse comunali esistenti per offrire risposte integrate e vicine ai cittadini.

Azioni:

- Istituzione e valutazione dello Sportello Unico Famiglia
- Mappatura e riorganizzazione integrata dei servizi comunali già esistenti dedicati alle famiglie.
- Attivazione di un servizio di accoglienza, orientamento e accompagnamento personalizzato per l'utenza.
- Realizzazione e allestimento di un Baby Pit Stop UNICEF (spazio protetto e attrezzato per l'allattamento e il cambio del pannolino).
- Programmazione e attuazione di ulteriori interventi diffusi sul territorio per agevolare la gestione della vita quotidiana dei genitori.
- Rilancio del "Posto delle storie" come centro d'aggregazione per neogenitori e spazio educativo/ricreativo per i bambini.
- Promozione di laboratori, incontri sulla genitorialità e attività di lettura ad alta voce.

2. **Consolidamento della filiera scuola-impresa e orientamento al territorio**

Finalità:
Creazione di un network strutturato tra gli Istituti scolastici, le imprese del distretto orafo valenzano , gli enti di formazione e la fondazione “Mani intelligenti” per valorizzare le competenze locali e contrastare la dispersione scolastica.

Azioni:
Sottoscrizione di un protocollo d’intesa comune-scuole-Fondazione Mani Intelligenti-associazioni di categoria e aziende di medie e grandi dimensioni presenti sul territorio.

3. **Qualificazione, digitalizzazione e monitoraggio dei servizi di supporto (mensa e servizi integrativi)**

Finalità:
Miglioramento dei processi di iscrizione/pagamento e degli standard qualitativi della ristorazione scolastica, ottimizzando il ruolo partecipativo delle famiglie.

Azioni:
- Definizione di un regolamento del “Comitato mensa” per favorire un monitoraggio congiunto (genitori-scuola-comune)

4. **Cittadinanza attiva, benessere giovanile e progetti educativi multidisciplinari**

Finalità:
Promozione di percorsi formativi integrativi incentrati sulla sostenibilità ambientale, digitale consapevole, educazione civica e corretti stili di vita.

Azioni:
- Programmazione annuale unificata degli interventi educativi in sinergia con i settori Cultura, Sport e Politiche giovanili (es: giornate ecologiche, laboratori di cyberbullismo)

5. **Manutenzione programmata e sicurezza edifici scolastici**

Finalità:
Pianificazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari per garantire l’efficienza degli impianti e la sicurezza degli spazi dedicati alla didattica.

Azioni:
- Monitoraggio periodico dello stato conservativo delle strutture in collaborazione con le ditte esterne specializzate
- Programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria (efficientamento energetico, rimozione

barriere,) nel periodo di sospensione delle attività didattiche.

Risorse umane da impiegare:
Personale dipendente Comunale e tecnici esterni per progettazione opere strutturali

Risorse strumentali da utilizzare:
Risorse attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma. Attrezzature e mezzi operativi in dotazione all'Ufficio Tecnico Comunale - Ricorso a Ditte esterne per manutenzioni specialistiche ed attrezzature di proprietà della cooperativa di servizi.

PROGRAMMA 06 Servizi ausiliari all'istruzione
Responsabile: Dirigente III Settore

Obiettivo:
- Perfezionamento del servizio mensa scolastica, anche nell'ottica di ampliare la platea dei potenziali utenti compatibilmente con le strutture disponibili.

Finalità da conseguire
Assicurare il diritto allo studio, come previsto dalla L.R. n. 28/2007, attraverso la fornitura dei libri di testo alla scuole elementari, l'erogazione alle scuole dei trasferimenti provinciali, la gestione del procedimento per l'erogazione degli assegni regionali per il diritto allo studio, i contributi per lo svolgimento di gite d'istruzione, la fornitura di materiali didattici, il contributo annuale ai circoli didattici, il trasporto scolastico e il regolare svolgimento del servizio di mensa scolastica appaltato a ditta esterna.

Azioni:
- Appalto servizio mensa scolastica; contributi alle scuole; spese per gestione dei centri estivi.

Risorse umane da impiegare:
Personale dipendente Comunale. Personale delle ditte appaltatrici.

Risorse strumentali da utilizzare:
Ricorso a ditte esterne

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.
Raccordo operativo con le linee di mandato 2026-2031

Obiettivi operativi aggiornati 2027-2029: programmazione culturale stabile attraverso la valorizzazione del Museo del Gioiello, del Teatro Sociale, del Centro Comunale di Cultura e del patrimonio cittadino; integrazione tra cultura, turismo, commercio e identità produttiva.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	61.000,00	61.000,00	61.000,00	61.000,00	61.000,00	61.000,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	339.043,80	309.819,63	385.741,50	354.760,00	354.760,00	354.760,00
Totale	400.043,80	370.819,63	446.741,50	415.760,00	415.760,00	415.760,00

PROGRAMMA 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico
Responsabili: Dirigente III Settore, Dirigente I Settore.

Obiettivo:

1. **Sviluppo del "Sistema museo del gioiello" e dell'identità orafa**

Finalità:

Valorizzare il patrimonio museale legato all'arte orafa e del gioiello, rendendolo un pilastro dell'identità cittadina e un fattore di riconoscibilità nazionale e internazionale

Azioni:

- Definizione di un tavolo permanente di co-progettazione che riunisca il Museo del Gioiello, le associazioni produttive del distretto, gli istituti di formazione e la Fondazione di "Mani Intelligenti".
- Organizzazione di percorsi espositivi temporanei, mostre tematiche e laboratori interattivi legati al saper fare orafo all'interno del Museo.
- Realizzazione di materiale informativo e percorsi digitali per narrare la storia della città e del gioiello valenzano.

2. **Istituzione del "Festival del Made in Italy, della Creatività e dell' Apprendimento"**

Finalità:

Creare un grande evento di cadenza annuale e di rilievo nazionale che posizioni Valenza come "Città dell'Apprendimento", valorizzando la creatività e l'alto artigianato italiano.

Azioni:

- Progettazione culturale e organizzativa della prima edizione del Festival, con il coinvolgimento di testimonial di rilievo del design, della manifattura e della cultura del bello.
- Coordinamento con il settore commercio e turismo per integrare il palinsesto del Festival con la vitalità del centro storico (Progetto "Piazze vive" e installazioni temporanee).
- Coinvolgimento attivo delle realtà presenti sul territorio quali ad esempio, scuole locali e accademie di design all'interno delle sessioni formative del Festival.

3. **Consolidamento della governance culturale partecipata e programmazione integrata**

Finalità:
Superare la frammentazione delle proposte culturali cittadine attraverso una cabina di regia unica che coordini le attività di biblioteche, associazioni e operatori del territorio.

Azioni:

- Redazione del Calendario unico degli eventi culturali per l'armonizzazione delle proposte annuali.
- Erogazione di contributi e sostegni economici alle associazioni culturali del territorio basati su criteri di qualità, rete e coerenza con l'identità cittadina.
- Potenziamento e diversificazione dei servizi della Biblioteca civica, con l'attivazione di gruppi di lettura, incontri con l'autore e laboratori digitali per i giovani.

PROGRAMMA 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

1. **Riconversione funzionale del Teatro Sociale in Hub Civico e Culturale**

Finalità:
Trasformare lo storico Teatro Sociale in una piattaforma polifunzionale integrata attiva tutto l'anno, che sia sede non solo di stagioni teatrali tradizionali, ma anche di formazione, inclusione sociale e promozione urbana.

Azioni

- Redazione di un piano di gestione integrato del Teatro Sociale che ne preveda l'apertura continuativa per attività formative, conferenze, residenze artistiche e laboratori per la cittadinanza.
- Progettazione di rassegne teatrali e cinematografiche inclusive, dedicate alle scuole e alle famiglie, in raccordo con le politiche giovanili e sociali.
- Promozione del Teatro come spazio di aggregazione e "vetrina" culturale del territorio per presentazioni istituzionali e incontri aziendali del distretto.
- Integrazione delle suddette attività all'interno del prossimo bando di concessione e gestione del Teatro Sociale.

2. **Manutenzione, tutela e valorizzazione strutturale del patrimonio storico-culturale**

Finalità:
Monitoraggio, manutenzione programmata e restauro conservativo degli edifici storici e dei monumenti del territorio comunale per garantirne la fruibilità in sicurezza e contrastare il degrado

Azioni:

- Pianificazione ed esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria presso gli immobili culturali (San Domenico, San Bartolomeo, Centro Comunale di Cultura, Teatro Sociale, Biblioteca).
- Interventi di efficientamento energetico ed abbattimento delle barriere architettoniche nei diversi plessi ad uso culturale.

Risorse umane da impiegare:

Personale dipendente del Comune/Cooperative/Volontari

Risorse strumentali da utilizzare:
Dotazioni informatiche e di mezzi degli uffici, dotazioni biblioteca.

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Raccordo operativo con le linee di mandato 2026-2031
Obiettivi operativi aggiornati 2027-2029: partecipazione giovanile, rigenerazione del Centro San Rocco, sistema sport cittadino, mappatura degli impianti, sport inclusivo e spazi di aggregazione.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
01 Sport e tempo libero	113.169,42	112.812,93	114.000,00	114.000,00	114.000,00	114.000,00
02 Giovani	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	119.169,42	112.812,93	114.000,00	114.000,00	114.000,00	114.000,00

PROGRAMMA 01 Sport e tempo libero
Responsabili: Dirigente III Settore, Dirigente I Settore

Obiettivo:

1. **Istituzione del "Sistema Sport Valenza" e ottimizzazione degli impianti**

Finalità:
Creazione di un tavolo di coordinamento permanente (Cultura dello Sport) e razionalizzazione dell'uso del patrimonio sportivo comunale mediante una mappatura puntuale ed equa dei carichi di utilizzo.
Pianificazione degli interventi di recupero delle strutture dismesse e definizione del modello gestionale per la nuova piscina comunale.
Monitoraggio continuo dei bandi presenti e collaborazione con Sport e Salute

Azioni:

- Istituzione formale e regolamentazione del tavolo di consultazione "Sistema Sport Valenza", coinvolgendo scuole, associazioni, imprese e rappresentanti dei giovani.
- Avvio e completamento della mappatura digitale dell'utilizzo di tutti gli impianti sportivi comunali.
- Definizione di nuovi criteri trasparenti di assegnazione e redistribuzione degli spazi, incentivando forme di gestione condivisa e manutenzione ordinaria programmata con i concessionari.

- Rendere disponibili tutte le strutture sportive al fine di supportare le società sportive.
- Redazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica per il recupero e la valorizzazione delle strutture sportive della frazione Fogliabella.
- Attivazione di un percorso di progettazione pubblico-privato per l'individuazione del modello di gestione sostenibile ed efficiente della prossima piscina comunale.

2. **Promozione dello sport inclusivo, accessibile e benessere comunitario**

Finalità:
Abbattimento delle barriere e promozione dello sport come diritto fondamentale, strumento di socialità e salute per tutti i cittadini
Favore l'integrazione di tutte le comunità culturali presenti nella città attraverso percorsi di inserimento dei ragazzi presso le società sportive

Azioni:
- Istituzione e organizzazione annuale della "Giornata dello sport inclusivo" valorizzando le discipline paralimpiche e integrate.
- Finanziamento e realizzazione di piccoli interventi di rimozione delle barriere architettoniche e sensoriali nei principali impianti sportivi comunali

Risorse umane da impiegare:
Personale Dipendente Comunale

Risorse strumentali da utilizzare:
Attrezzature informatiche e mezzi in dotazione agli uffici.
Ricorso a ditte esterne per eventuali manutenzioni straordinarie

PROGRAMMA 02 Giovani

Responsabile: Dirigente III Settore

Obiettivo:
1. **Governance partecipata e attivazione dello "Youth Advisor Board"**

Finalità:
Coinvolgimento attivo delle giovani generazioni nella definizione delle politiche di sostenibilità, transizione digitale ed inclusione sociale dell'Ente

Azioni:
- Costituzione formale e prima sperimentazione dello "Youth Advisor Board" (organo consultivo composto da giovani del territorio)
- Definizione di sessioni periodiche di monitoraggio e proposta su temi strategici comunali (agenda green, innovazione digitale, spazi di socialità).

2. Integrazione scuola-lavoro e attrazione talenti (Campus Diffuso)

Finalità:
Sviluppo di percorsi agevolati per l'inserimento lavorativo dei giovani nel Distretto Orafo valenzano e creazione di servizi di accoglienza integrati.

Azioni:

- Sottoscrizione di accordi di partenariato stabili tra istituti scolastici superiori, enti di formazione professionale, Fondazione "Mani Intelligenti" e imprese del distretto.
- Promozione del progetto "Jewelry Talent Garden" per lo sviluppo di competenze orafe d'eccellenza.
- Studio di fattibilità per l'implementazione del modello "Campus diffuso" per l'accoglienza, l'alloggio e l'integrazione di studenti e giovani lavoratori fuori sede.

3. Rigenerazione del Centro San Rocco, Spazio 750 e vitalità del centro storico

Finalità:
Riconversione del Centro Polifunzionale San Rocco come hub di aggregazione e introduzione di facilitazioni per l'inserimento di nuovi locali d'intrattenimento privato.
Utilizzo di "Spazio 750" come luogo in cui si possano creare spazi di studio condiviso

Azioni:

- Co-progettazione partecipata con i giovani del territorio per la rifunzionalizzazione del Centro Polifunzionale San Rocco (spazio di coworking creativo, urban performing, arte urbana).
- Redazione e approvazione di un pacchetto di semplificazione e accompagnamento amministrativo (es. Sportello Unico dedicato) per agevolare l'apertura di nuovi locali, imprese creative, ristorazione e intrattenimento dedicati ai giovani nel centro storico (in sinergia con il distretto unico del commercio - DUC)

Risorse umane da impiegare:
Personale dipendente comunale

Risorse strumentali da utilizzare:
Attrezzature informatiche in dotazione agli uffici
Spazi destinati alle attività specifiche.

MISSIONE 07 - TURISMO

Raccordo operativo con le linee di mandato 2026-2031
Obiettivi operativi aggiornati 2027-2029: costruzione di un'offerta turistica integrata fondata su gioiello, cultura, commercio, centro storico, Monferrato, eventi e strumenti digitali di orientamento.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	5.000,00	4.943,44	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	5.000,00	4.943,44	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

PROGRAMMA 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabili: Dirigente III Settore, Dirigente I Settore

Obiettivo

1. **Valenza come destinazione di eccellenza**

Finalità:
Costruzione di un'immagine coordinata di Valenza all'esterno, posizionando la città non solo come polo produttivo dell'oro, ma come destinazione di eccellenza per il design, l'artigianato artistico di lusso e lo stile italiano

Azioni:

- Sviluppo di relazioni stabili con reti nazionali e internazionali di città creative e distretti del lusso per scambi di buone pratiche e progetti di promozione.
- Realizzazione di campagne di comunicazione coordinate, dirette a target turistici nazionali ed esteri, valorizzando il legame storico e manifatturiero del territorio.

2. **Sviluppo di itinerari turistici integrati e di rete**

Finalità:
Creazione di percorsi guidati e tematici che connettano il patrimonio artigianale orafo con le eccellenze storico-artistiche cittadine, il paesaggio fluviale del Po e il circostante territorio del Monferrato (Patrimonio Unesco)

Azioni:

- Definizione di accordi di rete con i Comuni limitrofi e con il sistema turistico del Monferrato per inserire Valenza come tappa dei flussi turistici collinari.

3. **Campagne di comunicazione e marketing tramite l'Hub Comunicativo**

Finalità:
Valorizzazione e coordinamento degli eventi cittadini attraverso un piano di marketing territoriale centralizzato, con focus sugli appuntamenti storici e sul progetto "Io Amo Valenza".

Azioni:

- Implementazione dell'Hub Comunicativo Cittadino (valorizzazione canali social, URP) per la promozione coordinata di eventi culturali, commerciali e turistici.

Risorse umane da impiegare:
Personale Dipendente Comunale
Risorse strumentali da utilizzare:

Dotazioni informatiche
Attrezzature in dotazione agli Uffici.

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Raccordo operativo con le linee di mandato 2026-2031
Obiettivi operativi aggiornati 2027-2029: revisione Piano Regolatore Generale, rigenerazione urbana, accesso alla casa, campus diffuso, qualità degli spazi pubblici, centro storico come bene culturale complesso e supporto allo sviluppo produttivo e residenziale.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
01 Urbanistica e assetto del territorio	498.582,25	522.137,17	570.394,93	540.060,00	540.060,00	540.060,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	498.582,25	522.137,17	570.394,93	540.060,00	540.060,00	540.060,00

PROGRAMMA 01 Urbanistica ed assetto del territorio
PROGRAMMA 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico – popolare
Responsabile: Dirigente III Settore, Dirigente I Settore

Obiettivo:

1. **Avviare la revisione del Piano Regolatore Generale, con un percorso partecipativo che coinvolga cittadini e imprese, perseguendo i principi della limitazione del consumo di suolo, della riqualificazione dell'esistente, dello sviluppo economico.**

Finalità:
Orientare lo sviluppo della città ricercando una migliore funzionalità, attrattività e vivibilità, con interventi di rigenerazione urbana, con il miglioramento della qualità degli spazi, con la valorizzazione del centro storico, con l'analisi delle necessità legate alle destinazioni produttive, con lo studio di soluzioni atte a soddisfare i nuovi bisogni abitativi di studenti, lavoratori e famiglie.

Azioni:

- Valorizzare il centro storico come bene culturale complesso, promuovendo interventi e processi di miglioramento della sua attrattività.

- Assicurare attenzione alla qualità progettuale degli interventi pubblici e privati.
- Pianificare una manutenzione programmata di strade, marciapiedi, piazze.
- Facilitare il recupero di immobili privati, in particolare a supporto di giovani, lavoratori, studenti e neo-famiglie.
- Costruire un campus diffuso e partecipato, in grado di agevolare l'avvio di un sistema di accoglienza per studenti, nuovi lavoratori e neo-famiglie.
- Favorire il recupero dei vecchi laboratori orafi non più utilizzati, valutando nuove destinazioni d'uso compatibili con il contesto urbano e con le esigenze abitative, professionali, artigianali, culturali e di servizio della città.
- Valutare la trasformazione di viale Oliva in "Viale tattico", ovvero un prototipo urbano a cielo aperto per ripensare in modo rapido, flessibile e partecipato lo spazio pubblico.

Risorse umane da impiegare:
Personale Dipendente Comunale

Risorse strumentali da utilizzare:
Attrezzature informatiche in dotazione agli uffici.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

Raccordo operativo con le linee di mandato 2026-2031

Obiettivi operativi aggiornati 2027-2029: cura del verde e degli spazi pubblici, educazione ambientale, sostenibilità, decoro, gestione del territorio e integrazione con volontariato, giovani, sport e sicurezza.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	1.264.601,80	1.398.584,80	1.380.670,29	1.380.670,29	1.380.670,29	1.380.670,29
03 Rifiuti	2.618.785,31	2.543.355,87	2.543.355,87	2.543.355,87	2.543.355,87	2.543.355,87
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	368.173,60	431.600,00	352.000,00	352.000,00	352.000,00	352.000,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.251.560,71	4.373.540,67	4.276.026,16	4.276.026,16	4.276.026,16	4.276.026,16

PROGRAMMA 02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile: Dirigente III Settore, Dirigente I Settore

Obiettivo:

1. **Redazione e attuazione del "Piano Verde Urbano"**

Finalità:
Sviluppo di uno strumento di pianificazione scientifica ed ecosistemica del verde pubblico per programmare la cura del patrimonio arboreo, contrastare le isole di calore e pianificare nuove piantumazioni mirate

Azioni:

- Affidamento del servizio di censimento del patrimonio arboreo comunale e mappatura dello stato di salute delle alberature esistenti.
- Elaborazione e approvazione del Piano Verde Urbano, integrando i criteri di adattamento bioclimatico e resilienza urbana.
- Attuazione del piano con un programma strutturato di nuove piantumazioni di specie autoctone e sostituzioni pianificate delle alberature malate o pericolose.

2. **Riqualificazione progressiva di parchi, aree gioco e aree cani**

Finalità:
Rinnovamento delle aree verdi di prossimità per restituire alla cittadinanza spazi sicuri, inclusivi, decorosi e idonei all'aggregazione sociale.

Azioni:

- Programmazione di un piano straordinario di riqualificazione e messa in sicurezza dei giochi nei parchi cittadini e di quartiere.
- Redazione e approvazione del Piano delle aree dedicate agli animali, definendo criteri di distribuzione equilibrata sul territorio, accessibilità, dotazione di servizi (fontanelle, cestini) e compatibilità con il contesto urbano.
- Integrazione dei parchi urbani con percorsi pedonali dedicati e stazioni per l'attività sportiva all'aperto.
- Completamento e valorizzazione del percorso apistico “Parco delle Api”, in corso di realizzazione nelle aree di Mazzucchetto e di Fogliabella e - più in generale - azioni per la difesa e la salvaguardia delle api e lo sviluppo dell’apicoltura.

3. **Ottimizzazione del ciclo dei rifiuti e riduzione degli abbandoni**

Finalità:
Innalzamento dei livelli di raccolta differenziata, miglioramento degli standard di pulizia urbana e contrasto attivo ai fenomeni di degrado e abbandono dei rifiuti.

Azioni:

- Monitoraggio costante del contratto di servizio con la ditta affidataria per garantire la pulizia ordinaria, il lavaggio stradale e lo svuotamento tempestivo dei cassonetti e dei cestini.
- Potenziamento del sistema di videosorveglianza mobile ("fototrappole") nelle aree sensibili per contrastare l'abbandono illecito di rifiuti (in coordinamento con la Polizia Locale).
- Organizzazione in collaborazione con il volontariato di giornate ecologiche per la pulizia partecipata di aree verdi e sponde fluviali.

4. **Efficientamento energetico del patrimonio edilizio e degli impianti pubblici**

Finalità:

Riduzione delle emissioni climalteranti e dei costi di gestione energetica dell'Ente attraverso la riqualificazione tecnologica degli stabili comunali incrementando gli interventi di efficientamento energetico intercettando fondi europei, nazionali e regionali.

Azioni

- Valutare e promuovere la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) per la produzione e condivisione di energia rinnovabile.
- Monitoraggio dei consumi energetici degli edifici pubblici (scuole, uffici, sedi culturali) e individuazione dei plessi prioritari di intervento.
- Partecipazione a bandi di finanziamento europei (FESR), nazionali (Conto Termico, PNRR) e regionali per interventi di isolamento termico, installazione di impianti fotovoltaici e sostituzione di caldaie obsolete.

5. **Educazione ecologica e cittadinanza attiva**

Finalità:

Sviluppo della cultura della sostenibilità ambientale e del civismo attivo tra le giovani generazioni e la cittadinanza.

Azioni:

- Attivazione di campagne informative nelle scuole comunali sulla corretta raccolta differenziata, la riduzione dell'uso della plastica monouso e il rispetto del bene comune.
- Promozione di iniziative sul benessere animale e sul corretto comportamento dei proprietari di animali nelle aree pubbliche.
- Tali attività di sensibilizzazione ed educazione da svolgersi in collaborazione anche con le associazioni di volontariato.

6. **Studio e adozione del Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose e semplificazione dei procedimenti di polizia amministrativa.**

Finalità:

L'intervento mira a conciliare la tutela della salute pubblica e della vivibilità urbana con le esigenze di sviluppo

delle attività economiche, commerciali e ricreative.

Azioni:

- Predisposizione del regolamento comunale in materia acustica con disciplina di limiti, orari, autorizzazioni in deroga e modalità di controllo, in coerenza con il piano di classificazione acustica del territorio comunale.

Risorse umane da impiegare:
Personale dipendente comunale

Risorse strumentali da utilizzare:
Mezzi ed attrezzature in dotazione all'Ufficio Tecnico, ricorso a ditte esterne per interventi di potatura alberature e pulizia banchine stradali, nonché per interventi di bonifica ambientale.

Risorse umane da impiegare:
Personale dipendente Comunale

Risorse strumentali da utilizzare:
Attrezzature informatiche in dotazione agli uffici.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Raccordo operativo con le linee di mandato 2026-2031

Obiettivi operativi aggiornati 2027-2029: manutenzione e sicurezza di strade e marciapiedi, accessibilità, illuminazione urbana, percorsi pedonali, segnalazioni digitali e connessione tra mobilità e vitalità urbana.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	64.000,00	64.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	560.090,02	507.136,84	693.704,89	670.000,00	670.000,00	670.000,00
Totale	624.090,02	571.136,84	753.704,89	730.000,00	730.000,00	730.000,00

PROGRAMMA 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile: Dirigente I Settore.

Obiettivo:

1. **Piano pluriennale delle asfaltature e coordinamento sottoservizi**

Finalità:
Superamento della logica emergenziale attraverso la pianificazione strategica e coordinata dei cantieri di riasfaltatura per ottimizzare i costi ed evitare il deterioramento precoce del manto stradale dovuto a successivi scavi.

Azioni:

- Censimento dello stato di degrado e dell'intensità di utilizzo delle arterie stradali cittadine per definire una scala di priorità oggettiva.
- Approvazione e attuazione del Piano Pluriennale delle Asfaltature (orizzonte quinquennale), programmando i lotti di intervento annuali.
- Istituzione di un tavolo di coordinamento con i gestori dei sottoservizi (acqua, gas, energia, fibra ottica) per programmare gli scavi prima delle asfaltature programmate e imporre ripristini a regola d'arte.

2. **Accessibilità universale e abbattimento barriere (PEBA)**

Finalità:
Riqualificazione di marciapiedi, incroci e percorsi pedonali per garantire la piena autonomia di movimento a persone con disabilità, anziani e famiglie con passeggini.

Azioni:

- Individuazione dei percorsi pedonali prioritari di connessione (scuole, uffici pubblici, centro storico, fermate del trasporto locale, parchi).
- Realizzazione di interventi mirati su marciapiedi e attraversamenti pedonali, prevedendo rampe di raccordo, percorsi tattili e sistemi di protezione acustica/visiva.
- Integrazione sistematica delle prescrizioni del PEBA (Piano per l'Abbandono delle Barriere Architettoniche) in tutti i progetti di riqualificazione stradale ordinaria e straordinaria.

3. **Sicurezza stradale passiva e moderazione del traffico**

Finalità:
Protezione dell'utenza debole della strada attraverso interventi di moderazione della velocità e messa in sicurezza dei punti a maggiore incidentalità o afflusso pedonale.

Azioni:

- Progettazione e installazione di sistemi di moderazione del traffico nelle vicinanze di scuole, impianti sportivi e aree ricreative
- Monitoraggio congiunto (Lavori Pubblici - Polizia Locale) dei flussi di traffico e dei punti critici della viabilità per aggiornare costantemente il piano della segnaletica stradale verticale e orizzontale.
- Attivazione di strumenti digitali per la segnalazione rapida da parte degli utenti di problematiche di varia natura (es. buche, avvallamenti) o segnaletica danneggiata.

4. **Potenziamento dell'illuminazione nelle zone critiche e sicurezza passiva**

Finalità:

Adeguamento dei livelli di illuminamento stradale nelle aree periferiche, nei parchi, in prossimità dei passaggi pedonali e nei punti sensibili identificati come critici per la sicurezza o soggetti a degrado.

Azioni:

- Mappatura dei punti d'ombra e delle aree scarsamente illuminate in collaborazione con la Polizia Locale e le segnalazioni dei cittadini.
- Interventi di potenziamento della pubblica illuminazione, con particolare focus sui passaggi pedonali ad alta riflettanza luminosa (es. sistemi APL - Attraversamento Pedonale Luminoso).

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente Comunale

Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature e mezzi operativi in dotazione ai Servizi Tecnici e ricorso a Ditte esterne.
Collaborazione con Organismi terzi

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

Raccordo operativo con le linee di mandato 2026-2031

Obiettivi operativi aggiornati 2027-2029: pianificazione, prevenzione, informazione alla cittadinanza e valorizzazione del volontariato nel sistema comunale di protezione civile.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
01 Sistema di protezione civile	21.332,95	16.996,67	20.500,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	21.332,95	16.996,67	20.500,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00

PROGRAMMA 01 - Sistema di protezione civile

Responsabile: Dirigente III Settore.

Obiettivo:

1. **Aggiornamento del Piano di Protezione Civile e digitalizzazione dell'informazione**

Finalità:

Revisione e allineamento normativo degli strumenti di pianificazione dell'emergenza comunale, con particolare attenzione alla diffusione pubblica delle procedure e alla digitalizzazione dei flussi informativi per la popolazione.

Azioni:

- Revisione e aggiornamento tecnico del Piano di Protezione Civile Comunale (PEC), integrando la mappatura dei rischi idrogeologici, sismici e industriali aggiornata al contesto territoriale.
- Sviluppo e implementazione di un sistema di allertamento rapido multicanale (SMS, App istituzionale, pannelli a messaggio variabile) per comunicare in tempo reale alla cittadinanza gli stati di allerta meteo e le corrette norme di comportamento.
- Realizzazione di campagne informative pubbliche, opuscoli dedicati e incontri nelle scuole e nei quartieri per innalzare la cultura della prevenzione e dell'autoprotezione dei cittadini.

2. Potenziamento del COC (Centro Operativo Comunale) e della catena di comando

Finalità:

Ottimizzazione della reattività della macchina comunale in caso di emergenza mediante il rafforzamento logistico e procedurale delle strutture di coordinamento interno ed esterno.

Azioni:

- Adeguamento tecnologico e infrastrutturale della sede fisica del COC (centro operativo comunale), garantendo la continuità dei sistemi di comunicazione radio e satellitare.
- Definizione di protocolli operativi d'intesa e flussi di comunicazione stabili tra Ufficio Tecnico, Comando di Polizia Locale, Vigili del Fuoco, Associazioni di volontariato, presidi sanitari e gestori delle reti di sottoservizi.
- Esecuzione periodica di esercitazioni di simulazione di scenari di emergenza.

Risorse umane da impiegare:

Personale dipendente comunale

Risorse strumentali da utilizzare:

Mezzi ed attrezzature in dotazione all'Ufficio

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

Raccordo operativo con le linee di mandato 2026-2031

Obiettivi operativi aggiornati 2027-2029: sportello unico famiglia, coordinamento sociosanitario, servizi di prossimità, supporto a minori, anziani e famiglie, inclusione digitale, contrasto alla violenza di genere e convivenza responsabile con gli animali.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2024	2025	2026	2027	2028	2029
01 Interventi per l'infanzia e i minori	600.756,06	516.618,61	51.428,90	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	250.000,00	350.000,00	300.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	28.184,37	39.000,00	128.000,00	128.000,00	128.000,00	128.000,00
06 Interventi per il diritto alla casa	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.094.999,56	1.055.953,14	1.099.751,52	1.066.700,00	1.066.700,00	1.066.700,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	256.595,58	259.798,48	232.702,91	224.528,00	224.528,00	224.528,00
11 Interventi per asili nido	0,00	0,00	517.423,00	524.150,00	524.150,00	524.150,00
Totale	2.235.535,57	2.226.370,23	2.334.306,33	2.198.378,00	2.198.378,00	2.198.378,00

PROGRAMMA 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
PROGRAMMA 03 Interventi per gli anziani
PROGRAMMA 05 Interventi per le famiglie
PROGRAMMA 06 Interventi per il diritto alla casa
PROGRAMMA 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
PROGRAMMA 09 Servizio necroscopico e cimiteriale
PROGRAMMA 11 Interventi per asili nido
Responsabile: Dirigente I Settore, Dirigente III Settore.

Obiettivo:

1. **Sportelli Integrati e Prossimità (La "Città a Misura di Cittadino")**

Finalità:
L'obiettivo è azzerare le distanze tra la Pubblica Amministrazione e le fasce fragili, semplificando la burocrazia quotidiana.

Azioni:

- Sportello Unico Famiglia: Unificazione e riorganizzazione dei servizi esistenti per evitare che l'utente debba rimbalzare da un ufficio all'altro, offrendo orientamento e accompagnamento personalizzato.
- Spazio dedicato per Inclusione Digitale: Un luogo fisico dedicato ai senior, pensato per insegnare l'uso dei servizi online del Comune, dell'Anagrafe e dei servizi sanitari (es. Fascicolo Sanitario Elettronico), in collaborazione con i volontari.

- Baby Pit Stop UNICEF: Allestimento di spazi protetti, puliti e gratuiti in punti strategici della città per consentire alle mamme di allattare e cambiare i propri bambini in tranquillità.

2. **Sanità di Territorio, Infanzia e Diritti**

Finalità: Integrazione sociosanitaria e risposte concrete alla natalità e alla tutela della persona.

Azioni:

- Nuova Casa della Salute: Cabina di regia e coordinamento costante con ASL, Regione e Conferenza dei Sindaci per renderla operativa al 100% e attrarre personale sanitario qualificato sul territorio.
- Sostegno alla Genitorialità: rilancio del "Posto delle storie" come nucleo educativo per la crescita dei bambini e valvola di sfogo/confronto sociale per i neogenitori.
- Conciliazione Tempi Vita-Lavoro: Apertura di tavoli di confronto con il sistema produttivo locale e le imprese per calibrare i servizi educativi (nidi comunali) e abitativi sulle reali esigenze dei lavoratori.
- Contrasto alla Violenza di Genere: Sinergia strutturata con il centro ME.DEA e la rete territoriale dei gestori dei Servizi Socio Assistenziali e delle Associazioni di Volontariato, per sensibilizzare la cittadinanza e rafforzare i percorsi di tutela delle donne vittime di violenza.

3. **Terzo Settore, Volontariato e Spazi Comuni**

Finalità:

Il volontariato inteso non solo come supporto, ma come generatore di "valore pubblico".

Azioni:

- Spazio 750: Co-progettazione e sviluppo dell'hub affinché diventi un centro di cooperazione attiva tra le diverse sigle del Terzo Settore, superando la logica del semplice "co-working" per approdare a progetti di rete integrati.
- Semplificazione Amministrativa e CSV: Aggiornamento del Registro comunale unico delle associazioni e attivazione di canali amministrativi facilitati con l'aiuto del Centro Servizi per il Volontariato per liberare le associazioni dal peso della burocrazia.
- Digitalizzazione e Comunicazione: Creazione di una piattaforma comunicativa unica (calendario eventi condiviso, bacheca per bandi, avvisi e opportunità).
- Co-programmazione e Volontariato d'Impresa: Lancio di avvisi pubblici per progettare insieme al Terzo Settore gli interventi territoriali e promozione di patti di collaborazione che coinvolgano direttamente le imprese locali e i loro dipendenti in progetti di utilità sociale.
- Promozione di uno studio di fattibilità per una FONDAZIONE DI COMUNITA' che diventi uno strumento aggregativo di soggetti pubblici, privati, aziende e organizzazioni del Terzo Settore con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita del territorio e creare sinergia tra le associazioni di volontariato, l'Amministrazione Comunale e le imprese del territorio.
- Messa a disposizione delle associazioni di volontariato e sportive di uno sportello dedicato alla partecipazione a bandi regionali, nazionali e europei per il finanziamento di progetti.

4. Servizi a Gestione Diretta e Servizi Cimiteriali

Finalità:

Una gestione efficiente e sicura della vita quotidiana e della memoria cittadina.

Azioni:

- Casa di Riposo "Uspidalì" e Nidi Comunali: Monitoraggio costante e ottimizzazione della gestione diretta delle due strutture cardine per l'infanzia e la senilità, anche attraverso la revisione dei relativi regolamenti.
- Sicurezza e Manutenzione Cimiteriale: Proseguimento del piano di consolidamento statico e messa in sicurezza dei loculari a due piani, manutenzione ordinaria e gestione informatizzata dei registri e dei flussi d'ingresso.
- Illuminazione Votiva: Valutazione economica e tecnica per un eventuale nuovo affidamento del servizio per renderlo più efficiente e accessibile.

Risorse umane da impiegare

Personale Dipendente Comunale.
Dirigente Scolastico
Personale di enti / associazioni

Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature in dotazione agli uffici.
Ricorso ad enti / associazioni per specifiche attività progettate congiuntamente.

Risorse umane da impiegare:
Personale dipendenti comunali

Risorse strumentali da utilizzare:

Mezzi ed attrezzature in dotazione all'Ufficio

Nelle more di un'organica revisione dei vari regolamenti comunali, disciplinanti tutte le attività riconducibili alla gestione dei servizi cimiteriali, (quali esumazioni, estumulazioni, inumazioni, trasporti, acquisto loculi ed ossari), in questa sede si prevedono, fino al completamento del riordino regolamentare, le tariffe di cui alle tabelle che seguono, con la precisazione che le stesse troveranno allocazione negli stanziamenti di entrata del prossimo bilancio di previsione finanziario.

TARIFFE CONCESSIONI LOCULI			
	posizione (fila)	**Cimiteri Frazioni**	**Cimitero Urbano**
loculi fuoriterra	6^ f.t.	620,00 €	1.210,00 €
	5^ f.t.	620,00 €	1.335,00 €
	4^ f.t.	1.755,00 €	2.480,00 €

	3^ f.t.	2.970,00 €	4.525,00 €
	2^ f.t.	3.600,00 €	5.090,00 €
	1^ (a terra)	2.655,00 €	3.750,00 €
loculi sotterraneo	5^ sotterraneo	non presenti	600,00 €
	4 ^ sotterraneo	non presenti	750,00 €
	3^ sotterraneo	non presenti	750,00 €
	2^ sotterraneo	non presenti	750,00 €
	1^ sotterraneo	non presenti	600,00 €

TARIFFE CONCESSIONE OSSARI		
posizione (fila)	**Cimiteri Frazioni (solo Villabella)**	**Cimitero Urbano**
12^	€ 200,00	€ 200,00
11^	€ 200,00	€ 200,00
10^	€ 270,00	€ 270,00
9^	€ 270,00	€ 270,00
8^	€ 400,00	€ 400,00
7^	€ 400,00	€ 400,00
6^	€ 400,00	€ 400,00
5^	€ 610,00	€ 610,00
4^	€ 610,00	€ 610,00
3^	€ 610,00	€ 610,00
2^	€ 470,00	€ 470,00
1^	€ 470,00	€ 470,00

TARIFFE CONCESSIONI AREE CIMITERIALI PER EDICOLE PRIVATE	
Concessione area per edicola 10 loculi	€ 25.000,00
Concessione area per edicola 15 loculi	€ 38.000,00

ESTUMULAZIONE (su richiesta) E TUMULAZIONE DI FERETRI

	posizione (fila) di provenienza		costo estumulazione	posizione di destinazione	costo tumulazione
loculi fuoriterra	a cella	1 -2 - 3	€ 250,00	1 -2 - 3	-
		4 - 5 - 6	€ 300,00	4 - 5 - 6	-
	longitudinale	1 -2 - 3	€ 350,00	1 -2 - 3	-
		4 - 5 - 6	€ 400,00	4 - 5 - 6	-
loculi sotterraneo	a cella	1 -2 - 3	€ 320,00	1 -2 - 3	-
		4 - 5	€ 370,00	4 - 5	-
	longitudinale	1 -2 - 3	€ 410,00	1 -2 - 3	-
		4 - 5	€ 460,00	4 - 5	-
edicole private	a cella	cripta sotterr.	€ 460,00	cripta sotterr.	€ 460,00
		fuoriterra	€ 380,00	fuoriterra	€ 380,00
	longitudinale	cripta sotterr.	€ 550,00	cripta sotterr.	€ 550,00
		fuoriterra	€ 460,00	fuoriterra	€ 460,00

ESTUMULAZIONE E TUMULAZIONE STRAORDINARIA DI RESTI MORTALI (su richiesta)				
	tipologia di provenienza	**costo estumulazione**	**tipologia di destinazione**	**costo tumulazione**
loculi	longitudinale	€ 200,00	longitudinale	€ 200,00
	cella	€ 200,00	cella	€ 200,00
	ossario	€ 85,00	ossario	€ 85,00
edicole private	longitudinale	€ 200,00	longitudinale	€ 200,00
	cella	€ 200,00	cella	€ 200,00
	ossario	€ 120,00	ossario	€ 120,00

ESUMAZIONE E INUMAZIONE STRAORDINARIA DI FERETRI (su richiesta)	
esumazione per sepoltura a prato	€ 590,00
esumazione per sepoltura a tumulo	€ 730,00
inumazione (**anche ordinaria**)	€ 590,00
recupero della sola parte verticale (testata) del copritomba	€ 125,00

TARIFFE CENERI	
dispersione ceneri	€ 130,00
targa commemorativa spargimento ceneri	€ 65,00

TARIFFE TRASPORTI FUNEBRI	
trasporto funebre all'interno del Comune	€ 110,00
trasporto funebre in entrata / uscita dal Comune	€ 75,00
trasporto salma, esclusivamente per cremazione, in entrata / uscita / entrata-uscita dal Comune	€ 35,00
trasporto resti mortali, esclusivamente per cremazione, in entrata / uscita / entrata-uscita dal Comune	€ 15,00

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Raccordo operativo con le linee di mandato 2026-2031

Obiettivi operativi aggiornati 2027-2029: governance del distretto, sportello distretto, Jewelry Talent Garden, Fondazione Mani Intelligenti, filiera sostenibile, partnership universitarie, DUC, piano eventi, commercio e vitalità urbana.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	258.672,20	168.139,48	151.873,99	128.210,00	128.210,00	128.210,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.697.221,77	1.720.866,49	1.728.577,99	1.720.000,00	1.720.000,00	1.720.000,00
Totale	1.955.893,97	1.889.005,97	1.880.451,98	1.848.210,00	1.848.210,00	1.848.210,00

PROGRAMMA 02 - Commercio, reti distributive, tutela consumatori

Responsabile: Dirigente III Settore, Dirigente I Settore

Obiettivo:

1. **Governance del distretto e attività d'impresa**

Finalità:

Valorizzare il distretto orafo di Valenza

Azioni:

- Formalizzazione di un tavolo di coordinamento tra Comune, imprese del settore orafo, istituti scolastici/formativi, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali per definire una programmazione integrata delle politiche di sviluppo.
- Istituzione di un punto di accesso unico burocratico-amministrativo per le imprese orafe, con la nomina di un referente dedicato (PM-Project Manager del Distretto) per standardizzare, velocizzare e facilitare le procedure autorizzative comunali (SUAP, urbanistica, edilizia privata).
- Supporto operativo e strutturale all'incubatore di nuove imprese orafe, startup e laboratori di innovazione, facilitando la creazione di una filiera formativo-produttiva protetta
- Sviluppo e potenziamento dei protocolli d'intesa con la *Fondazione Mani Intelligenti* per sostenere i percorsi di formazione professionale orafa e attivare l'osservatorio permanente dei mestieri d'eccellenza, intercettando i flussi di orientamento scolastico.
- Sviluppo e coordinamento di una rete abitativa e di servizi integrati (alloggi, convenzioni, trasporti,servizi

culturali) per accogliere studenti, ricercatori, giovani professionisti e nuovi nuclei familiari che si insediano a Valenza attirati dalle opportunità formative e lavorative del Distretto.

- Mappatura e accreditamento degli immobili pubblici e privati disponibili per la formula Campus Diffuso
- Promozione, indirizzi e supporto per la costituzione di un Polo dell'Innovazione Orafo e Intercettazione risorse regionali (FESR).

2. **Sostegno al commercio cittadino**

Finalità:
Rilanciare il commercio cittadino mediante coordinamento di eventi, riqualificazione e promozione.

Azioni:

- Consolidamento del DUC quale braccio operativo pubblico/privato per finanziare interventi di rigenerazione urbana, del decoro urbano commerciale e coordinare l'animazione della città attraverso un piano annuale degli eventi integrati (tra cui il Progetto "Sabato", il Natale a Valenza e le iniziative promozionali del Distretto Orafo).
- Redazione di un piano d'Incentivazione commerciale per l'apertura di nuove attività e/o riqualificazione di botteghe tradizionali.

Semplificazione delle procedure relative all'installazione e alla gestione dei dehors, assicurando chiarezza dei requisiti e compatibilità con il contesto urbano e ambientale.

Risorse umane da impiegare:
Personale: dipendenti comunali

Risorse strumentali da utilizzare:
Mezzi ed attrezzature in dotazione agli Uffici

Risorse umane da impiegare:
Personale dipendente comunale

Risorse strumentali da utilizzare:
Mezzi ed attrezzature in dotazione all'Ufficio

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI.

Raccordo operativo con le linee di mandato 2026-2031
Obiettivi operativi aggiornati 2027-2029: prudenza finanziaria, adeguati accantonamenti, presidio degli equilibri e correlazione tra risorse disponibili e priorità strategiche.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondi di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione
03	Altri fondi

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, conforme ai limiti di cui all'art. 166 comma 2 del Dlgs 267/2000.
Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite "l'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione".
In Altri Fondi vengono previsti i fondi spese potenziali: contenzioso, perdita organismi partecipati ed indennità fine mandato.

Andamento finanziario:

Programmi	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
01 Fondo di riserva	96.407,21	95.370,33	99.772,31	99.772,31
02 Fondo svalutazione crediti	590.560,83	513.501,12	513.501,12	513.501,12
03 Altri fondi	134.125,00	134.125,00	134.125,00	134.125,00
Totale	821.093,04	742.996,45	747.398,43	747.398,43

PROGRAMMA 01 Fondo riserva e Fondo di riserva di cassa
PROGRAMMA 02 Fondo crediti di dubbia e difficile esazione
PROGRAMMA 03 Altri fondi
Responsabile: Dirigente II Settore

Fondo di riserva: Art. 166 Tuel (articolo così modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014) deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 (0,45 per gli Enti che utilizzano entrate vincolate e/o ricorrono all'anticipazione di tesoreria) e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il fondo viene utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

Fondo di riserva di cassa: Art 166 Tuel (articolo così modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014) solo per il primo esercizio, deve essere previsto un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Obiettivo: la costituzione di un adeguato Fondo di Riserva e la sua corretta gestione onde consentire all'Ente di fronteggiare spese impreviste anche quando le variazioni di bilancio non sono più possibili salvaguardando in tal modo la continuità dei servizi ed evitando il formarsi di debiti fuori bilancio.
Il fondo di riserva di cassa nasce con l'intento di supportare l'ente per fronteggiare variazioni di cassa che si dovessero rendere necessarie in conseguenza del valore autorizzatorio delle previsioni di cassa.

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione: è previsto all'art. 167 del TUEL, costituisce un capitolo di uscita "virtuale", sul quale non possono essere assunti impegni ma la cui funzione è quella di impedire l'utilizzo delle risorse allocate in parte entrata ma di dubbia o difficile esazione. Tale Fondo è costituito per il triennio 2025/2027 secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 s.m.i., in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione.
In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:
a) individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
c) cumulare i vari addendi ed iscrivere la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.
L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.
Non richiedono accantonamento al Fondo in quanto considerate sicure:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.
Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità (per il Comune di Valenza il 2016) è stato stanziato in bilancio una quota almeno pari al 55% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio; per il 2020 una quota pari almeno al 95% e dal 2021 è previsto un accantonamento del 100% (comma 882 Legge Bilancio n. 205 del 27-12-2017 e commi 1015-1018 Legge Bilancio n. 145 del 30-12-2018). Con la Legge di Bilancio n. 160/2019, commi 79-80, sono state stabilite regole innovative per il calcolo del FCDE.

Obiettivo: la costituzione corretta del Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione impedisce all'Ente di spendere delle Entrate legittimamente iscritte a bilancio ma, di fatto, oggettivamente difficili da recuperare. Le Entrate sono iscritte nella loro interezza onde dare conto del fatto che gli Uffici Comunali rispettivamente competenti hanno esperito ogni mezzo giuridico disponibile per riscuoterle, la corrispondente disponibilità viene bloccata sul fondo che viene gradualmente liberato solo per gli importi effettivamente riscossi.

Altri fondi:

- **Fondo spese potenziali:** Fondo contenzioso per spese legali derivanti da cause e controversie giudiziarie, amministrative o stragiudiziali;
- **Fondo spese potenziali:** Fondo di fine mandato del Sindaco
- **Fondo spese potenziali**: Fondo perdita organismi partecipati

Obiettivo: adeguare la massa dei residui attivi e passivi del Comune risultanti al 1° gennaio di ogni anno al principio generale della competenza finanziaria, con l'eliminazione dei residui a cui non corrispondevano

obbligazioni perfezionate ed esigibili e con la reimputazione nell'anno di effettiva esigibilità.
L'esigenza di prudenza che deve permeare le previsioni di bilancio, impone di inserire al loro interno anche poste riferite ad obbligazioni passive solo potenziali, prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che, al paragrafo 5.1, lett. h).

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO

Raccordo operativo con le linee di mandato 2026-2031

Obiettivi operativi aggiornati 2027-2029: monitoraggio della sostenibilità del debito e coerenza tra investimenti, ricorso all'indebitamento ed equilibri pluriennali.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	886.364,30	718.511,45	667.761,00	559.004,98	557.030,00	557.030,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.555.835,73	2.656.561,93	2.766.000,00	2.410.000,00	2.205.000,00	2.205.000,00
Totale	886.364,30	718.511,45	3.433.761,00	2.969.004,98	2.762.030,00	2.205.000,00

Programma 50 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Programma 50 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Responsabile: Dirigente II Settore

Obiettivo: Gestione delle pratiche di mutuo contratte con la Cassa Depositi e Prestiti o con altri soggetti privati, pagamento alla scadenza delle rate di ammortamento, valutazione periodica sullo stato di indebitamento e sulla sussistenza delle condizioni per procedere a variazioni post concessione (riduzioni, rinegoziazioni, rimborsi anticipati, diverso utilizzo).

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Raccordo operativo con le linee di mandato 2026-2031

Obiettivi operativi aggiornati 2027-2029: gestione prudente delle anticipazioni e mantenimento degli equilibri di cassa.

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00

Programma 60 01 Restituzione anticipazione di tesoreria
Responsabile: Dirigente II Settore

Obiettivo: nel rispetto di quanto disposto dall'art. 222 del D.Lgs n. 267/2000 il Comune può far ricorso all'anticipazione di Tesoreria per garantire le disponibilità di cassa necessarie ad onorare i pagamenti verso i fornitori di beni e servizi necessari al funzionamento dell'Ente.
La Convenzione di Tesoreria prevede (art. 10 c.7) l'applicazione sulle somme utilizzate di un tasso d'interesse variabile – aumentato di uno spread pari a 3.50 punti.
L'aver provveduto al cospicuo smaltimento dei debiti pregressi, unitamente ad una attenta attività volta a velocizzare i tempi di riscossione, ha portato a prevedere un trend costante di riduzione degli interessi su anticipazioni di Tesoreria. Dal 2019 il Comune non ha più utilizzato anticipazione di cassa e l'indice di tempestività dei pagamenti (calcolato ai sensi dell'art. 9 DPCM 22/9/2014) ha registrato un sensibile miglioramento e la quasi totalità dei pagamenti ai fornitori viene ora ottemperata entro il termine di 30 giorni previsto dalla vigente normativa.
In via prudenziale per l'annualità 2025 è stata prevista la spesa di €.5.000,00 per interessi di tesoreria.

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI

Raccordo operativo con le linee di mandato 2026-2031

Obiettivi operativi aggiornati 2027-2029: corretta gestione contabile dei servizi per conto terzi e delle partite di giro, con tracciabilità e rispetto dei principi contabili.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	3.607.197,36	2.840.612,81	6.532.052,00	6.532.052,00	6.532.052,00	6.532.052,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.607.197,36	2.840.612,81	6.532.052,00	6.532.052,00	6.532.052,00	6.532.052,00

Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

Obiettivo: "i servizi per conto terzi" comprendono le entrate e le spese che costituiscono un credito e un debito per l'Ente e individuano valori che non rappresentano né effettive entrate né effettive spese, ma si configurano come scritture per memoria. L'Ente pertanto non può disporre liberamente di tali somme.
Le "partite di giro" comprendono le ritenute previdenziali ed assistenziali, le ritenute erariali, altri tipi di ritenute, i depositi cauzionali, i depositi per spese contrattuali, la gestione dei fondi economali, i rimborsi e le spese per servizi per conto di terzi.

SeO - Riepilogo Parte seconda

Programmazione delle risorse finanziarie per il personale e vincoli di spesa

La programmazione della spesa e del fabbisogno di personale si inserisce nel quadro normativo delineato dall'art. 39 della Legge n. 449/1997, dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, finalizzato a garantire l'ottimizzazione delle risorse, la funzionalità dei servizi e la sostenibilità di bilancio.

Il quadro programmatico delle Pubbliche Amministrazioni è stato profondamente innovato dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021 (convertito in Legge n. 113/2021), che ha introdotto il P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione), documento di natura gestionale di competenza della Giunta Comunale all'interno del quale è confluito il "Piano triennale del fabbisogno del personale".

Al fine di superare le duplicazioni di contenuti tra DUP (atto presupposto al bilancio, di competenza del Consiglio) e PIAO, il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023, recependo l'orientamento della Commissione Arconet (Faq n. 51), ha aggiornato l'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, ridefinendo chiaramente i contenuti del DUP.

In base al nuovo assetto normativo, la programmazione viene così ripartita:

- Nel DUP (Sezione Operativa - Parte 2): si indicano esclusivamente le risorse finanziarie complessive destinate ai fabbisogni di personale per ciascuno degli esercizi di riferimento e i relativi vincoli di spesa, determinati sulla base del personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali vigenti.
- Nel P.I.A.O.: trova spazio la declinazione analitica e quantitativa del Piano triennale del fabbisogno del personale (profili professionali, cessazioni e nuove assunzioni).

Pertanto, la presente sezione del DUP definisce i limiti economico-finanziari e gli stanziamenti di bilancio stabiliti in coerenza con le richiamate disposizioni e con le Linee di indirizzo sul turn-over, che costituiscono il vincolo e il presupposto finanziario per la successiva adozione del PIAO.

1. Oneri per i Rinnovi Contrattuali (Triennio 2025-2027)

Le manovre di finanza pubblica hanno delineato i costi (obbligatoriamente a carico dei bilanci dei singoli enti) per i rinnovi contrattuali del personale non dirigente. Nello stanziamento delle risorse del DUP occorre considerare gli incrementi graduali basati sul monte salari:

- Anno 2025: +1,8% della spesa del personale (comprensivo dell'allineamento dell'indennità di vacanza contrattuale all'1% da luglio 2025).
- Anno 2026: +3,6% della spesa del personale.
- Anno 2027: +5,4% della spesa del personale.

2. Nuovi paletti sulla Mobilità (D.L. n. 25/2025 e L. n. 69/2025)

Il sistema di reclutamento tramite mobilità (art. 30 D.Lgs. 165/2001) ha subito una stretta per gli enti con più di 50 dipendenti a tempo indeterminato:

- È stato introdotto l'obbligo di riserva del 15% delle capacità assunzionali a favore della mobilità (se l'ente pianifica almeno 10 assunzioni all'anno).
- Sanzione: Il mancato rispetto del limite comporta la riduzione del 15% della capacità assunzionale nell'anno successivo.
- *Nota per i piccoli Comuni:* Gli enti fino a 50 dipendenti restano esclusi da questo automatismo, mantenendo una gestione più flessibile.

3. Coordinamento del Limite di Spesa (Soglie di Virtuosità vs Comm. 557)

Resta centrale il tema del doppio binario per le assunzioni (D.M. 17 marzo 2020 sui "Comuni Virtuosi" basato sulle fasce demografiche e sul rapporto entrate/spese).

- La giurisprudenza contabile della Corte dei Conti ha confermato che la spesa per le nuove assunzioni a tempo indeterminato (fatte nei limiti delle capacità assunzionali teoriche del D.M. 2020) viene "neutralizzata" ai fini del vecchio limite storico del comma 557 (media del triennio 2011-2013).
- Attenzione al calcolo a regime: Nel bilancio e nel DUP va monitorato con attenzione il costo "a regime" negli anni successivi (2027 e 2028), per evitare che altre dinamiche di spesa accessoria creino sforamenti non neutralizzabili.

"Gli stanziamenti tengono conto degli oneri riflessi derivanti dai rinnovi contrattuali per il triennio 2025-2027, nonché del rispetto dei valori soglia di sostenibilità finanziaria previsti dal D.M. 17 marzo 2020 e s.m.i."

Quadro normativo

Il sistema di calcolo della capacità assunzionale dei Comuni, introdotto dal decreto crescita e dal successivo decreto ministeriale del 17 marzo 2020, si basa sul principio della sostenibilità finanziaria, superando il vecchio vincolo del turn-over ancorato alle cessazioni dell'anno precedente. Questo meccanismo deroga ai limiti storici della spesa di personale individuati dalla normativa previgente.

Per verificare la capacità assunzionale dell'ente si calcola un indicatore percentuale che mette in rapporto la spesa di personale e la media delle entrate correnti. Il calcolo prevede tre passaggi distinti. In primo luogo si individua la spesa del personale, comprensiva di oneri riflessi e al netto dell'IRAP, basandosi sull'ultimo rendiconto approvato. Successivamente si calcola la media degli accertamenti di competenza dei primi tre titoli delle entrate degli ultimi tre rendiconti approvati, sottraendo l'ammontare del Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'ultima annualità. Infine, si determina il valore percentuale del rapporto tra la spesa e la media delle entrate così calcolate.

I Comuni vengono suddivisi in fasce demografiche a cui corrispondono specifici valori soglia di massima spesa. La distinzione fondamentale separa gli enti virtuosi, che si collocano al di sotto della soglia della propria fascia, da quelli che invece la superano.

La disciplina ha subito una netta semplificazione in quanto non si applicano più i limiti percentuali di incremento annuale che hanno regolato la fase transitoria. Le regole operative prevedono che i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia possono incrementare la propria spesa di personale con il solo vincolo di non superare la soglia massima stabilita per la propria classe demografica. Al contrario, i Comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia subiscono una forte limitazione delle facoltà assunzionali, potendo applicare un turn-over pari al 30 per cento delle cessazioni fino al conseguimento dell'obiettivo di rientro.

Il quadro normativo stabilisce inoltre che il limite al trattamento accessorio del personale viene adeguato in aumento o in diminuzione per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite del fondo per la contrattazione integrativa e delle posizioni organizzative, assumendo come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti; sul totale della spesa di personale 2026 incide la reimputazione di €. 358.833,51 che deriva dall'esercizio 2025 ma esigibile nel 2026, riguardanti gli oneri della contrattazione integrati

Spese Correnti	
2026	22.344.204,30
2027	21.139.206,94
2028	21.141.856,94
2029	21.141.856,94

Spese Personale	
2026	7.251.012,56
2027	6.576.197,00
2028	6.576.420,00
2029	6.576.420,00

incidenza	
2026	32,45%
2027	31,11%
2028	31,11%
2029	31,11%

Piano delle alienazioni e valorizzazioni 2025-2027
(art. 58 L. n. 133 del 06/08/2008 e s.m.i.)

A) Alienazioni

IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI CUI SI PUÒ IPOTIZZARE L'ALIENAZIONE:

	Bene Immobile	*Localizzazione*	*Foglio*	*Particella*	*Subalterno*
1	**FABBRICATO FOGLIABELLA**	c/o Via Rio delle Moglie - Valenza	24	83	*Terreni*
2	**ALLOGGIO DA EREDITÀ VINCIGUERRA**	Via Aosta, 15 - Valenza	33	43	*12*
3	**ALLOGGIO DA EREDITÀ VINCIGUERRA**	Viale Vittorio Veneto, 27 - Valenza	34	480	*8*
4	**ALLOGGIO ACQUISITO IN DONAZIONE**	Via Felice Cavallotti 25 - Valenza	50	2052	9
5	**ALLOGGIO DA EREDITÀ ANDREOLA**	Corso Giacomo Matteotti 5C - 1 Piano	34	614	34
	TERRENO in Bassignana	a confini con i mappali 91, 82 e 80	15	90	–
	TERRENO in Bassignana	a confini con i mappali 136, 128, 127, 196, 176 e 140	20	348	–
	TERRENO in Rivarone	a confini con i mappali 413, 120, 159, 160, 143, 122 e 73	5	121	–
6	**CAPANNONE (officina) DA EREDITÀ VINCIGUERRA**	Strada per Valenza, 82 - Pecetto (AL)	3	258	*3*
	RICOVERO accessori	Strada per Valenza, 82 - Pecetto (AL)	3	258	*4*
	TERRENO	Strada per Valenza, 82 - Pecetto (AL)	3	362	--
7	**TERRENO (*)**	Via dell'Industria - Valenza	17	176	Parte
8	**TERRENO (*)**	Via Pio la Torre - Valenza	24	1003	Parte
9	**TERRENO (**)**	Circonv. Ovest/C.so Matteotti - Valenza			
10	**TERRENO**	Coinor - adiacente confini terreno Cartier	24	1572	*Terreni*
11	**TERRENO (*)**	Circonv. Ovest	32	1601	Intero
			32	1603	Intero
12	**SDEMANIALIZZAZIONE E CESSIONE DI PORZIONE STRADA (***)**	Circonv. Ovest adiacente a terreni concessi ad ASL AL per Ospedale di comunità	32		
13	**TERRENO**	Strada Pontecurone D7 SUE	34	1587	Parte
				1589	Parte
				1404	Parte
				1382	Parte
14	**TERRENO**	Via Noce C14	32	1419	Intero
				1416	Parte

* I terreni elencati riguardano porzioni di particelle di consistenza compresa tra qualche decina e poche centinaia di metri quadrati.

** È in corso l'allineamento catastale delle proprietà limitrofe alla rotonda di ingresso in Valenza da Alessandria, al termine della

quale il Comune avrà la possibilità di mettere in vendita parte di tali terreni.

Il Comune di Valenza ha messo a disposizione dell'ASL AL, a titolo gratuito, l'area di proprietà comunale (individuata al catasto terreni di Valenza - Foglio 32 - Mappali 32, 653, 687, 739 e 779 con eventuale coinvolgimento anche di alcuni terreni limitrofi identificati catastalmente al Foglio n° 32, Mappali n° 1104-1103-1109-1106-1110-1101-1102-31), da destinare alla costruzione della struttura sanitaria Casa di Comunità e di un Ospedale di Comunità mediante la concessione in diritto di superficie.
*** Il progetto relativo alla Casa di Comunità e all'Ospedale di Comunità si sviluppa prevalentemente sui mappali già concessi all'ASL AL da parte del Comune di Valenza in diritto di superficie. Tuttavia, ai fini della completa funzionalità del nuovo presidio sanitario, è emersa la necessità di includere anche una porzione di area pubblica ubicata in Via Circonvallazione Ovest, attualmente classificata come suolo pubblico - demanio stradale. Tale area, per la sua collocazione e conformazione, riveste carattere di indispensabilità e strumentalità diretta all'attività sanitaria e assistenziale prevista nel costruendo fabbricato, configurandosi pertanto come servente rispetto alla destinazione dell'intero complesso. Alla luce di quanto sopra, si ritiene necessario procedere alla sdemanializzazione della suddetta porzione stradale.
Tale area potrà essere messa a disposizione dell'ASL AL, analogamente a quanto già disposto per le restanti aree interessate dall'intervento, mediante concessione a titolo gratuito, in coerenza con le finalità pubbliche e sanitarie dell'opera.

A) VALORIZZAZIONE MEDIANTE CONCESSIONE/LOCAZIONE

Ad oggi si riportano i suddetti dati:

Elenco 1) immobili di proprietà comunale da valorizzare mediante concessione/locazione

Elenco 2) immobili per i quali occorre procedere con una ridefinizione/rinegoziazione delle condizioni di utilizzo da parte degli assegnatari o di riassegnazione a nuove condizioni. Tale secondo elenco è da leggersi integrato da quanto in Elenco 3);

Elenco 3) che, per completezza d'informazione, riporta le situazioni anomale riguardanti i regolari pagamenti da parte dei concessionari/assegnatari di alcuni immobili

ELENCO 1)

IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DA VALORIZZARE MEDIANTE CONCESSIONE/LOCAZIONE

	Bene Immobile	*Localizzazione*	*Foglio*	*Particella*	*Sub.*
1	**CHIOSCO PARCHEGGIO (*) (L.go Montessori 2)**	Via Camurati			
2	**LOCALI VIA CUNIETTI**	Via Cunietti	50	2206	32-36-37
3	**COMPLESSO SAN DOMENICO (ex Scuola Carducci) - Locali (**)**	Via Carducci/Via IX febbraio	50	263	-

* E' intenzione dell'Amministrazione Comunale dare la disponibilità del chiosco mediante procedura ad evidenza pubblica.

** All'interno del complesso di San Domenico (ex Scuole Carducci), nell'ala non destinata agli uffici finanziari, è stato definito l'uso in concessione dei locali al piano primo all'ITS TAM di Biella per la sede dell'Istituto Tecnico Superiore GEM finalizzato alla formazione professionale orafa e, nel contesto del museo di arte orafa al piano terreno, sono stati ultimati i lavori ed è stato aperto il Centro Espositivo dell'Arte Orafa Valenzana (prima sezione dedicata alla gemmologica e alla grafica).

Il centro sportivo comunale Fogliabella, in disponibilità del Comune, sarà valorizzato mediante concessione, prevedendo eventuale assegnazione temporanea di tutto o parte dell'impianto per lo svolgimento di attività sportive e al fine di garantire la manutenzione dello stesso.

ELENCO 2)

IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DA VALORIZZARE MEDIANTE RIDEFINIZIONE/RINEGOZIAZIONE DELLA CONCESSIONE/LOCAZIONE

	Bene Immobile	*Localizzazione*	*Foglio*	*Particella*	*Sub.*
1	**CENTRO ANZIANI**	via Camasio 10/A	34	877	-
2	**CENTRO DOCUMENTALE FILO DI ARIANNA**	via Camurati 39	25	204	*3*
3	**CENTRO POLIFUNZIONALE "San Rocco"**	Piazza Statuto	50	10, 13	*1 e 2*
4	**PALAZZETTO DELLO SPORT**	Piazza S. Giovanni, 21	25	255	-
5	**SEDE C.A.I.**	Giardini "Aldo Moro"	32	1446	*1, 2, 3*
6	**PALESTRA SCOLASTICA "Anna Frank"**	v. Noce (ingr. V.Tortona)	32	952	-
7	**PALESTRA SCOLASTICA "7 F.lli Cervi"**	v. De Michelis	25	204	*1*
8	**BOCCIOFILO**	Via Michelangelo	24	83	

ELENCO 3)

IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE SOGGETTI A SITUAZIONI ANOMALE RIGUARDO A PAGAMENTO CANONI RICOGNITORI/SPESE DA PARTE DEI CONCESSIONARI

Bene Immobile	*Localizzazione*	*stato*
Sede Scuola FOR.AL	via Raffaello	Concordato piano di rientro (in corso)
Palestra JUDO GINNIC	via Michelangelo	Concordato piano di rientro (in corso)
CENTRO ANZIANI	via Camasio 10/A	Concordato piano di rientro (in corso)

B) RAZIONALIZZAZIONE SEDI UFFICI COMUNALI

È intenzione dell'Amministrazione Comunale, nell'ambito della valorizzazione e razionalizzazione della spesa pubblica, valutare la razionalizzazione di alcuni spazi sede degli uffici comunali.